



Camera di Commercio
Piacenza



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022



Camera di Commercio
Piacenza

ELENCO DOCUMENTI

1. Bilancio di esercizio (artt. 21 e 22 del DPR 254/2005)
2. Nota integrativa (art. 23 del DPR 254/2005)
3. Relazione sulla gestione e sui risultati (art. 24 del DPR 254/2005)
4. Conto economico riclassificato (art. 2, comma 3, DM 27/03/2013)
5. Rendiconto finanziario (art. 6 del DM 27/03/2013)
6. Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 del DM 27/03/2013)
7. Prospetti SIOPE (art. 77 quater, comma 11, D.L. 112/2008)
8. Relazione del Collegio dei Revisori



Camera di Commercio
Piacenza



**BILANCIO DI ESERCIZIO
(ARTT. 21 E 22 DEL DPR 254/2005)**

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	3.278.859,30	3.639.375,31	360.516,01
2) Diritti di Segreteria	1.315.122,99	1.286.167,31	(28.955,68)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.747.051,32	320.465,74	(2.426.585,58)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	80.068,15	89.272,79	9.204,64
5) Variazione delle rimanenze	5.407,59	(9.205,93)	(14.613,52)
Totale Proventi Correnti A	7.426.509,35	5.326.075,22	(2.100.434,13)
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(1.585.583,95)	(1.621.738,02)	36.154,07
a) Competenze al personale	(1.199.518,67)	(1.152.847,31)	(46.671,36)
b) Oneri sociali	(288.262,99)	(274.707,01)	(13.555,98)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(86.959,89)	(181.754,63)	94.794,74
d) Altri costi	(10.842,40)	(12.429,07)	1.586,67
7) Funzionamento	(1.145.455,98)	(1.179.452,30)	33.996,32
a) Prestazioni servizi	(364.023,45)	(429.076,03)	65.052,58
b) Godimento di beni di terzi	(5.321,68)	(4.342,40)	(979,28)
c) Oneri diversi di gestione	(468.970,33)	(449.056,93)	(19.913,40)
d) Quote associative	(275.481,28)	(265.498,53)	(9.982,75)
e) Organi istituzionali	(31.659,24)	(31.478,41)	(180,83)
8) Interventi economici	(3.094.446,66)	(1.043.539,14)	(2.050.907,52)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(1.145.834,31)	(1.065.337,58)	(80.496,73)
a) Immob. Immateriali	0	0	0,00
b) Immob. Materiali	(158.078,62)	(158.241,34)	162,72
c) Svalutazione crediti	(887.494,38)	(859.026,24)	(28.468,14)
d) Fondi rischi e oneri	(100.261,31)	(48.070,00)	(52.191,31)
Totale Oneri Correnti B	(6.971.320,90)	(4.910.067,04)	(2.061.253,86)
Risultato della gestione corrente A-B	455.188,45	416.008,18	(39.180,27)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	7.733,38	7.527,97	(205,41)
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	7.733,38	7.527,97	(205,41)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	123.073,98	467.563,27	344.489,29
b) Oneri Straordinari	(74.192,70)	(98.944,99)	24.752,29
Risultato della gestione straordinaria	48.881,28	368.618,28	319.737,00
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(104.384,31)	(34.379,06)	(70.005,25)
Differenza rettifiche attività finanziaria	(104.384,31)	(34.379,06)	(70.005,25)
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	407.418,80	757.775,37	350.356,57

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Immobili			1.882.449,02			1.733.144,77
Impianti						0,00
Attrezzature informatiche			4.226,12			11.959,44
Attrezzature non informatiche			17.019,32			6.419,07
Arredi e mobili			53.041,28			53.041,28
Automezzi						0,00
Biblioteca			4.150,43			0,00
Totale Immobilizz. Materiali			1.960.886,17			1.804.564,56
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			3.524.663,43		3.479.080,02	3.479.080,02
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	97.826,16	332.158,91	429.985,07	34.473,50	177.685,41	212.158,91
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			3.954.648,50			3.691.238,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			5.915.534,67			5.495.803,49
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			50.684,14			41.478,21
Totale rimanenze			50.684,14			41.478,21
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	84.369,60	268.403,97	352.773,57	280.000,00	99.003,22	379.003,22
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti	124.235,74		124.235,74	145.598,08		145.598,08
Crediti per servizi c/terzi	240,00		240,00	4.049,95		4.049,95
Crediti diversi	18.000,00	533.194,29	551.194,29	564.806,47	70.000,00	634.806,47
Erario c/iva	(150,56)		(150,56)	3.171,32		3.171,32
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			1.028.293,04			1.166.629,04
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			14.838.555,84			14.342.395,82
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			14.838.555,84			14.342.395,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			15.917.533,02			15.550.503,07
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attvi			181,44			0,00
Risconti attivi			60,94			53,14
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			242,38			53,14
TOTALE ATTIVO			21.833.310,07			21.046.359,70
D) CONTI D' ORDINE			738030,86			894.404,40
TOTALE GENERALE			22.571.340,93			21.940.764,10

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-15.374.616,31			-15.782.035,11
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-407.418,80			-757.775,37
Riserve da partecipazioni			-522.872,58			-520.826,50
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-16.304.907,69			-17.060.636,98
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-1.789.535,08			-1.821.946,82
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-1.789.535,08			-1.821.946,82
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	-165.638,89		-165.638,89	-170.343,11		-170.343,11
Debiti v/società e organismi del sistema camerale				-4.059,54		-4.059,54
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	-82.455,45		-82.455,45	-141.823,77		-141.823,77
Debiti v/dipendenti	-479.497,72	-513.135,21	-992.632,93	-401.711,16	-221.625,64	-623.336,80
Debiti v/Organi Istituzionali	-11.416,53		-11.416,53	-15.381,83		-15.381,83
Debiti diversi	-901.404,26	-48.114,76	-949.519,02	-315.911,21	-317.000,00	-632.911,21
Debiti per servizi terzi	-277.558,96		-277.558,96	-279.955,66		-279.955,66
Clienti c/anticipi			-775.000,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-3.254.221,78			-1.867.811,92
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-313.116,21			-258.180,36
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-313.116,21			-258.180,36
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			-171.529,31			-37.783,62
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			-171.529,31			-37.783,62
TOTALE PASSIVO			-5.528.402,38			-3.985.722,72
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-21.833.310,07			-21.046.359,70
G) CONTI DI ORDINE			-738.030,86			-894.404,40
TOTALE GENERALE			-22.571.340,93			-21.940.764,10



Camera di Commercio
Piacenza



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

INTRODUZIONE

Il Bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi previsti dal *Nuovo Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, Dpr 2 novembre 2005, n. 254*, unitamente agli schemi e ai documenti previsti dal *DM 27.03.2013*. A partire dall'esercizio 2014, infatti, le Camere di Commercio sono state chiamate a redigere i documenti di pianificazione e rendicontazione nelle forme previste dal *DM 27.03.2013*. Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, continuano ad essere redatti i documenti previsti da entrambe le disposizioni.

Secondo l'art. 2, c.1 del citato DPR *"il Bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è disciplinato dagli articoli 21, 22 e 23, ed è redatto secondo il principio della competenza economica"*.

Il **Conto Economico**, redatto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del sopramenzionato DPR, in conformità all'allegato C, *"dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio"*. *"Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425- bis del codice civile, in quanto compatibile"* (art. 21, c. 2, Dpr 254/2005).

Il Conto Economico, costruito secondo l'allegato C del DPR 254/2005, è stato poi riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al *DM 27.03.2013*, utilizzando i criteri di classificazione indicati nella Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013.

Lo **Stato Patrimoniale**, redatto, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Dpr254/2005, in conformità all'allegato D, *"rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio"*. *"Ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424- bis del codice civile."* (art. 22, comma 3, Dpr 254/2005).

La presente **Nota Integrativa**, formulata seguendo le disposizioni in tema di contenuto elencate dall'art. 23 comma 1 del Dpr 254/2005, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'illustrazione della loro composizione e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

La contabilizzazione e la valutazione delle poste di bilancio tiene conto di quanto stabilito dai principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74, comma 2, del Regolamento, e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009. I principi, che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento rivolto alle Camere di Commercio e loro aziende speciali, sono stati elaborati sulla base della "natura e delle funzioni" esercitate dalle stesse e sono raccolti nei seguenti documenti:

- Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;

- Documento n. 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (immobilizzazioni, attivo circolante, debiti, TFR, fondi rischi e oneri, conti d'ordine, contratto di leasing);
- Documento n. 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio (diritto annuale, fondo perequativo, interventi promozionali, aziende speciali);
- Documento n. 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Il comma 1 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013 prevede che *"I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91."*

Con la Circolare n. 50114 del 09.04.2015 in tema di istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio, il MISE ha ritenuto che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C siano armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In ottemperanza al principio di competenza, la rilevazione dei componenti positivi e negativi di reddito è stata effettuata a prescindere dal momento concreto di incasso o pagamento.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 26 del Dpr 254/2005 e tengono conto dei principi contabili allegati alla circolare n. 3622/C del 05.02.2009.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, sono quelli di seguito esposti.

Immobilizzazioni

a) immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprensive, secondo l'allegato D, di *software, licenze d'uso, diritti d'autore e altre*, sono iscritte sulla base del costo di acquisto (art. 26, comma 3 del Dpr 254/2005). Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene; i costi di impianto, di ricerca, di sviluppo e l'avviamento sono ammortizzati in cinque anni (art. 26, comma 5 Dpr 254/2005).

b) immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, secondo lo schema di bilancio allegato D, comprendono le voci *immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca*.

Per quanto riguarda gli immobili, l'art. 26, comma 1 del Dpr 254/2005 prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto in luogo del valore determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 131/1986, stabilito dal comma 1 dell'art. 25 del DM 287/97. L'art. 74, comma 1 del Dpr 254/2005 prevede che questo nuovo criterio di valutazione si applichi agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio 2007. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti a norma dell'articolo 25 del DM 287/1997.

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, la valutazione è stata eseguita al costo d'acquisto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 26.

I beni sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (art. 26, comma 5).

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti:

Immobilizzazioni materiali	% ammortamento
Edifici	3,00%
Arredamento	15,00%
Impianti	25,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%
Immobilizzazioni tecniche	25,00%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Impianti e mezzi di pesatura	7,50%
Edifici	3,00%

Il calcolo degli ammortamenti è riportato nel libro dei cespiti, in cui viene fornita una rappresentazione analitica dei singoli beni con l'esposizione del valore da ammortizzare, il relativo fondo e la quota di ammortamento annuale.

Si precisa inoltre che le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento rettificativi, così come previsto dall'art. 22, comma 2 del Dpr 254/2005.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico, nel corso del presente esercizio si è ritenuto opportuno, in considerazione dello stato fisico dei beni, di svalutarlo totalmente.

c) immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, in base allo schema all. D, comprendono le voci *partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive*.

- Per quanto riguarda le ***partecipazioni e quote***, i criteri di valutazione sono disposti dai commi 7 e 8 dell'art. 26 del Dpr 254/2005.

Il **comma 7** riguarda le **partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 del codice civile**, le quali devono essere valutate col metodo del patrimonio netto, cioè attribuendo alla partecipazione un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata; la partecipazione, qualora sia iscritta per la prima volta, può essere valutata al costo d'acquisto, se di ammontare superiore, ma ciò deve essere adeguatamente motivato. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni"; le minusvalenze sono imputate direttamente alla Riserva da partecipazioni, se esistente; ove la riserva sia inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni".

Il Documento 2 allegato alla circolare 3622/C del 05.02.2009 precisa che "in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite ad altre".

Il **comma 8** riguarda invece le **partecipazioni, diverse da quelle di cui al comma 7, cioè le partecipazioni in altre imprese** (non controllate, non collegate), le quali sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale comma si applica alle partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

Per le partecipazioni non controllate e non collegate acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del DM 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento, DPR 254/2005, non detta un criterio di diritto intertemporale. Il Documento 2 di cui alla circolare 3622/c del 05.02.2009 ha colmato la lacuna, stabilendo di considerare come valore di queste partecipazioni quello dell'ultima valutazione effettuata col metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento. L'ultima valutazione è stata eseguita in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2007 utilizzando i bilanci 2006 delle partecipate.

Il Documento 2 soprarichiamato precisa inoltre, sempre con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, che in caso di perdita durevole di valore, deve essere rilevata la svalutazione della partecipazione mediante iscrizione in conto economico alla voce

“Svalutazione da partecipazione” con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione. Per la definizione di perdita durevole di valore si fa riferimento a quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC n. 21.

In relazione a quanto stabilito dalla circolare 2395 del 18 marzo 2008 l'elenco delle partecipazioni di cui all'art. 23, comma 1, lettera g, del Regolamento, è stato classificato sulla base della seguente ripartizione:

1. Partecipazioni in imprese controllate
 2. Partecipazioni in imprese collegate
 3. Altre partecipazioni alla data del 31 dicembre 2006
 4. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007.
- Per quanto riguarda i **prestiti e le anticipazioni attive** sono iscritti al valore nominale e riguardano i prestiti erogati al personale (anticipazioni sulle indennità di anzianità), i crediti verso IMEBEP (società in passato controllata ad oggi liquidata ed in attesa di incassare dei crediti fiscali) e dei depositi cauzionali.

Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione (art. 26, comma 12, Dpr 254/2005). La quantificazione delle rimanenze ha preso in esame le diverse tipologie illustrate nel Documento 2- circolare 3622/C del 05.02.2009 (*carte ata/tir, lettori e dispositivi di firma digitale, pubblicazioni camerali, materiale di cancelleria, ricambi per pc, scorte di modelli e stampati, buoni pasto*).

e) Crediti di funzionamento

I crediti sono esposti sulla base del presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10, Dpr 254/2005).

Per quanto riguarda i crediti connessi al diritto annuale, sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del Fondo svalutazione crediti, così come previsto dall'art. 22, c. 2 del Dpr 254/2005. Per la determinazione del credito da diritto annuale ed il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti hanno trovato applicazione gli specifici criteri stabiliti dal Documento 3- circolare 3622/C del 05.02.2009.

Si precisa che l'importo del diritto annuale indicato a bilancio si riferisce ai crediti maturati negli anni 2008-2022 tenendo conto della circolare 3622/C già citata.

Con riferimento ai crediti degli esercizi precedenti, per la cui stima ci si era basati sui principi precedentemente vigenti, si era ritenuto opportuno, in sede di bilancio 2009, in aderenza ad una stima basata sul presunto valore di realizzo e in ossequio al principio della prudenza, svalutarli integralmente e rilevando la relativa sopravvenienza al momento dell'eventuale incasso.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide detenute sul *conto corrente di Tesoreria* sono iscritte per il loro importo nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta costituito dal patrimonio netto degli esercizi precedenti, dall'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio e dalla riserva da partecipazioni.

Debiti di finanziamento

Comprendono, in linea di principio, le voci *mutui passivi* e *prestiti ed anticipazioni passive*, valutati al valore nominale. Risultano assenti nel bilancio in esame.

Trattamento di fine rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità di anzianità e TFR maturati a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti di funzionamento

I debiti sono esposti sulla base del valore di estinzione (art. 26, comma 11, Dpr 254/2005).

Fondi per rischi ed oneri

Sono accantonati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Ratei e risconti passivi

Risultano determinati sulla base dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono conti di "memoria", in cui sono allocate poste che non costituiscono costi, ricavi, attività e passività.

Proventi ed oneri

I proventi e gli oneri, rappresentati nel Conto economico, All. C, sono stati iscritti sulla base della competenza economica e vengono articolati nella gestione corrente, in quella finanziaria ed in quella straordinaria.

La circolare n. 2395 del 18.03.2008, nel ricordare che nella stesura del conto economico si applica l'art. 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile, richiama la disposizione di tale articolo ("*i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi*") ed in relazione ad esso precisa che il provento di competenza del diritto annuale va iscritto al netto delle somme restituite o compensate in corso d'anno.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Non esistono immobilizzazioni di questo tipo.

b) Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto sottostante vengono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Immobili	Impianti	Attrezz. non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Automezzi	Biblioteca
Valore contabile al 31.12.2021							
Costo storico	5.681.379,31	11.220,62	320.893,45	100.717,73	144.130,73	192,00	158.675,49
Fondo di ammortamento	3.798.930,29	11.220,62	316.667,33	83.698,41	91.089,45	192,00	154.525,06
Valore residuo	1.882.449,02	0,00	4.226,12	17.019,32	53.041,28	0,00	4.150,43
Variazioni dell'esercizio							
Acquisizioni			4.385,90	1.684,26			
dismissioni			5.206,01				
Svalutazioni							4.150,43
Ammortamenti	149.304,25		2.192,95	6.744,14			
Valore contabile al 31.12.2022							
Costo storico	5.681.379,31	11.220,62	320.073,34	102.401,99	144.130,73	192,00	154.525,06
Fondo di ammortamento	3.948.234,54	11.220,62	313.654,27	90.442,55	91.089,45	192,00	154.525,06
Valore residuo	1.733.144,77	0,00	6.419,07	11.959,44	53.041,28	0,00	0,00

Immobili

In questa voce viene rappresentato il valore degli immobili, costituito dai terreni, dai fabbricati ed i relativi eventuali incrementi per lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, al netto del fondo ammortamento.

Impianti

Nel 2022 non sono stati effettuati nuovi acquisti.

Questa categoria risultava già completamente ammortizzata al 31.12.2015.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche si compongono di:

- Mobili e macchine ordinarie d'Ufficio: nel 2022 non ci sono stati nuovi acquisti, sono stati dismessi beni di varia natura guasti o obsoleti come da determina del Dirigente n.10 del 16 febbraio 2022 già completamente ammortizzati alla fine dell'esercizio precedente per un valore € 2.220,76. Il valore dei beni presenti al 31.12.2022 ammonta quindi ad € 249.107,09 e risultava completamente ammortizzato.

- Impianti e mezzi di pesatura, di sollevamento, carico e scarico: nel 2022 non ci sono stati nuovi acquisti. Il valore dei beni presenti al 31.12.2022 ammonta ad € 22.374,28 e risulta complessivamente ammortizzato per € 20.379,31.
- Macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia: nel 2022 sono incrementati per l'acquisto di una nuova macchina bollatrice del valore di € 3.714,90. Sono stati dismessi beni di varia natura guasti o obsoleti come da determina del Dirigente n.10 del 16 febbraio 2022 già completamente ammortizzati alla fine dell'esercizio precedente per un valore € 320,33. Il valore dei beni presenti al 31.12.2022 ammonta ad € 44.314,86 e risulta complessivamente ammortizzato per € 41.053,41.
- Altre immobilizzazioni tecniche: nel 2022 sono incrementati per l'acquisto del nuovo timbratore del valore di € 671,00. Sono stati dismessi beni di varia natura guasti o obsoleti come da determina del Dirigente n.10 del 16 febbraio 2022 già completamente ammortizzati alla fine dell'esercizio precedente per un valore € 2.664,92. Il complesso dei beni presenti al 31.12.2022 ammonta ad € 4.277,11 e risulta complessivamente ammortizzato per € 3.114,46.

Attrezzature informatiche

Sono composte da macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche. Nel 2022 sono stati acquistati nuove stampanti per un valore di 1.684,26. Sono stati dismessi beni di varia natura guasti o obsoleti come da determina del Dirigente n.10 del 16 febbraio 2022 già completamente ammortizzati alla fine dell'esercizio precedente per un valore € 26.964,88.

Il valore dei beni presenti al 31.12.2022 ammonta ad € 75.437,11 e risulta complessivamente ammortizzato per € 63.477,67.

Arredi e mobili

Per quanto riguarda gli arredi non ci sono stati nuovi acquisti ed il valore di € 91.089,45 risultava già completamente ammortizzato. Il valore esposto al 31.12.2022 riguarda le Opere d'arte, pari ad € 53.041,28, che non hanno modifiche rispetto all'anno precedente.

Automezzi

In questa categoria non vi sono nuovi acquisti. Il valore dell'unico bene presente, una bicicletta, al 31.12.2022 ammonta ad € 192,00 e risulta completamente ammortizzato.

Biblioteca

Nel 2022 non ci sono stati nuovi acquisti. Si rammenta che con la deliberazione della Giunta camerale n. 223 del 16 ottobre 2015 è stata approvata la chiusura definitiva della biblioteca camerale.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni e quote

Partecipazioni in imprese collegate

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano partecipazioni in imprese collegate. All'inizio dell'esercizio risultava un'unica società collegata, Piacenza Expo Spa, per la quale non si è sottoscritto l'aumento di capitale sociale 2022 (in quanto riservato ai terzi) e, pertanto la percentuale di partecipazione al capitale sociale – calcolata sui valori del bilancio 2021 - diminuisce al 18,63%. Alla data di chiusura del bilancio tale partecipazioni, quindi, viene classificata tra le "Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006".

Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Questa tipologia di partecipazioni è iscritta al costo di acquisto o sottoscrizione prendendo come valore, come previsto dalla Circolare MISE n.3622/C del 5 febbraio 2009, quello dell'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto nel 2007. Come sopra esposto, rientra in tale categoria la partecipazione in Piacenza Expo Spa.

Si segnala, inoltre, che, come previsto nell'accordo di conciliazione di cui al procedimento di mediazione n.109 del 22 dicembre 2022, alla chiusura dell'esercizio la Camera non detiene più la partecipazione nella società La Faggiola Srl. Tale partecipazione pari a € 45.583,41 è stata svalutata ad € 10.704,00 utilizzando parzialmente la Riserva di rivalutazione per € 2.043,08, il Fondo ex art.1, comma 551, L.147/2013 per € 2.604,70 e portando a conto economico la restante parte di svalutazione per € 30.228,63.

Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007

Le partecipazioni in altre imprese acquisite dall'anno 2007 sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi dell'art. 26, comma 8 del DPR 254/2005.

Si fornisce l'elenco di tali partecipazioni con i dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto, al risultato economico dell'esercizio (desunti dai bilanci delle partecipate), alla quota di possesso camerale e al valore contabile della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2021	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2022
Piacenza Expo S.p.A.	11.884.721	12.938.802	1.112.916	18,63%	2.409.919,06	2.400.271,51	0,00	2.400.271,51	0,00

Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2021	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2022
Piacenza Expo S.p.A.	11.884.721	12.938.802	1.112.916	18,63%	2.409.919,06	0,00	2.400.271,51	0,00	2.400.271,51
Autostrade Centro Padane S.p.a.	30.000.000	86.398.924	-604.801	1,54%	1.333.941,79	868.379,12	0,00	0,00	868.379,12
Sapir S.p.A.	12.912.120	104.176.127	3.042.114	0,05%	46.879,47	32.279,07	0,00	0,00	32.279,07
Sogeap S.p.A.	17.892.636	7.863.708	-4.187.317	0,01%	675,06	2.108,79	0,00	0,00	2.108,79
Infocamere S.c.p.A.	17.670.000	52.044.417	123.729	0,09%	48.894,36	50.057,31	0,00	0,00	50.057,31
Unioncamere Emilia Romagna Servizi S.r.l.	120.000	1.388.479	96.167	6,50%	90.251,14	80.969,60	0,00	0,00	80.969,60
La Faggiola S.r.l.	1.300.864	1.081.919	2.596	2,99%	32.302,11	45.583,41	0,00	45.583,41	0,00
Consorzio Agrario Terrepadane S.c.r.l.	1.155.836	18.005.642	756.118	1,63%	294.357,02	3.150,04	0,00	0,00	3.150,04
Ecepa	96.402	258.402	-12.479	0,54%	1.384,26	727,21	0,00	0,00	727,21
Totale					4.258.604,26	1.083.254,55	2.400.271,51	45.583,41	3.437.942,65

Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato economico 2021	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2022
Uniontrasporti S.c.r.l.	389.041	447.773	35.087	0,10%	465,04	1.620,00	0,00	0,00	1.620,00
Dintec S.c.r.l.	551.473	890.361	45.146	0,25%	2.201,76	890,00	0,00	0,00	890,00
Tecnoservice camerem S.c.p.A.	1.318.941	4.498.857	159.934	0,06%	2.687,16	1.445,08	0,00	0,00	1.445,08
IC Outsourcing S.c.r.l.	372.000	4.208.792	243.150	0,06%	2.421,30	182,29	0,00	0,00	182,29
Retecamere S.c.r.l. in liquidazione	242.356	-1.894.544	33.602	0,09%	-1.740,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio MUSP	284.000	508.326	36.673	2,46%	12.529,16	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Gal del Ducato S.c.r.l.	87.000	77.954	9.821	17,24%	13.440,34	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Consorzio LEAP	155.000	1.006.682	50.995	9,68%	97.420,84	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale					129.424,71	41.137,37	0,00	0,00	41.137,37

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati da:

Prestiti ed anticipazioni al personale

Si tratta di erogazioni al personale dipendente nella forma di prestiti sulle indennità di anzianità. Il credito risultante al 31.12.2022 è pari ad € 195.494,66, inferiore di € 97.826,16 rispetto all'anno precedente a seguito di rimborso rateizzato di alcuni prestiti.

Prestiti ed anticipazioni varie

All'inizio dell'esercizio risultava iscritto fin dal 2017 il finanziamento soci alla società La Faggiola, pari ad € 120.000,00 (delibere della Giunta camerale n. 49 del 23.05.2016, n. 100 del 13.10.2016 e n. 121 del 28.10.2016). Come previsto nell'accordo di conciliazione di cui al procedimento di mediazione n.109 del 22 dicembre 2022, tale credito, è stato svalutato ad € 109.296,00 e riclassificato, insieme al credito per la liquidazione della partecipazione (€ 10.704,00), tra i crediti diversi entro i 12 mesi.

Credito IFOA

È iscritto il credito pari all'importo della partecipazione camerale in IFOA (€ 73.979,99) per il quale è stato costituito il correlato Fondo svalutazione.

Credito IMEBEP

L'importo del credito al 31.12.2022 è pari ad € 82.756,26 rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in IMEBEP – liquidata nel 2019. Per tale credito è stato costituito il Fondo svalutazione per € 66.149,00 per portare il credito netto al corrispondente valore del rimborso del credito Iva a noi spettante.

Depositi cauzionali attivi

Sono iscritti i *depositi cauzionali* relativi a cauzioni costituite a garanzia di forniture e servizi per € 56,99 (Enel). Non si sono registrate variazioni rispetto all'anno 2021.

B) Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, in relazione a quanto illustrato nel Documento n. 2 allegato alla circolare del MISE n. 3622/c del 05.02.2009, sono costituite da modulistica (*carneys* ATA, cpd, fogli di *reexportation*, *importation*, *reimportation*, *exportation*, transito), dai bollini Telemaco, dai buoni pasto, dai dispositivi di firma digitale, dalle pubblicazioni camerali e dal materiale di cancelleria.

Presentano le seguenti risultanze:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Rimanenze di magazzino	50.684,14	-9.205,93	-18,16%	41.478,21
Totale	50.684,14	-9.205,93	-18,16%	41.478,21

e) Crediti di funzionamento

Le variazioni intervenute nei crediti di funzionamento sono riassunte nella tabella seguente:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	352.773,57	26.229,65	7,44%	379.003,22
CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	0,00	0,00		0,00
CREDITI VERSO CLIENTI	124.235,74	21.362,34	17,20%	145.598,08
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	240,00	3.809,95	1587,48%	4.049,95
CREDITI DIVERSI	551.838,02	82.968,45	15,03%	634.806,47
ERARIO C/IVA	-150,56	3.321,88	-2206,35%	3.171,32
Totale	1.028.936,77	137.692,27	13,38%	1.166.629,04

Di seguito vengono esposti maggiori dettagli.

Crediti da diritto annuale

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Crediti da diritto annuale	8.414.566,09	494.407,47	5,88%	8.908.973,56
Crediti verso operatori economici	0,00	0,00		0,00
Crediti per sanzioni	3.301.553,63	200.837,55	6,08%	3.502.391,18
Crediti per gli interessi moratori	191.704,67	25.975,37	13,55%	217.680,04
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-11.555.050,82	-694.990,74	6,01%	-12.250.041,56
Totale	352.773,57	26.229,65	7,44%	379.003,22

Sono rappresentati i crediti verso le imprese per la parte di diritto annuale non ancora incassato. Essi sono stati iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti, così come disposto dall'art. 22, c.2 del DPR 254/2005.

I principi contabili camerali allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, nel Documento n. 3, hanno previsto, al fine di rendere omogenei i bilanci delle Camere, l'applicazione di specifici criteri per la determinazione e rilevazione delle poste relative al diritto annuale.

Per quanto riguarda l'anno 2008, il Documento 3, in mancanza di un sistema informativo adeguato alla contabilizzazione del credito per singola impresa, aveva dettato un criterio transitorio per la quantificazione del provento e del credito.

Dall'anno 2009 sono stati applicati i criteri "a regime" previsti dal Documento 3 grazie alla predisposizione da parte di Infocamere di un sistema che genera un flusso informativo automatico tra il Sistema di gestione del Diritto Annuale (DIANA) ed il Sistema Amministrativo Contabile (ORACLE), mediante l'implementazione di apposite funzionalità per la gestione dei dati del diritto annuale e per la composizione delle scritture contabili. Tale sistema fornisce un Elenco nominativo del credito.

I criteri seguiti per la determinazione del credito del diritto di competenza sono i seguenti:

- **Tributo**: Gli importi a credito relativi alle imprese inadempienti sono stati calcolati dal sistema informatico sulla base dei seguenti parametri: 1) per le imprese in sezione speciale, le quali pagano in misura fissa, il credito corrisponde al valore calcolato secondo le regole stabilite dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico; 2) per le imprese in sezione ordinaria, le quali pagano in base al fatturato, il credito è stato calcolato considerando il valore medio di fatturato degli ultimi 3 esercizi. Il credito, per il principio della prudenza, non comprende le posizioni classificate come incomplete.
- **Sanzioni**: L'importo da iscrivere a titolo di sanzioni è stato calcolato con l'applicazione del 30% sul diritto omesso o non versato; per i tardati versamenti è stato applicato il 30% sull'importo dovuto.
- **Interessi**: Gli interessi moratori sono stati calcolati al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno (fino alla data di emissione del ruolo).

I crediti relativi ai diritti degli anni precedenti, ad esclusione del 2008, sono rettificati in automatico attraverso il processo di rettifica del credito messo a punto da Infocamere. Questo processo, basato sull'integrazione tra il sistema di gestione del diritto annuale e gli strumenti contabili, consente la generazione di scritture contabili automatiche associate alle diverse movimentazioni intervenute nelle posizioni del diritto annuale. Esse confluiscono in un elenco denominato "Mastro del credito da Diritto annuale" che costituisce la "storia" del credito a partire dall'anno 2009. Esso, infatti, come richiesto dai principi contabili, contiene il credito anagrafico, cioè per ogni singola posizione, per annualità, con indicazione delle variazioni intervenute. Il sistema calcola gli incrementi e i decrementi per ogni singola variazione, raggruppa i movimenti per *tipologia di variazione* con conseguente produzione della *scrittura contabile* associata.

È fondamentale precisare che il sistema automatico delle scritture contabili relative alle movimentazioni del diritto annuale è stato studiato e definito da un apposito Gruppo di Lavoro Intercamerale. Si fornisce a titolo esemplificativo il seguente schema, contenente le tipologie di movimentazioni che generano le variazioni del credito e le scritture contabili associate.

MOVIMENTAZIONE	TIPO DI VARIAZIONE	SCRITTURA CONTABILE
Fallimenti retroattivi	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Cessazioni retroattive	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Sgravio	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Annullamento atto	Insussistenza del credito	Utilizzo Fondo
Rinuncia importi minimi	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Insinuazione fallimentare	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Cancellazione d'ufficio	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Inferiore alla soglia (Ruolo /Atto)	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Discarico per inesigibilità	Inesigibilità del credito	Utilizzo Fondo
Accertamento importo credito inferiore da iter sanzionatorio	Iter sanzionatorio	Utilizzo Fondo
Accertamento importo credito inferiore da invio fatturati	Fatturato	Utilizzo Fondo
Accertamento importi credito inferiori per pagamento con ravvedimento		Sopravvenienza Passiva
Accertamento importi di credito superiori per pagamento con ravvedimento		Sopravvenienza Attiva
Accertamento importi di credito superiori per iter sanzionatorio		Sopravvenienza Attiva
Nuovo accertamento da iter sanzionatorio		Sopravvenienza Attiva
Ricalcolo interessi		Interessi attivi

Al 31.12.2022 i crediti lordi complessivi ammontano ad € 12.629.044,78, il Fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 12.250.041,56. I crediti al netto del Fondo sono pari ad € 379.003,22.

La stratificazione, in relazione all'annualità di competenza del diritto annuale, dei crediti e del fondo viene rappresentata nella tabella seguente

CREDITO AL 31/12/2022	Annualità	DIRITTO	SANZIONE	INTERESSE	Totale
	2022	736.989,05	220.983,99	2714,42	960.687,46
	2021	652.510,37	210.671,85	7780,13	870.962,35
	2020	621.083,96	208.476,98	7900,09	837.461,03
	2019	647.000,90	253.275,61	10.357,55	910.634,06
	2018	535.686,70	216.338,10	5.399,96	757.424,76
	2017	433.779,28	177.740,28	4.264,58	615.784,14
	2016	480.750,91	204.657,72	2.345,93	687.754,56
	2015	513.456,99	205.028,08	4.331,20	722.816,27
	2014	752.826,74	380.314,44	10.671,10	1.143.812,28
	2013	722.432,88	352.449,74	22.275,38	1.097.158,00
	2012	664.725,49	295.415,93	34.317,72	994.459,14
	2011	596.237,44	239.337,44	31.613,80	867.188,68
	2010	537.043,50	262.585,49	23.336,90	822.965,89
	2009	510.245,48	157.183,73	19.958,93	687.388,14
	2008	504.203,87	117.931,80	30.412,35	652.548,02
	8.908.973,56	3.502.391,18	217.680,04	12.629.044,78	

SV AL UT AZI ON E	Annualità	DIRITTO	SANZIONE	INTERESSE	TOT
-------------------	-----------	---------	----------	-----------	-----

2022	619.070,00	185.630,00	2280	806.980,00
2021	633.836,00	195.128,75	6690,9118	835.655,66
2020	602.451,44	196.245,92	6952,0792	805.649,44
2019	612.186,43	227.948,05	9.321,80	849.456,27
2018	524.972,97	212.011,34	5.291,88	742.276,18
2017	433.779,28	172.923,00	4.098,14	610.800,42
2016	480.750,91	196.820,06	2.164,53	679.735,50
2015	513.456,99	197.311,13	4.024,06	714.792,18
2014	752.826,74	365.763,62	10.120,82	1.128.711,18
2013	722.432,88	340.277,54	21.910,46	1.084.620,88
2012	664.725,49	286.260,96	34.317,72	985.304,17
2011	588.802,88	232.427,43	31.613,80	852.844,12
2010	537.043,50	256.200,63	23.228,00	816.472,13
2009	508.302,17	156.250,36	19.642,88	684.195,41
2008	504.203,87	117.931,80	30.412,35	652.548,02
	8.698.841,55	3.339.130,59	212.069,43	12.250.041,56

CREDITO NETTO	Annualità	DIRITTO	SANZIONE	INTERESSE	TOT
	2022	117.919,05	35.353,99	434,42	153.707,46
	2021	18.674,37	15.543,10	1089,2182	35.306,69
	2020	18.632,52	12.231,06	948,0108	31.811,59
	2019	34.814,47	25.327,56	1035,755	61.177,79
	2018	10.713,73	4.326,76	108,0792	15.148,58
	2017	0	4.817,28	166,4426	4.983,72
	2016	0	7.837,66	181,3987	8.019,06
	2015	0	7.716,95	307,1432	8.024,09
	2014	0	14.550,82	550,281	15.101,10
	2013	0	12.172,20	364,92	12.537,12
	2012	0	9.154,97	0	9.154,97
	2011	7.434,56	6.910,01	0	14.344,56
	2010	0	6.384,86	108,9	6.493,76
	2009	1.943,31	933,37	316,0452	3.192,73
	2008	0	0	0	0,00
		210.132,01	163.260,59	5.610,61	379.003,22

La movimentazione per annualità di competenza del Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, risulta così stratificata:

ANNO	IMPORTO AL 31.12.2021	UTILIZZI 2022	RIDUZIONI PER FONDO ESUBERANTE	ACCANTONAMENTI	IMPORTO AL 31.12.2022
2008	661.520,34		8.972,32		652.548,02
2009	684.195,41				684.195,41
2010	820.479,28		4.007,15		816.472,13
2011	852.890,47	11,7	34,65		852.844,12
2012	995.863,38	331,73	10.227,48		985.304,17
2013	1.096.306,48	722,88	10.962,72		1.084.620,88
2014	1.141.731,28	761,33	12.258,77		1.128.711,18
2015	724.261,74	896,49	8.573,07		714.792,18
2016	689.227,88	103,54	9.388,84		679.735,50
2017	627.048,29	527,58	15720,29		610.800,42
2018	794.101,22	595,68	51229,36		742.276,18
2019	802.145,78	26.072,87		73.383,36	849.456,27
2020	824.379,27	5.982,63	19496,76	6.749,56	805.649,44
2021	840900	11925,25		6.680,91	835.655,66
2022				806.980,00	806.980,00
	11.555.050,82	47.931,68	150.871,41	893.793,83	12.250.041,56

Il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale ha avuto nel corso del 2022 le seguenti movimentazioni:

- riduzione per € 47.931,68 per utilizzo del fondo;
- riduzione € 150.871,41, in quanto il fondo risultava esuberante rispetto ai crediti, per cui si è proceduto ad allineare il fondo ai crediti tramite la rilevazione di sopravvenienze attive;
- incremento per accantonamenti per € 893.793,83. In particolare è stato effettuato l'accantonamento a fronte dei crediti per diritto annuale 2022 e un ulteriore incremento per € 73.383,36 per l'emissione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2019. L'accantonamento è stato determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti 2022, derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione ma tenendo anche conto dell'effetto legato alla sospensione dell'emissione delle cartelle esattoriali di cui ai provvedimenti legislativi emanati per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da COVID-19, valutando quindi una percentuale media del 84,00% per tributo, sanzioni e interessi.

Gli accantonamenti degli anni pregressi sono stati rivisti sia in relazione alle stime di incasso che alle norme che hanno portato alla diminuzione dei carichi esattoriali legate all'emergenza COVID-19. Il credito netto risulta quindi pari ad € 379.003,22 con una variazione positiva rispetto al 31.12.2021 (€ 352.773,57) di € 26.229,65.

I crediti da incassare entro i 12 mesi sono stati stimati sulla base degli introiti relativi alle annualità pregresse rilevati nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intercorse nel presente esercizio

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Crediti vs Infocamere per note di credito da ricevere	123.516,39	20.800,69	16,84%	144.317,08
Crediti verso clienti per diritti di segreteria e sanzioni	63,00	-63,00	-100,00%	0,00
Crediti vs clienti per cessione di beni e servizi relativi all'attività commerciale dell'Ente	2.081,16	731,42	35,14%	2.812,58
Fatture da emettere	0,00	0,00		0,00
Fondo svalutazione crediti	-1.424,81	-106,77	7,49%	-1.531,58
Totale	124.235,74	21.362,34	17,20%	145.598,08

Crediti per servizi conto terzi

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Crediti per Bollo Virtuale	0,00	3.984,00		3.984,00
Anticipi dati a terzi	240,00	-174,05	-72,52%	65,95
Totale	240,00	3.809,95	1587,48%	4.049,95

Crediti diversi

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Crediti diversi	6.566,58	-4.246,23	-64,66%	2.320,35
Credito erario c/acconti IRES	0,00	0,00		0,00
Crediti v/erario c/ritenute	3.010,03	-3.010,03	-100,00%	0,00
Crediti v/erario c/ires	203.317,00	-14.414,00	-7,09%	188.903,00
Crediti v/erario imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0,00	0,00		0,00
Crediti v/inail	690,14	-448,55	-64,99%	241,59
Credito v/erario per ritenute	1.547,59	-1.547,59	-100,00%	0,00
Crediti per TFR da altre CCIAA e da altri Enti (relativi a crediti che la Camera vanta verso altre Camere e verso altri Enti per quote di TFR riferite a dipendenti trasferiti alla Camera di Commercio di Piacenza)	67.831,77	0,00	0,00%	67.831,77
Note di credito da incassare	1.859,24	-1.737,84	-93,47%	121,40
Note di credito da ricevere	0,00	0,00		0,00
Partite attive da incassare (interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria)	0,00	0,00		0,00
Crediti per liquidazione partecipate	0,00	120.000,00		120.000,00
Crediti vs Regione Emilia Romagna relativi al finanziamento annuale per le funzioni delegate ai sensi della LR 22 febbraio 2001, n. 5.	80.151,93	1.350,19	1,68%	81.502,12
Crediti diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	22.093,93	-6.474,77	-29,31%	15.619,16
Crediti sanzioni diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti i conti di debito, presenti nel	95,05	-14,17	-14,91%	80,88

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
mastro "Debiti diversi")				
Crediti interessi diritto annuale da altre CCIAA (conto istituito nel 2011 a seguito della nuova implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere. Contestualmente ai conti di credito, sono stati istituiti conti di debito, presenti nel mastro "Debiti diversi")	0,79	0,04	5,06%	0,83
Crediti recupero somme da ex dipendente per contenziosi: l'ammontare complessivo del credito è stato quantificato con Determinazione del Segretario Generale n. 13 del 22.02.2017. Nel bilancio 2016 è stata iscritta la parte di credito già esecutiva per effetto del passaggio in giudicato delle sentenze. Nel bilancio 2017 sono stati iscritti i crediti per recupero spese legali e risarcimento danni conseguenti alla esecutività di ulteriori sentenze passate in giudicato.	205.216,00	-49.720,23	-24,23%	155.495,77
Fondo svalutazione crediti recupero somme da ex dipendente per contenziosi con riferimento agli importi determinati a titolo di risarcimento danni.	-49.417,00	40.439,00	-81,83%	-8.978,00
Crediti Ruoli Ordinanze Ingiunzioni Uff Sanzioni	135.068,31	38.480,40	28,49%	173.548,71
Fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze Ingiunzioni Uff. Sanzioni	-126.837,07	-35.044,04	27,63%	-161.881,11
Totale	551.194,29	83.612,18	15,17%	634.806,47

Erario c/IVA

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Iva a credito su acquisti esigibili	328,30	-310,88	-94,69%	17,42
Iva a credito su acquisti differiti	0,00	0,00		0,00
Iva da liquidazione periodica	-432,66	3.766,96	-870,65%	3.334,30
Iva a debito su vendite Split Payment	-46,20	-134,20	290,48%	-180,40
Totale	-150,56	3.321,88	-2206,35%	3.171,32

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Depositi bancari – Istituto cassiere	14.838.555,84	-496.160,02	-3,34%	14.342.395,82
Totale	14.838.555,84	-496.160,02	-3,34%	14.342.395,82

C) Ratei e risconti attivi

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Ratei attivi	181,44	-181,44	-100,00%	0,00
Risconti attivi	60,94	-7,80	-12,80%	53,14
Totale	242,38	-189,24	-78,08%	53,14

I **risconti attivi** al 31.12.2022 si riferiscono per € 53,14 alla quota di competenza delle utenze telefoniche.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Al 31.12.2022 il patrimonio netto risulta pari ad € **17.060.636,98** con un incremento di € **755.729,29** rispetto al 31.12.2021 (€ **16.304.907,69**); tale incremento è dovuto all'avanzo di gestione dell'esercizio 2022 per € 757.775,37 al netto dell'utilizzo della Riserva da partecipazioni così come indicato nella sottostante tabella.

SOCIETA'	tipologia della partecipazione	2021	2022				note
		consistenza della riserva al 31.12.2021	accantonamento per rivalutazione	utilizzo per svalutazione	riduzione	consistenza della riserva al 31.12.2022	
AUTOSTRADIE CENTRO PADANE SPA	azionaria	480.452,31				480.452,31	
PIACENZA TURISMI SRL in liquidazione	altre	-				-	
INFOCAMERE SCPA	altre	23.184,18				23.184,18	
IFOA	altre	-				-	
SAPIR SPA	azionaria	16.462,80				16.462,80	
ECEPA	altre	727,21				727,21	
PIACENZA EXPO' spa	collegata	-				-	
SOGEAP SPA	azionaria	-				-	
UNIONCAMERE ER SERVIZI SRL	altre	-				-	
TIRRENO BRENNERO SRL in liquidazione	altre	-				-	
LA FAGGIOLA srl	altre	2.046,08		-2.046,08		-	recesso
TOTALI		522.872,58	-	-2.046,08	-	520.826,50	

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di questo tipo.

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato, al netto degli importi maturati da dipendenti cessati dal servizio rappresenta l'effettivo debito maturato al 31.12.2022 della Camera verso i dipendenti per le indennità di anzianità e TFR, quantificati in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Fondo trattamento di fine rapporto	493.207,83	69.607,49	14,11%	562.815,32
Fondo indennità di anzianità	1.285.625,35	-29.479,56	-2,29%	1.256.145,79
Fondo Perseo	10.701,90	-7.716,19	-72,10%	2.985,71
Totale	1.789.535,08	32.411,74	1,81%	1.821.946,82

La movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

- utilizzo Fondo TFR per € 3.190,86 (imposta sostitutiva rivalutazioni TFR);
- accantonamento annuale Fondo TFR per € 72.798,35;

La movimentazione del Fondo indennità di anzianità è la seguente:

- accantonamento annuale Fondo Indennità di anzianità per € 106.271,76;
- diminuzione per le quote maturate dalle dipendenti cessate dal servizio e iscritte nei debiti verso personale cessato per € 135.751,32.

La movimentazione del Fondo Perseo riguarda l'accantonamento dovuto per l'anno 2022 (€ 2.578,30), l'erogazione alla dipendente cessata nel corso del 2021 (€ 3.264.60), nonché alla rilevazione di una sopravvenienza attiva per una ricostruzione dei saldi (€ 7.029,89).

D) Debiti di funzionamento

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni intervenute nei debiti di funzionamento.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
DEBITI VERSO FORNITORI	165.638,89	8.763,76	5,29%	174.402,65
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	82.455,45	59.368,32	72,00%	141.823,77
DEBITI VERSO DIPENDENTI	992.632,93	-369.296,13	-37,20%	623.336,80
DEBITI VERSO ORGANI STATUTARI	11.416,53	3.965,30	34,73%	15.381,83
DEBITI DIVERSI	949.519,02	-316.607,81	-33,34%	632.911,21
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	277.558,96	2.396,70	0,86%	279.955,66
CLIENTI C/ANTICIPI	775.000,00	-775.000,00	-100,00%	0,00
Totale	3.254.221,78	-1.386.409,86	-42,60%	1.867.811,92

I debiti di funzionamento sono così suddivisi:

Debiti vs fornitori

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Debiti v/fornitori	44.487,24	-25.934,76	-58,30%	18.552,48
Debiti v/professionisti	0,00	2.055,06		2.055,06
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	120.891,57	28.360,30	23,46%	149.251,87
Debiti v/fornitori per trattenute	260,08	223,62	85,98%	483,70
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	0,00	4.059,54		4.059,54
Totale	165.638,89	8.763,76	5,29%	174.402,65

Sono i debiti nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

Si tratta di posizioni correnti da estinguersi nel corso dell'anno successivo (entro i 12 mesi). Sono ricompresi anche i debiti per fatture da ricevere relativi a forniture e prestazioni di servizi di competenza 2022, le cui fatture non risultano pervenute al 31.12.2022.

Debiti tributari e previdenziali

Sono presenti i seguenti debiti. Si tratta di debiti a breve.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Debiti v/erario per ritenute fiscali	0,00	2.035,11		2.035,11
Debiti vs Erario c/irpef redditi assimilati	0,00	0,00		0,00
Debiti vs Erario per ritenute fiscali retribuzioni	15.858,57	26.594,24	167,70%	42.452,81
Debiti vs Erario c/irpef lavoratori autonomi	178,60	2.689,10	1505,66%	2.867,70
Altri debiti tributari	4,33	-4,33	-100,00%	0,00
Debiti vs/enti previdenziali ed assistenziali	-1.732,92	-75,81	4,37%	-1.808,73
Ritenute previdenziali ed assistenziali	11.719,03	3.266,73	27,88%	14.985,76
Debiti v/Fondo Perseo - quota a carico dipendente	0,00	182,00		182,00
Debiti v/Fondo Perseo - quota a carico ente camerale	0,00	200,20		200,20
Debiti vs Erario per ritenute fiscali su contrib. ad aziende	398,17	2.048,79	514,55%	2.446,96
Debito vs Erario per ritenute addizionale regionale (redditi assimilati)	0,00	0,00		0,00
Debiti vs Inps ex Inpdap (retribuzioni)	35.643,30	3.793,92	10,64%	39.437,22
Debiti v/Inps	0,00	8.207,74		8.207,74
Debiti v/erario c/ires	0,00	293,00		293,00
Debiti vs Erario c/ irap	11.152,42	3.869,74	34,70%	15.022,16
Debiti tributari	0,00	0,00		0,00
Debiti vs dipendenti per ferie non godute (parte contributiva)	6.207,62	-211,77	-3,41%	5.995,85
Debiti vs Erario Split payment	3.026,33	6.479,66	214,11%	9.505,99
Totale	82.455,45	59.368,32	72,00%	141.823,77

Debiti vs dipendenti

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Debiti vs dipendenti per retribuzioni	8.457,22	1.949,85	23,06%	10.407,07
Debiti vs dipendenti per indennità varie	292.007,35	-26.821,63	-9,19%	265.185,72
Debiti vs personale cessato dal servizio	666.164,85	-343.582,49	-51,58%	322.582,36
Debiti vs dipendenti per ferie non godute (parte retributiva)	25.980,91	-886,31	-3,41%	25.094,60
Debiti vs dipendenti - altri debiti	22,60	44,45	196,68%	67,05
Totale	992.632,93	-369.296,13	-37,20%	623.336,80

I debiti vs dipendenti per indennità varie sono relativi alle somme gravanti sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, alle somme gravanti sul fondo retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e sul fondo risorse decentrate personale non dirigente, non ancora liquidate al 31.12.2022;

I debiti vs personale cessato dal servizio individuano le indennità di anzianità e TFR da liquidare.

I debiti relativi alle retribuzioni, indennità e accessori sono debiti a breve, ad eccezione di una quota relativa alle somme gravanti sui fondi del personale.

I debiti verso il personale cessato dal servizio sono in parte a lungo termine in relazione alle vigenti previsioni di legge ed in particolare:

- art. 3 del Decreto Legge 28.03.1997 n. 79, convertito in Legge 28.05.1997 n. 140, come modificato dall'art. 1, comma 22, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, con cui è stato stabilito il differimento di ventiquattro mesi della liquidazione dell'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio;
- art. 1, comma 484, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha esteso la modalità di pagamento rateale dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto dei dipendenti pubblici anche alle prestazioni di importo lordo superiore a 50.000 euro.

Debiti vs organi statutari

Sono i debiti verso il Commissario straordinario a titolo di rimborso spese di viaggio, verso Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di Valutazione e le Commissioni istituite presso la Camera di Commercio.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Debiti v/Consiglio	0,00	43,24		43,24
Debiti v/Collegio Revisori	7.239,20	-3.489,20	-48,20%	3.750,00
Debiti v/Organismo Indipendente di Valutazione	0,00	6.978,40		6.978,40
Componenti Commissioni	4.177,33	432,86	10,36%	4.610,19
Totale	11.416,53	3.965,30	34,73%	15.381,83

Debiti diversi

Questo conto comprende:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Debiti diversi	340,00	-340,00	-100,00%	0,00
Debiti per progetti e iniziative (promozione economica)	363.572,60	-140.130,83	-38,54%	223.441,77
Debiti per azioni sottoscritte	206.562,00	-206.562,00	-100,00%	0,00
Oneri da liquidare (restituzione di somme non dovute, rimborsi spese di notifica, rimborsi spese esecutive ex art. 17, comma 6-bis D.Lgs 112/99 da corrispondere agli Agenti della Riscossione)	6.625,42	15.682,73	236,71%	22.308,15
Rimborso spese procedure esecutive DM 15 giugno 2015 (ruoli resi esecutivi fino al 31.12.1999): la somma è da versare in 20 rate annuali a partire dal 2016	51.298,14	-3.217,38	-6,27%	48.080,76
Debiti diversi c/note di credito da pagare	48,00	0,00	0,00%	48,00
Debiti per TFR vs altre Camere e vs altri Enti	11.978,16	0,00	0,00%	11.978,16
Debiti per diritto annuale da attribuire	81.978,63	7.593,24	9,26%	89.571,87
Debiti per sanzioni diritto annuale da attribuire	663,05	35,04	5,28%	698,09
Debiti per interessi diritto annuale da attribuire	125,31	4,00	3,19%	129,31
Debiti diritto annuale vs altre CCIAA	4.524,36	-557,96	-12,33%	3.966,40
Debiti sanzioni diritto annuale vs altre CCIAA	7,20	3,65	50,69%	10,85
Debiti interessi diritto annuale vs altre CCIAA	0,01	1,19	11900,00%	1,20
Incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	185.578,91	9.070,96	4,89%	194.649,87
Incassi sanzioni diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	29.935,55	1.545,98	5,16%	31.481,53
Incassi interessi diritto annuale in attesa di regolarizzazione Ag. Entrate	6.281,68	263,57	4,20%	6.545,25
Totale	949.519,02	-316.607,81	-33,34%	632.911,21

Si riportano le seguenti precisazioni relative alle poste del diritto annuale:

➤ Per quanto riguarda i debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire si precisa che si tratta di versamenti classificati dal sistema di gestione del diritto annuale come “non attribuiti”, in quanto, in fase di attribuzione automatica dei versamenti, non è stato possibile eseguire l’associazione alle corrispondenti imprese a causa di codici fiscali non direttamente riferibili ad esse. Questi versamenti vengono registrati come versamenti non attribuiti, in attesa di lavorazione, che può portare a:

- attribuzione del versamento ad imprese tenute,
- rimborso del versamento al contribuente, avente diritto, che ne faccia richiesta.

I versamenti non attribuiti e non dovuti relativi all’anno di competenza sono rappresentati nell’*“Elenco dei versamenti non attribuiti e non dovuti”*, presente nel sistema di gestione del diritto annuale.

Le movimentazioni riscontrate nell’anno rispetto all’Elenco iniziale sono riportate nel *“Partitario del debito da diritto annuale”*, presente anch’esso nel sistema di gestione del diritto annuale.

➤ Per quanto riguarda i debiti per diritto annuale, sanzioni e interessi verso altre Camere, si tratta di poste contabili introdotte nel bilancio 2011 a seguito di una implementazione, elaborata da Infocamere, relativa alla restituzione del diritto annuale tra Camere.

- Per quanto riguarda i debiti per incassi diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione-Agenzia Entrate, si tratta di poste contabili introdotte nel bilancio 2011 a seguito di una implementazione, elaborata da Infocamere, in cui vanno a confluire gli incassi non riferibili al credito (= versamenti non riferibili alle imprese "debitrici") e gli incassi esuberanti rispetto al credito iniziale. Con riferimento a queste voci il Gruppo intercamerale non ha ancora elaborato criteri univoci per la chiusura di queste poste.

Tutti i debiti sopra esposti sono a breve termine.

Debiti per servizi c/terzi

I debiti per servizi c/terzi riguardano:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Anticipi ricevuti da terzi	316,40	1.022,20	323,07%	1.338,60
Debiti per bollo virtuale	37.684,00	2.204,50	5,85%	39.888,50
Altre ritenute al personale c/terzi (ritenute sindacali, per riscatti, cessione del quinto)	264,95	388,61	146,67%	653,56
Ritenute di garanzia ex art. 4, c. 3 del DPR 207/2010	510,48	331,47	64,93%	841,95
Debito per progetto bando ristori da restituire	237.001,59	0,00	0,00%	237.001,59
Debiti da riversare a terzi	1.781,54	-1.550,08	-87,01%	231,46
Totale	277.558,96	2.396,70	0,86%	279.955,66

Tutti i debiti sono a breve termine.

Clienti c/anticipi

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Anticipi per progetti	775.000,00	-775.000,00	-100,00%	0,00
Totale	775.000,00	-775.000,00	-100,00%	0,00

L'importo ricevuto negli ultimi giorni del 2021 dal Comune di Piacenza relativo alla convenzione per il bando contributi alle attività economiche del territorio comunale per la ripresa in sicurezza nel quadro dell'emergenza sanitaria Covid-19 sono stati erogati alle imprese nel 2022 per € 130.000,00 e restituiti al Comune per la parte non erogata.

E) Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte

Non risulta iscritto.

Altri fondi

Nello Stato patrimoniale 2022 sono presenti:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Fondo per oneri per benefici contrattuali sulle pensioni del personale cessato dal servizio, per cui l'INPDAP (ora INPS) non ha ancora emesso ordinativi di pagamento	39.493,09	48.070,00	121,72%	87.563,09
Fondo oneri compensi a Gestori dell'OCC ed ai professionisti facenti parte dell'Organismo di Mediazione camerale per procedure di mediazione e composizione crisi concluse nell'anno e non fatturate	8.635,68	-4.480,32	-51,88%	4.155,36
Il Fondo rischi per rimborso spese a favore dei Concessionari relative a procedure esecutive per il recupero di crediti per il diritto annuale	3.964,01	0,00	0,00%	3.964,01
Fondo rinnovi contrattuali	119.082,25	-79.025,09	-66,36%	40.057,16
Fondo ex art.1, comma 551 Legge 27.12.2013, n. 147	4.905,64	-2.604,70	-53,10%	2.300,94
Fondo rischi calcolo I.F.R. posizioni organizzative	90.110,02	0,00	0,00%	90.110,02
Fondo spese legali per controversie	46.925,52	-16.895,74	-36,01%	30.029,78
Totale	313.116,21	-54.935,85	-17,54%	258.180,36

- Fondo per oneri per benefici contrattuali sulle pensioni del personale cessato dal servizio, per cui l'INPDAP (ora INPS) non ha ancora emesso ordinativi di pagamento: l'importo è stato incrementato nel 2022 per un accantonamento per il nuovo contratto 2019-2021 per € 48.070,00;
- Fondo oneri compensi a Gestori dell'OCC ed ai professionisti facenti parte dell'Organismo di Mediazione camerale per procedure di mediazione e composizione crisi concluse in anni arretrati: riduzione a seguito degli utilizzi in corso d'anno;
- Il Fondo rischi per rimborso spese a favore dei Concessionari relative a procedure esecutive per il recupero di crediti per il diritto annuale non ha subito variazioni;
- Fondo rinnovi contrattuali: è stato diminuito delle quote definite a seguito dell'erogazione degli arretrati 2019-2021 per € 45.278,85; è stata rilevata una sopravvenienza per € 52.592,46 eccedenza del fondo; è stato quindi incrementato con l'accantonamento per l'anno 2022 di € 18.846,22;
- Fondo ex art.1, comma 551 Legge 27.12.2013, n. 147, costituito dal 2015 a copertura delle perdite non ripianate, è diminuito della quota necessaria alla copertura parziale della svalutazione della partecipazione nella società La Faggiola Srl;
- Fondo rischi calcolo I.F.R. posizioni organizzative (nel quale sono state appostate le differenze di calcolo di indennità di anzianità e TFR dei titolari di posizione organizzativa a seguito del recepimento dell'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione in merito agli emolumenti da considerare a tale fine): non ha subito variazioni in quanto è ritenuto congruo a fronteggiare gli eventuali rischi connessi;

- Fondo spese legali per controversie: è stato incrementato a seguito di nuovi oneri stimati (€ 2.078,61) e ridotto a seguito di utilizzi in corso d'anno (€ 17.037,92) e per la rilevazione finale dei minori oneri sostenuti (€ 1.936,43).

F) Ratei e risconti passivi

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
Risconti passivi da incremento del 20% diritto annuale	171.529,31	-133.745,69	-77,97%	37.783,62
Totale	171.529,31	-133.745,69	-77,97%	37.783,62

Al 31.12.2022 sono iscritti risconti passivi relativi alle quote di provento netto, derivante dall'incremento del 20% diritto annuale 2022, non completamente utilizzate ai fini della realizzazione dei progetti strategici del sistema camerale:

- **Progetto turismo**, risconto passivo di € 346,93
- **Progetto OCRI**, risconto passivo di € 6.367,84
- **Progetto PID**, risconto passivo di € 31.068,85.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Impegni per contratti pluriennali in essere	619.957,11	266.849,69	43,04%	886.806,80
Impegni per provvedimenti di spesa assunti con specifici atti amministrativi, ma non realizzati nell'anno e quindi da rifinanziare sull'anno successivo	118.073,75	-110.476,15	-93,57%	7.597,60
Totale	738.030,86	156.373,54	21,19%	894.404,40

➤ impegni per contratti pluriennali in essere come dal seguente elenco

Oggetto	Importi anno 2023	Durata	Importo sulla base durata residua	Fornitore
Servizi di telefonia fissa e mobile - conv intercenter Lotto 1 e Lotto 2 - scaduta telefonia fissa 31.12.2022, resta aperta tel. mobile fino a 16 gennaio 2023 o fino alla migrazione dei dati nel nuovo contratto	300,00	Det. Dirigente n. 122/2018 Dal 01.02.2019 al 16.07.2022 proroga det. Dir. N. 78/2022 fino al al 16.01.2023	300,00	Telecom Italia
Servizi di telefonia fissa e mobile - conv intercenter Lotto 1 e Lotto 2 ed. 4 - scad. 17/07/2025	2.041,20	Det. Dirigente n. 92/2022 Dal 01.01.2023 al 17.07.2025	6.077,12	Telecom Italia (compresa tassa governativa)
Servizio di televigilanza sede camerale	719,80	Det. Dirigente n. 34/2020 dal 01.04.2020 al 31.03.2024	899,75	Sicuritalia Group Service SCPA
Servizio manutenzione impianti elevatori dell'Ente	986,94	Det. Dirigente n. 65/2020 Dal 07.09.2020 al 31.10.2024	1.811,66	ELMAN s.r.l.
Servizio manutenzione impianti antincendio dell'Ente	301,18	Det. Dirigente n. 68/2020 Dal 01.07.2020 al 31.10.2024	451,77	Energy Salento Impianti s.r.l.
Convenzione con Infocamere per la fornitura dei servizi consortili facoltativi (si precisa che è fatta salva la possibilità di recedere in qualunque momento / chiedere l'interruzione di uno o più servizi)	159.191,00	Det. Segretario Generale n. 19/2019 dal 01.01.2019 al 31.12.2023	159.191,00	Infocamere Scpa
Servizio di emissione carte tachigrafiche	2.200,00	Det. Segretario Generale n. 19/2019 dal 01.01.2019 al 31.12.2023	2.200,00	Unione Nazionale Camere di Commercio

Oggetto	Importi anno 2023	Durata	Importo sulla base durata residua	Fornitore
Acquisizione servizi di raccolta e recapito invii postali	5.542,00	Det. Dirigente n. 92/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2024	11.092,00	Poste Italiane Spa
Acquisizione servizi di raccolta e recapito atti giudiziari	10.926,93	Det. Segretario Generale 99/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2024	21.853,86	Poste Italiane Spa
Servizio di elaborazione degli stipendi e dei compensi relativi ai redditi assimilati al lavoro dipendente.	4.600,00	Det. Dirigente 6/2021 dal 01.01.2021 al 31.12.2023	4.600,00	Infocamere Scpa
Servizio di gestione archivistica informatizzata	7.500,00	Det. Dirigente 30/2022 dal 01.05.2022 al 30.04.2023	7.500,00	IC Outsourcing s.c.r.l.
Servizio di noleggio N. 4 PC Notebook e N. 4 monitor	798,95	Det. Segretario Generale n. 32/2021 dal 01.04.2021 al 31.03.2026	2.596,59	SI COMPUTER spa
Servizio di pulizia della sede camerale	37.000,00	Det. Dirigente 70/2021 dal 01.08.2021 al 31.07.2024	60.000,00	C.I.C.L.A.T. società consortile cooperativa stabile
Servizio manutenzione impianti elettrici dell'Ente	4.712,25	Det. Dirigente 79/2021 dal 16.09.2021 al 15.09.2023	4.712,25	Energy Salento Impianti s.r.l.
Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto	14.063,60	Det. Dirigente 71/2021 per 24 mesi 2021-2023	14.063,60	Repas Lunch Coupon S.r.l.
Servizio di hosting centrale replicato HCR	6.065,60	Det. Dirigente 89/2022 proroga dal 01.01.2023 al 31.12.2023	6.065,60	Infocamere Scpa
Servizio finalizzato allo svolgimento dell'incarico biennale di DPO	1.522,56	Det. Segretario Generale n. 67/2021 dal 20.06.2021 al 19.06.2023	1.522,56	Ing. Giorgio Violi
Servizio di abbonamento biennale alla banca dati giuridica "Leggi d'Italia PA"	873,60	Det. Segretario Generale n. 131/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	873,60	Wolters Kluwer Italia s.r.l.
Servizio di brokeraggio assicurativo	0,00	Det. Dirigente 59/2022 e 63/2022 dal 19.07.2022 al 18/07/2024	0,00	Assiteca S.p.a. Internazionale di brokeraggio assicurativo
Polizza incendio/furto/RCTO	8.684,25	Det. Dirigente 130/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	8.684,25	Groupama Assicurazioni Bucchioni's Studio s.a.s

Oggetto	Importi anno 2023	Durata	Importo sulla base durata residua	Fornitore
Polizza infortuni cumulativa	300,00	Det. Dirigente 130/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	300,00	Generali Assicurazioni S.p.a. Ferrara Elena
Polizza kasko - auto rischi diversi	1.080,00	Det. Dirigente 130/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	1.080,00	Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.a. Casalegno Assicurazioni s.r.l.
Polizza responsabilità civile patrimoniale Ente	4.025,00	Det. Dirigente 130/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	4.025,00	Lloyd's Insurance Company S.A. – Lloyd's Correspondent in Italia Assigeco s.r.l.
Polizza responsabilità professionale Organismo di conciliazione	995,00	Det. Dirigente 130/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	995,00	Lloyd's Insurance Company S.A. – Lloyd's Correspondent in Italia Assigeco s.r.l.
Polizza responsabilità professionale Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento	1.170,00	Det. Dirigente 130/2021 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	1.170,00	Lloyd's Insurance Company S.A. – Lloyd's Correspondent in Italia Assigeco s.r.l.
Manutenzione linea vita biennale 2022-2023	286,70	Det. Dirigente 45/2022 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	286,70	Security Building Service srl
Noleggio fotocopiatore - convenzione consip 5 anni	1.150,56	Det. Dirigente 2/2022 dal 01.08.2022 al 31.07.2027	5.273,40	Canon Italia SpA
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA E SUPPORTO OPERATIVO NELL'AMBITO GESTIONALE DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA –	833,33	Det. Dirigente 5/2022 e 74/2022 dal 01.02.2022 al 31.01.2023	833,33	dott. Alfredo Pranno
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA E SUPPORTO OPERATIVO IN MATERIA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E FISCALE NONCHE' PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO PREVISIONALE E CONSUNTIVO E DEI DICHIARATIVI FISCALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA	1.333,33	Det. Dirigente 6/2022 e 75/2022 dal 01.02.2022 al 31.01.2023	1.333,33	dott. Alberto Tenneriello
SIE4 fornitura gas luce e manutenzioni igieniche termiche ed elettriche scad. 30/04/2028	111.344,00	Det. Dirigente 31/2022 e 94/2022 dal 01.05.2022 al 30.04.2028	550.609,43	Apleona
Servizio cassa 2023-2024 scade 31/12/2024 + proroga 6 mesi L'importo è da erogarsi all'attivazione del servizio POS e va riportato ogni anno come residuo	6.405,00	Det. Dirigente 113/2022 dal 01.01.2022 al 31.12.2023	6.405,00	Credit Agricole Italia SpA
TOTALE	396.952,78		886.806,80	

- impegni per provvedimenti di spesa assunti nel 2021 con specifici atti amministrativi, ma non realizzati nell'anno e quindi da rifinanziare sull'anno successivo come dal seguente elenco

Provvedimento 2022	ATTO AMMINISTRATIVO	OGGETTO	IMPORTO	CONTO	CDC
207	DS n. 70/25.07.2022	BRAINFARM SOC. COOP: SERVIZIO FINALIZZATO ALL'EMPOWERMENT FEMMINILE IN IMPRESA DEDICATO AD IMPRENDITRICI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA (RIPROPOSTO 50% SU BUDGET 2023 PROVVEDIMENTO DI SPESA N. 27/2023)	7.500,00	330102	FA03
287	DD N. 121/20.12.2022	FORPIN SCARL - CORSO DI AGGIORNAMENTO PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RIPROPOSTO COME PROVVEDIMENTO DI SPESA N. 28/2023)	97,60	325029	GA03
Totale			7.597,60		

- così come previsto dall'art.22, comma 3, del DPR 254/2005, si evidenzia che la Camera di commercio non ha prestato direttamente o indirettamente garanzie a favore di imprese controllate e collegate.

CONTO ECONOMICO

I valori esposti nel conto economico 2022 sono messi a confronto con quelli risultanti dal conto economico dell'esercizio precedente.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

I proventi della gestione corrente sono quelli che fanno riferimento alla gestione tipica dell'Ente e riguardano le seguenti categorie. Nella seguente tabella viene evidenziata la variazione dei proventi correnti rispetto ai valori del 2021.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
DIRITTO ANNUALE	3.278.859,30	360.516,01	11,00%	3.639.375,31
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.315.122,99	-28.955,68	-2,20%	1.286.167,31
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	2.747.051,32	-2.426.585,58	-88,33%	320.465,74
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	80.068,15	9.204,64	11,50%	89.272,79
VARIAZIONI RIMANENZE	5.407,59	-14.613,52	-270,24%	-9.205,93
Totale	7.426.509,35	-2.100.434,13	-28,28%	5.326.075,22

Nel dettaglio:

1) Diritto annuale

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Diritto annuale anno corrente	2.629.180,73	78.982,95	3,00%	2.708.163,68
Sanzioni diritto annuale anno corrente	226.043,35	75,54	0,03%	226.118,89
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	392,59	29.511,91	7517,23%	29.904,50
Restituzione diritto annuale anno corrente	-372,24	181,79	-48,84%	-190,45
Diritto annuale incremento 20% anno 2020-2022	423.614,87	251.763,82	59,43%	675.378,69
Totale	3.278.859,30	360.516,01	11,00%	3.639.375,31

Il provento è pari all'importo risultante dalle somme incassate di competenza dell'anno 2022 incrementato dell'importo a credito, determinato secondo i principi contabili camerali contenuti nel Documento 3 allegato alla Circolare 3622/C del 05.02.2009;

2) Diritti di segreteria:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Diritti Registro Imprese	1.047.458,55	-19.380,79	-1,85%	1.028.077,76
Diritti Ambiente	23.075,00	513,00	2,22%	23.588,00
Diritti Protesti	3.872,92	688,70	17,78%	4.561,62
Diritti Marchi e brevetti	3.730,00	-320,00	-8,58%	3.410,00
Diritti Commercio Estero	77.395,00	-19.498,00	-25,19%	57.897,00
Diritti carte tachigrafiche	44.686,00	8.877,00	19,87%	53.563,00
Altri diritti regolazione del mercato	5.426,00	113,67	2,09%	5.539,67
Altri diritti	89,70	718,70	801,23%	808,40
Diritti su rilasci e rinnovi firma digitale	78.473,00	-8.676,00	-11,06%	69.797,00
Restituzione diritti e tributi	-513,00	185,00	-36,06%	-328,00
Sanzioni amministrative	31.429,82	7.823,04	24,89%	39.252,86
Totale	1.315.122,99	-28.955,68	-2,20%	1.286.167,31

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Contributo da Regione per bando	1.734.692,31	-1.734.692,31	-100,00%	0,00
Contributo dalla Regione Emilia Romagna per funzionamento Albo Artigiani	80.151,93	1.350,19	1,68%	81.502,12
Altri contributi	350.000,00	-220.000,00	-62,86%	130.000,00
Affitti attivi	23.896,50	-1.027,22	-4,30%	22.869,28
Rimborsi e recuperi diversi	558.310,58	-472.216,24	-84,58%	86.094,34
Interessi Ruolo Uff. Sanzioni	0,00	0,00		0,00
Restituzione altre entrate (restituzione somme non dovute)	0,00	0,00		0,00
Totale	2.747.051,32	-2.426.585,58	-88,33%	320.465,74

Il notevole decremento di tali proventi è principalmente dovuto:

- La mancata riproposizione del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per il Bando "Ristori" (€ 1.734.692,31);
- La diminuzione delle erogazioni a favore delle imprese relative al contributo del Comune di Piacenza per il Bando "Ripresa in sicurezza" (€ 130.000,00);
- Nel corrente esercizio non risultano rimborsi da parte dell'Unioncamere regionale riferiti ai fondi creati per la pandemia Covid-19;

Nel 2022 è stato inoltre contabilizzato il ruolo sanzioni emesso nell'anno per € 29.767,50.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Altri ricavi attività commerciale (compreso utilizzo banche dati)	190,11	-136,11	-71,60%	54,00
Ricavi vendita pubblicazioni (Movimento Anagrafico ditte e Raccolta Usi)	543,95	31,66	5,82%	575,61
Ricavi vendita carnet Tir/ Ata	2.764,00	5.612,00	203,04%	8.376,00
Proventi da verifiche metriche	87,00	207,00	237,93%	294,00
Concorsi a premio	945,00	-835,00	-88,36%	110,00
Conciliazione e arbitrato e OCC	75.218,09	3.965,09	5,27%	79.183,18
Proventi per gestione smart card, CNS e lettori e carte tachigrafiche	320,00	360,00	112,50%	680,00
Totale	80.068,15	9.204,64	11,50%	89.272,79

Si tratta dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente.

La variazione mostra un lieve aumento dell'attività commerciale dopo la contrazione del 2020 derivante dalla situazione di generalizzata crisi economica in conseguenza dell'epidemia da COVID-19; i maggiori incrementi sono rappresentati dai servizi di conciliazione e dalle vendite dei Carnet Tir/Ata.

5) Variazioni delle rimanenze

Il saldo negativo di € 9.205,93 rappresenta la differenza tra le rimanenze iniziali pari ad € 50.684,14 e le rimanenze finali pari ad € 41.478,21. Le rimanenze si compongono di buoni pasto, pubblicazioni (raccolta provinciale usi), documenti per il commercio estero, dispositivi di firma digitale e la cancelleria.

Oneri correnti

Riguardano le seguenti categorie:

1) Personale

Gli oneri per il personale dipendente sono così composti:

Competenze al personale	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Retribuzione ordinaria	747.972,81	-37.464,39	-5,01%	710.508,42
Retribuzione straordinaria	17.916,28	0,00	0,00%	17.916,28
Variazione Ferie maturate e non godute	-8.758,50	7.872,19	-89,88%	-886,31
Retribuzione accessoria P.O.	50.000,00	0,00	0,00%	50.000,00
Indennità varie al personale (Fondo risorse decentrate personale non dirigente + indennità centralinista) al netto retribuzione P.O.	267.820,35	-23.303,02	-8,70%	244.517,33
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti (Fondo retribuzione posizione/risultato Dirigenti)	124.567,73	-8.987,83	-7,22%	115.579,90
Retribuzione per rinnovo contrattuale	0,00	15.211,69		15.211,69
Totale	1.199.518,67	-46.671,36	-3,89%	1.152.847,31

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Oneri previdenziali ed assistenziali personale tempo indeterminato	282.452,64	-16.948,92	-6,00%	265.503,72
Oneri previdenziali - rinnovi contrattuali	0,00	3.634,53		3.634,53
INAIL	5.810,35	-241,59	-4,16%	5.568,76
Totale	288.262,99	-13.555,98	-4,70%	274.707,01

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Accantonamento TFR	28.548,15	44.356,42	155,37%	72.904,57
Accantonamento Indennità di anzianità	56.889,85	49.381,91	86,80%	106.271,76
Accantonamento Fondo Perseo	1.521,89	1.056,41	69,41%	2.578,30
Totale	86.959,89	94.794,74	109,01%	181.754,63

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Interventi assistenziali	6.200,00	300,00	4,84%	6.500,00
Quota a carico Ente oneri sostenuti dalla Camera di Commercio di Roma per il personale ex UPICA	2.960,98	1.414,22	47,76%	4.375,20
Altre spese per il personale (supporto al Registro Imprese dalla CCIAA Parma e esami ematochimici assistente metrico)	0,00	0,00		0,00
Rimborso spese a Unioncamere per la quota a carico dell'Ente relativa agli oneri sostenuti per i dipendenti camerale collocati in aspettativa sindacale e rimborsi quote ARAN	1.681,42	-127,55	-7,59%	1.553,87
Totale	10.842,40	1.586,67	14,63%	12.429,07

Sostanzialmente tale riduzione è dovuta alle cessazioni dal servizio del personale camerale come meglio specificato nella Relazione sulla gestione e sui risultati.

2) Funzionamento

Gli oneri di funzionamento sono così composti:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Oneri Telefonici	1.095,72	-233,57	-21,32%	862,15
Spese consumo acqua	6.181,74	-200,61	-3,25%	5.981,13
Spese consumo energia elettrica	22.827,33	-5.683,73	-24,90%	17.143,60
Oneri di riscaldamento e condizionamento	25.804,17	9.723,57	37,68%	35.527,74
Oneri pulizie locali	35.682,88	-306,57	-0,86%	35.376,31
Oneri per servizi di vigilanza	719,77	-0,01	0,00%	719,76
Oneri per manutenzione ordinaria	45.499,81	-5.066,33	-11,13%	40.433,48
Spese condominiali	716,18	16.365,25	2285,07%	17.081,43
Oneri per formazione del personale	4.623,04	3.352,96	72,53%	7.976,00
Buoni pasto	7.725,00	8.751,06	113,28%	16.476,06
Rimborsi spese per missioni	198,87	486,63	244,70%	685,50
Missioni per attività ispettive	76,60	319,16	416,66%	395,76
Formazione obbligatoria	220,00	1.040,00	472,73%	1.260,00
Oneri per assicurazioni	17.002,64	-748,39	-4,40%	16.254,25
Oneri per conciliatori	36.857,94	-6.209,75	-16,85%	30.648,19
Oneri Legali	4.264,54	1.134,46	26,60%	5.399,00
Spese automazione dei servizi	53.173,44	1.619,16	3,05%	54.792,60
Oneri postali e di recapito	2.758,60	-627,42	-22,74%	2.131,18
Oneri per la riscossione di entrate	15.830,86	2.665,02	16,83%	18.495,88
Oneri vari di funzionamento	44.805,54	43.138,00	96,28%	87.943,54
Oneri gestione archivi	21.604,80	-1.311,60	-6,07%	20.293,20
Spese postali rimborsate	5.521,26	-521,17	-9,44%	5.000,09
Spese per atti giudiziari	10.832,72	-2.633,54	-24,31%	8.199,18
Totale	364.023,45	65.052,58	17,87%	429.076,03

La variazione rispetto all'anno precedente è pari a +17,87%. Le variazioni più rilevanti sono in riferibili a:

- Spese per il riscaldamento e condizionamento: aumentati in relazione all'aumento della materia prima e degli oneri accessori nonché alla ripresa del lavoro in presenza;
- Spese condominiali: sono stati sostenuti e rendicontati oneri di manutenzione degli immobili;
- Buoni pasto: riferiti alla maggiore presenza dei lavoratori a seguito del superamento dell'emergenza pandemica Covid-19;
- Oneri vari di funzionamento: dovuti all'affidamento in outsourcing di servizi in precedenza forniti dal personale camerale cessato dal servizio.

Godimento beni di terzi	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Noleggio attrezzature (fotocopiatrici, telefonia mobile)	2.308,44	2,68	0,12%	2.311,12
Noleggio autocarro	3.013,24	-981,96	-32,59%	2.031,28
Totale	5.321,68	-979,28	-18,40%	4.342,40

Oneri diversi di gestione	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Oneri per acquisto libri e quotidiani	852,76	20,84	2,44%	873,60
Acquisto smart card, lettori, usb	83.496,31	-36.330,70	-43,51%	47.165,61
Acquisto carte tachigrafiche	27.625,68	7.209,59	26,10%	34.835,27
Abbonamento riviste e quotidiani	409,00	0,00	0,00%	409,00
Oneri per acquisto cancelleria	2.286,41	3.557,97	155,61%	5.844,38
Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.460,00	1.920,00	78,05%	4.380,00
Materiale di consumo	881,82	69,41	7,87%	951,23
Oneri emergenza COVID-19	1.291,69	-857,96	-66,42%	433,73
Oneri per modulistica	5.551,00	-3.416,00	-61,54%	2.135,00
Imposte e tasse	19.525,98	121,09	0,62%	19.647,07
IRES	18.000,00	-1.500,00	-8,33%	16.500,00
IRAP	95.534,73	-5.095,51	-5,33%	90.439,22
Imposte e tasse sui fabbricati	25.026,00	-1,00	0,00%	25.025,00
Altre Imposte e Tasse	37,15	-37,15	-100,00%	0,00
Versamento riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (come rideterminate, a decorrere dall'anno 2020, con Legge 160/2019)	185.186,57	-0,01	0,00%	185.186,56
Oneri diversi di gestione	805,20	-805,20	-100,00%	0,00
Arrotondamenti attivi	0,00	-4,35		-4,35
Arrotondamenti passivi	0,03	0,29	966,67%	0,32
Perdite su crediti	0,00	15.235,29		15.235,29
Totale	468.970,33	-19.913,40	-4,43%	449.056,93

Quote associative	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Partecipazione Fondo Perequativo	79.728,48	-925,04	-1,16%	78.803,44
Contributi consortili	17.418,00	417,18	2,40%	17.835,18
Quota associativa Unioncamere Nazionale	80.010,46	-4.494,80	-5,62%	75.515,66
Quota associativa Unioncamere Regionale	97.636,00	-5.029,00	-5,15%	92.607,00
Quote associative CCIAA estere e italiane all'estero	688,34	48,91	7,11%	737,25
Totale	275.481,28	-9.982,75	-3,62%	265.498,53

Organi istituzionali	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Spese organi istituzionali	171,82	27,57	16,05%	199,39
Compensi e indennità al Collegio dei Revisori	21.456,80	0,00	0,00%	21.456,80
Compensi ai componenti delle Commissioni istituzionali	3.421,18	-347,04	-10,14%	3.074,14
Compensi e indennità all'Organismo Indipendente di valutazione	6.344,00	0,00	0,00%	6.344,00
Oneri previdenziali su compensi a terzi	265,44	138,64	52,23%	404,08
Totale	31.659,24	-180,83	-0,57%	31.478,41

3) *Interventi economici*

si tratta degli interventi promozionali realizzati dalla Camera di Commercio a favore del territorio e riguardano:

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
I.E.- Quote associative	104.732,64	0,00	0,00%	104.732,64
Azioni ed interventi per lo sviluppo imprenditoriale	2.593.258,79	-2.275.723,34	-87,76%	317.535,45
Azioni ed interventi a favore della globalizzazione	86.360,00	3.586,56	4,15%	89.946,56
Informazione economica	6.689,38	-51,97	-0,78%	6.637,41
Comunicazione istituzionale	2.464,40	0,00	0,00%	2.464,40
Progetto Punto impresa digitale	160.426,75	17.094,59	10,66%	177.521,34
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni	67.545,00	52.222,10	77,31%	119.767,10
Progetto Turismo	27.372,00	7.000,00	25,57%	34.372,00
Progetto Internazionalizzazione	29.268,84	37.593,40	128,44%	66.862,24
Progetto OCRI	16.328,86	107.371,14	657,55%	123.700,00
Totale	3.094.446,66	-2.050.907,52	-66,28%	1.043.539,14

Complessivamente le spese per interventi economici registrano un forte decremento derivante dalla mancata riproposizione dei Bandi tesi a favorire la ripresa del sistema produttivo del territorio per far fronte alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19: quelli tipici della Camera di Commercio e quelli promossi in collaborazione con il Comune di Piacenza e con la Regione Emilia-Romagna. Anche quelli riproposti dal Comune di Piacenza ("Ripresa in sicurezza") hanno visto una scarsa adesione delle imprese.

4) Ammortamenti e accantonamenti

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	158.078,62	162,72	0,10%	158.241,34
Acc.to fondo svalutazione crediti diritto annuale	744.257,82	-27.025,35	-3,63%	717.232,47
Accantonamento fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze ingiunzioni Uff. Sanzioni	16.978,97	21.530,03	126,80%	38.509,00
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti recupero somme da ex dipendente	23.074,59	-23.074,59	-100,00%	0,00
Altri accantonamenti Fondo Svalutazione Crediti	0,00	106,77		106,77
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale incremento 20%	103.183,00	-5,00	0,00%	103.178,00
Acc.to fondo spese future (spese legali, oneri conciliazione e OCC, oneri per benefici contrattuali su pensioni)	28.408,25	19.661,75	69,21%	48.070,00
Accantonamento fondo rischi calcolo I.F.R. - P.O.	2.495,00	-2.495,00	-100,00%	0,00
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	69.358,06	-69.358,06	-100,00%	0,00
Totale	1.145.834,31	-80.496,73	-7,03%	1.065.337,58

Il complessivo decremento deriva principalmente da:

- minori accantonamenti al Fondo svalutazione crediti diritto annuale rispetto al 2021 per effetto dell'ordinario accantonamento;
- stima sulla reale esigibilità dei crediti vantati nei confronti di ex dipendenti camerale per risarcimento dei danni;
- maggior accantonamento al Fondo spese legali per controversie in atto;
- minor accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali in mancanza della relativa circolare ministeriale.

GESTIONE FINANZIARIA

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria	135,18	7,07	5,23%	142,25
Interessi su prestiti al personale	4.197,10	661,11	15,75%	4.858,21
Altri interessi attivi	2.168,06	-999,24	-46,09%	1.168,82
Proventi mobiliari	1.117,40	111,74	10,00%	1.229,14
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni	115,64	13,91	12,03%	129,55
Proventi finanziari BTP	0,00	0,00		0,00
Totale	7.733,38	-205,41	-2,66%	7.527,97

Gli oneri finanziari, al 31.12.2022, così come al 31.12.2021, non presentano alcuna risultanza.

GESTIONE STRAORDINARIA

1) Proventi straordinari

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00		0,00
Sopravvenienze attive	59.927,71	144.616,94	241,32%	204.544,65
Incassi diritto annuale anni precedenti	54.633,46	103.316,66	189,11%	157.950,12
Incassi sanzioni e interessi moratori diritto annuale anni precedenti	8.512,81	96.555,69	1134,24%	105.068,50
Totale	123.073,98	344.489,29	279,90%	467.563,27

Più nello specifico i proventi straordinari si compongono:

➤ sopravvenienze attive

- € 71.492,70 per le cancellazioni totali o parziali di debiti pregressi rideterminati in misura inferiore al deliberato;
- € 87.919,21 per riduzione dei fondi svalutazione crediti e del fondo retribuzione di risultato dirigenti;
- € 14.201,17 per progetti promozionali non realizzati con l'Unione regionale e nazionale;
- € 11.116,96 per maggiori ricavi o minori oneri accertati nell'anno e di competenza di anni precedenti;
- € 19.814,61 per conguagli prestazioni di servizio erogati in esenzione ex art.10 DPR 633/72.

➤ incassi relativi ad anni precedenti

- € 157.950,12 per diritto annuale
- € 92.599,19 per sanzioni diritto annuale
- € 12.469,31 per interessi diritto annuale.

2) Oneri straordinari

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Sopravvenienze Passive	65.508,31	-54.555,19	-83,28%	10.953,12
Restituzione di diritto annuale di anni precedenti	1.794,57	-1.674,09	-93,29%	120,48
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti su emissione ruoli diritto annuale anno 2018	0,00	73.383,36		73.383,36
Sopravvenienze passive su diritto annuale, sanzioni e interessi,	6.889,82	7.598,21	110,28%	14.488,03
Totale	74.192,70	24.752,29	33,36%	98.944,99

Più nello specifico gli oneri straordinari si compongono:

- soppravvenienze passive
 - € 9.354,25 per adeguamento del credito per risarcimento danni ex dipendente camerale a seguito dell'atto transattivo del 27 luglio 2022;
 - € 1.598,87 per maggiori costi accertati nell'anno e di competenza di anni precedenti;
- Restituzione diritto annuale relativi ad anni precedenti per € 120,48
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti su emissioni ruolo diritto annuale 2019 per € 73.383,36.
- Soppravvenienze passive per diritto annuale:
 - € 8.300,86 per diritto annuale
 - € 6.155,12 per sanzioni diritto annuale
 - € 32,05 per interessi diritto annuale.

rilevate in automatico attraverso il collegamento informatico, messo a punto da Infocamere, tra il programma di gestione del diritto annuale (DIANA) ed il programma di contabilità (ORACLE): si tratta di variazioni del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi, che possono essere dovute ad accertamenti inferiori da iter sanzionatorio e da ravvedimento (il credito si relaziona con dei versamenti per ravvedimento, di importo inferiore a quello indicato nel credito stesso).

Nello specifico si riporta, qui di seguito, l'elenco dei crediti e dei debiti assunti negli anni precedenti con specifici provvedimenti e cancellati nel corso dell'esercizio con indicazione delle relative motivazioni.

DEBITI

CREDITORE	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO CANCELLATO	MOTIVAZIONE
ARANEA SRL	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 38/21.04.2021	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPRESA ED AL RILANCIO DELL'ECONOMIA ANNO 2020	8.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
ARANEA SRL	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/17.12.2021	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2021	3.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
ATS URBAN HUB INDUSTRIE CREATIVE INNOVATIVE PIACENZA	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 61/27.07.2017	CONTRIBUTO ATS URBAN HUB	30.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
CENTRUFFICIO S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/17.12.2021	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2021	3.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

CREDITORE	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO CANCELLATO	MOTIVAZIONE
COOL TOUR SOC. COOP.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 109/19.12.2020	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2020	1.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
BELLONI LAMIERE DI BELLONI MARCO E C. SNC	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 109/19.12.2020	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2020	151,90	EROGATO IMPORTO MINORE
FERRERI MARCO	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 109/19.12.2020	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2020	226,80	EROGATO IMPORTO MINORE
MECCANICA DI PRECISIONE SCARAVELLA S.R.L. OPPURE TLK S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 109/19.12.2020	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2020	14,00	EROGATO IMPORTO MINORE
INSIDE S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 38/21.04.2021	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPRESA ED AL RILANCIO DELL'ECONOMIA ANNO 2020	8.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
INSIDE S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/17.12.2021	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2021	3.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
LA BALENA S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 109/19.12.2020	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2020	1.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
SETED S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 126/17.12.2021	BANDO FORMAZIONE LAVORO ANNO 2021	3.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
TMV MOLINARI S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 69/21.06.2021	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPRESA ED AL RILANCIO DELL'ECONOMIA ANNO 2020	3.100,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO
STUDI MAGNETICI S.R.L.	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 69/21.06.2021	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPRESA ED AL RILANCIO DELL'ECONOMIA ANNO 2020	8.000,00	CONTRIBUTO NON EROGATO A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE FUORI TERMINE DEL PROGETTO
TOTALE			71.492,70	

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Al 31.12.2022 è iscritta la rettifica negativa di valore dell'attività finanziaria, pari ad € **34.379,06**, riferita alla svalutazione della partecipazione in La Faggiola Srl a seguito del recesso nonché la svalutazione del patrimonio bibliografico.

	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
Svalutazione Partecipazioni azionarie	0,00	30.228,63		30.228,63
Altre svalutazioni	0,00	4.150,43		4.150,43
Svalutazione partecipazione Piacenza Expo Spa	104.384,31	-104.384,31	-100,00%	0,00
Totale	104.384,31	-70.005,25	-67,06%	34.379,06

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio è positivo, pari ad € **757.775,37**, che si può così scomporre:

Risultato economico dell'esercizio	Valore contabile al 31.12.2021	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2022
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	455.188,45	-39.180,27	-8,61%	416.008,18
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7.733,38	-205,41	-2,66%	7.527,97
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	48.881,28	319.737,00	654,11%	368.618,28
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-104.384,31	70.005,25	-67,06%	-34.379,06
AVANZO/DISAVANZO	407.418,80	350.356,57	85,99%	757.775,37

L'anno precedente chiudeva con un avanzo di € 407.418,80.

Conto Economico Annuale ex DM 27.03.2013

Il conto economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013 è stato ottenuto mediante la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico redatto secondo lo schema allegato C) al DPR 254/2005.

I criteri di riclassificazione sono quelli già indicati dal MISE con la circolare n. 148123 del 12.09.2013 e richiamati dalla circolare n. 50114 del 09.04.2015, relativa alle istruzioni applicative per la redazione del bilancio di esercizio.

Vengono ora esposti, in sintesi, **i dati del conto economico annuale**, utilizzando per una migliore comprensione lo schema ex DM 27.03.2013 raccordato con lo schema ex DPR 254/2005:

A) Valore della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005		
VALORE DELLA PRODUZIONE	PROVENTI CORRENTI	2021	2022
1) c) contributi in conto esercizio	CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE (parte relativa a Contributi da altri Enti pubblici)	2.164.844,24	81.502,12
1) e) proventi fiscali e parafiscali	DIRITTO ANNUALE	3.278.859,30	3.639.375,31
1) f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	DIRITTI DI SEGRETERIA	1.315.122,99	1.286.167,31
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	5.407,59	-9.205,93
5) b) altri ricavi e proventi	CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE (ad eccezione parte inserita al precedente punto 1) c) contributi in conto esercizio)	582.207,08	238.963,62
	PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	80.068,15	89.272,79
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE PROVENTI CORRENTI	7.426.509,35	5.326.075,22

B) Costi della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005		
COSTI DELLA PRODUZIONE	ONERI CORRENTI	2021	2022
7) a) erogazione di servizi istituzionali	INTERVENTI ECONOMICI	3.094.446,66	1.043.539,14
7) b) acquisizione di servizi	FUNZIONAMENTO (parte relativa alle "prestazioni di servizi" ad eccezione conto "Consulenti ed esperti")	364.023,45	429.076,03
7) c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro)	FUNZIONAMENTO (conto "Consulenti ed esperti")	0	0
7) d) compensi ad organi amministrazione e controllo	FUNZIONAMENTO (parte "Organi istituzionali")	31.659,24	31.478,41
8) godimento beni di terzi	FUNZIONAMENTO (parte relativa al "Godimento beni di terzi")	5.321,68	4.342,40
9) per il personale	PERSONALE	1.585.583,95	1.621.738,02
COSTI DELLA PRODUZIONE	ONERI CORRENTI	2021	2022

10) ammortamenti e svalutazioni	AMMORTAMENTI E	1.045.573,00	1.017.267,58
13) altri accantonamenti	ACCANTONAMENTI	100.261,31	48.070,00
14) a) oneri diversi di gestione per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	FUNZIONAMENTO (parte relativa agli "Oneri diversi di gestione", conto "Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato")	185.186,57	185.186,56
14) b) altri oneri diversi di gestione	FUNZIONAMENTO (parte relativa alle "Quote associative" e agli "Oneri diversi di gestione", ad esclusione del conto "Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato" inserito nel punto 14) a)	559.265,04	529.368,90
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE ONERI CORRENTI	6.971.320,90	4.910.067,04

Differenza fra valore e costi della produzione

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2021	2022
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE PROVENTI CORRENTI	7.426.509,35	5.326.075,22
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE ONERI CORRENTI	6.971.320,90	4.910.067,04
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	455.188,45	416.008,18

C) Proventi ed oneri finanziari

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2021	2022
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	PROVENTI FINANZIARI (conto "Proventi mobiliari")	1.117,40	0,00
16) altri proventi finanziari	PROVENTI FINANZIARI (ad esclusione del conto "Proventi mobiliari", inserito al punto 15))	6.615,98	7.527,97
17) interessi ed altri oneri finanziari	ONERI FINANZIARI	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7.733,38	7.527,97

D) Rettifiche di valore attività finanziarie e E) Proventi ed oneri straordinari

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2021	2022
19) a) svalutazioni di partecipazioni	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	104.384,31	34.379,06
Totale delle rettifiche di valore		104.384,31	34.379,06
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al punto n. 5)	PROVENTI STRAORDINARI	123.073,98	467.563,27
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	ONERI STRAORDINARI	74.192,70	98.944,99
Totale delle partite straordinarie		48.881,28	368.618,28

Avanzo/disavanzo economico

Schema ex DM 27.03.2013	Schema ex DPR 254/2005	2021	2022
Differenza fra valore e costi della produzione	Risultato gestione corrente	455.188,45	416.008,18
Totale proventi e oneri finanziari	Risultato gestione finanziaria	7.733,38	7.527,97
Totale delle rettifiche di valore	Rettifiche di valore attività finanziarie	-104.384,31	-34.379,06
Totale delle partite straordinarie	Risultato gestione straordinaria	48.881,28	368.618,28
Avanzo/Disavanzo economico		407.418,80	757.775,37

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Saguatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Filippo Cella



Camera di Commercio
Piacenza

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022

SEZIONE I – Relazione sull’andamento della gestione di cui all’art.24 del DPR 254/2005

La presente sezione illustra, in ottemperanza alla norma in oggetto, i risultati della gestione ed il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti con riferimento alle funzioni istituzionali secondo le indicazioni del preventivo riguardante il medesimo esercizio.

In essa vengono analizzate le principali variazioni intervenute nel corso dell’esercizio in termini di risorse e azioni, tenuto conto del contesto socio economico della provincia, nonché del contesto normativo ed istituzionale in cui la Camera di commercio si è trovata ad operare.

Il contesto socio-economico territoriale

I dati elaborati da Prometeia nell’ultima edizione degli Scenari per le economie locali¹ rivedono al ribasso le stime di crescita per il biennio 2022-2023, poiché gli effetti globali del conflitto in Ucraina impattano pesantemente sull’andamento dell’economia mondiale e condizionano la ripresa che si era avviata nel 2021 dopo la grave crisi generata dalla pandemia. L’aumento dei costi delle materie prime rilevato nel corso dell’anno e i reiterati rincari dei prodotti energetici si riflettono in una forte impennata dell’inflazione che, in prospettiva, potrebbe sfociare in una nuova flessione dei consumi e, più in generale, in un deciso rallentamento dell’economia.

Il Valore Aggiunto

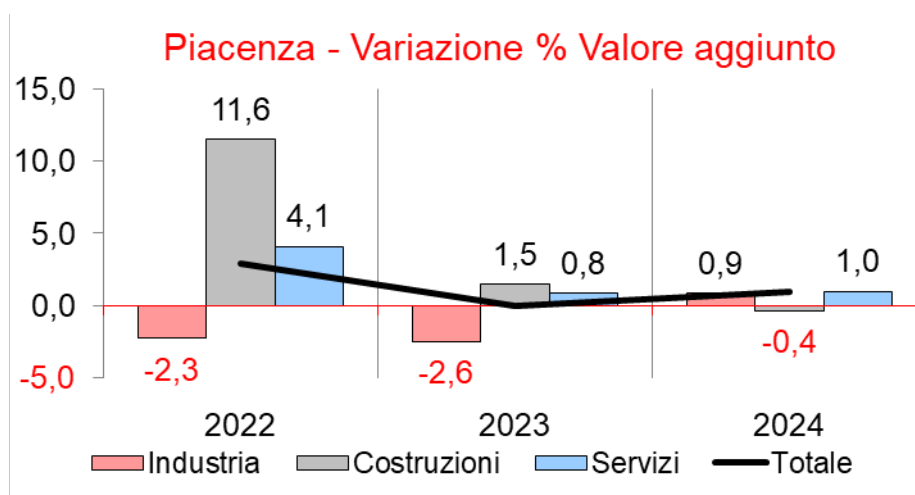
La consistente ripresa registrata dall’economia piacentina nel corso del 2021 ha fatto rilevare un incremento del valore aggiunto locale di 6,6 punti percentuali, ripristinando una dinamica di crescita dopo la drastica caduta registrata nel 2020 durante la pandemia. Nel corso del 2022 questa dinamica positiva è proseguita, anche se con un ritmo decisamente più contenuto e il valore aggiunto locale, secondo le stime di Prometeia, dovrebbe registrare un incremento del 2,9%. In ambito regionale il ritmo di crescita del valore aggiunto risulta più intenso di quello piacentino ed è previsto un aumento del 3,9% mentre il dato nazionale dovrebbe attestarsi al 3,8%. Le previsioni per il 2023 risentono del clima di incertezza generato dalle tensioni geopolitiche e indicano un rallentamento dell’economia che determinerà una situazione di stallo per il valore aggiunto di Piacenza e un limitato incremento a livello regionale (+0,5%) e nazionale (+0,4%).

I settori economici

L’analisi settoriale conferma la fase espansiva del comparto delle Costruzioni, anche se in misura più attenuata rispetto allo scorso anno, infatti per questo settore a Piacenza per il 2022 è attesa una crescita dell’11,6%, in continuità con l’incremento del 26% che si era registrato nel 2021. Le stime di Prometeia indicano invece un significativo rallentamento per il comparto dell’Industria, l’ambito economico che più risente degli effetti negativi della congiuntura internazionale, tanto da far registrare nel 2022 una contrazione di 2,3 punti percentuali, dopo che nel 2021 aveva riscontrato una crescita del 12,9%, con l’attesa di un ulteriore calo nel 2023 (-2,6 punti percentuali). Per il comparto dei servizi si prevede una prosecuzione della ripresa avviata nel 2021 (che si era chiuso con una crescita del 3,9%) e nel 2022 il valore aggiunto di questo settore dovrebbe incrementarsi di ulteriori 4,1 punti percentuali. Nel 2023 si prospetta un deciso rallentamento dei consumi delle famiglie,

¹ Scenari per le economie locali – Gennaio 2023

accompagnato da una variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali da parte delle fasce della popolazione a basso reddito, con una conseguente attenuazione della crescita del valore aggiunto dei servizi, prevista allo 0,8%. Prometeia stima che in provincia di Piacenza il valore aggiunto per abitante nel 2022 si collochi su un valore complessivo di 30.800 euro, riscontrando una dinamica di crescita rispetto ai 29.900 euro rilevati per il 2021. Il dato medio regionale risulta decisamente più consistente e per il 2022 registra un valore di 32.800 euro, mentre il dato medio italiano si ferma a 26.800 euro.



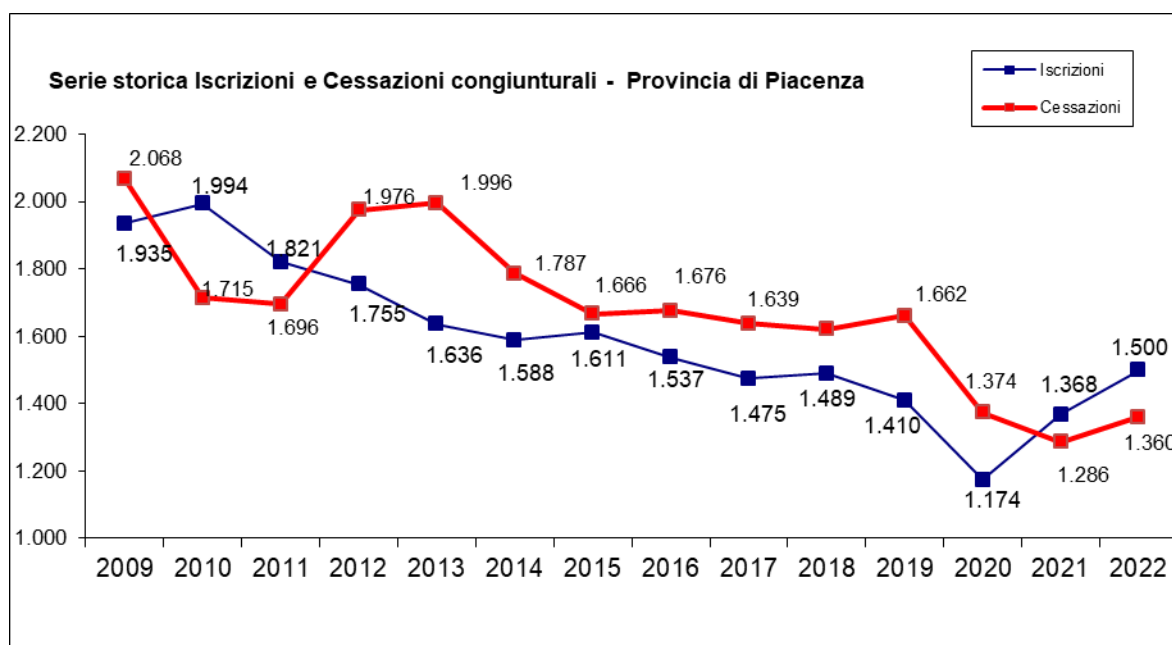
Mercato del lavoro

Nel 2022 migliorano alcuni indicatori relativi al mercato del lavoro in provincia di Piacenza, ma si rileva un incremento del tasso di disoccupazione e si aggravano alcune criticità legate al genere. I dati Istat sulle Forze di lavoro nel 2022 registrano un incremento del numero degli occupati, che arrivano a 125 mila unità (con una crescita tendenziale dello 0,8%) e anche delle forze di lavoro, che arrivano a 134 mila unità (con una crescita dell'1,5%). La differente dinamica di crescita dei due indicatori, meno intensa per il dato degli occupati rispetto all'ampliamento della base delle forze di lavoro, si riflette in una crescita delle persone in cerca di occupazione, che passano da 8 a 9 mila, con un incremento del tasso di disoccupazione, che passa dal 6,1% del 2021 al 6,5% del 2022. Per questo indicatore si rileva un forte divario di genere, con la percentuale maschile che si attesta al 4,9% e quella femminile che arriva all'8,5%. In regione il tasso di disoccupazione risulta in lieve calo e mostra una percentuale più esigua di quella locale, con un valore che si attesta al 5%, mentre il dato medio nazionale risulta decisamente più consistente e si colloca all'8,1%. A Piacenza il tasso di attività, calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro, nel 2022 si attesta al 73,6%, in sintonia con il dato regionale che arriva al 73,5%, mentre il dato nazionale si ferma al 65,5%. Il "valore aggiunto per occupato" nel 2022, secondo l'analisi effettuata da Prometeia, rileva per Piacenza un valore di 69.500 euro, con un lieve aumento rispetto al 2021, quando era pari a 68.500. Il dato regionale risulta decisamente più consistente e si attesta su un valore di 72.600 euro, mentre il valore medio italiano si ferma a 68.200 euro.

Dinamica imprenditoriale

Il sistema delle imprese ha mostrato una forte resilienza e una pronta capacità di reazione di fronte alla crisi pandemica, dando avvio ad una importante fase di ripresa nel corso del 2021. Questa ripresa è proseguita anche nel 2022, ma ha risentito dei pesanti effetti della crisi innescata dal conflitto in Ucraina, delle conseguenze del caro energia e della forte impennata dell'inflazione.

Lo stock delle imprese registrate alla Camera di Commercio di Piacenza al 31.12.2022 risulta composto da 29.048 unità e riscontra un incremento di 122 imprese rispetto alla consistenza rilevata alla fine dello scorso anno. Il sistema delle imprese locali mantiene dunque una dinamica cautamente positiva, in continuità con la fase di ripresa che si era avviata nel corso del 2021. La movimentazione anagrafica dell'anno riscontra l'iscrizione di 1.500 nuove imprese, con un incremento di 132 iscrizioni rispetto al dato del 2021 (quando erano state 1.368) e si riavvicina alla dimensione dei flussi in entrata rilevati nei periodi pre-Covid. Il tasso di natalità sale al 5,2% e risulta in sintonia con i valori regionali e nazionali. Cresce leggermente anche il flusso delle cessazioni (+74 rispetto al 2021), ma la numerosità delle chiusure resta comunque inferiore ai valori rilevati negli anni precedenti la pandemia, con un tasso di mortalità che si attesta al 4,7% (nel 2019 era del 5,6%). Il saldo fra i due flussi anagrafici congiunturali (differenza fra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio) risulta collocato in campo positivo per 140 unità e il tasso di crescita riferito all'annualità si colloca allo 0,5%. Dinamiche piuttosto simili si riscontrano anche in ambito regionale e nazionale, ma con tassi di crescita di maggiore intensità (rispettivamente pari a 0,6% e 0,8%).



L'analisi per settore di attività economica conferma la dinamica positiva del comparto delle Costruzioni che, grazie all'effetto propulsivo degli incentivi del Governo legati alle ristrutturazioni e al miglioramento energetico/sismico degli edifici, negli ultimi 12 mesi riscontra un incremento di 84 imprese e già lo scorso anno aveva registrato un aumento di 88 unità, invertendo la rotta dopo una lunga fase calante. Risultano in crescita costante anche le Attività professionali scientifiche e tecniche,

in continuità con la tendenza positiva degli ultimi cinque anni (+46 rispetto al 2021). Crescono anche le imprese che operano nei Servizi di informazione/comunicazione e nelle Attività artistiche e sportive, entrambi accresciuti di 16 unità nell'ultimo anno. Si incrementa di 14 esercizi il comparto dei Servizi di alloggio e ristorazione, che torna a crescere dopo la flessione del 2021. Risultano invece in forte calo i settori dell'Agricoltura (-54 imprese) e del Commercio (-46 imprese), che nell'ultimo quinquennio hanno registrato una dinamica costantemente negativa. Dinamica calante anche per il settore dei Trasporti e magazzinaggio, che registra una riduzione di 15 unità rispetto allo scorso anno.

Imprese Registrate per Sezione di attività economica – Provincia di Piacenza Anni 2021- 2022

Sezioni Ateco2007	Imprese Registrate		Variazione	
	Anno 2021	Anno 2022	Assoluta	Percentuale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.721	4.667	-54	-1,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	22	21	-1	-4,5
C Attività manifatturiere	2.760	2.753	-7	-0,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.	56	59	3	5,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	51	51	0	0,0
F Costruzioni	4.798	4.882	84	1,8
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	6.290	6.244	-46	-0,7
H Trasporto e magazzinaggio	1.006	991	-15	-1,5
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.224	2.238	14	0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	638	654	16	2,5
K Attività finanziarie e assicurative	616	607	-9	-1,5
L Attività immobiliari	1.252	1.264	12	1,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	952	998	46	4,8
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	711	724	13	1,8
P Istruzione	123	119	-4	-3,3
Q Sanità' e assistenza sociale	163	164	1	0,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	383	399	16	4,2
S Altre attività di servizi	1.291	1.292	1	0,1
T Attività di famiglie e conviv. come datori di lavoro	1	1	0	0,0
X Imprese non classificate	868	920	52	6,0
TOTALE	28.926	29.048	122	0,4

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview

La movimentazione anagrafica per classe di forma giuridica conferma il trend di crescita delle società di capitale, che raggiungono una consistenza di 7.317 imprese e chiudono l'anno con un saldo attivo di 183 unità (tasso di crescita al 2,57%), in continuità con una tendenza espansiva già osservata negli ultimi anni. Risultano in calo le Società di persone, che contano 4.911 realtà e riscontrano un saldo negativo di 54 unità. Il nucleo delle Imprese individuali, con una consistenza di 16.046 unità, resta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (+8 unità). Completano il quadro ulteriori 774

imprese che risultano costituite con altre forme giuridiche. La ripartizione delle aziende piacentine tra le diverse forme giuridiche vede comunque l'aggregato delle Imprese individuali al primo posto con una quota del 55,2%, seguito dalle Società di capitale con il 25,2%, dalle Società di persone con il 16,9% e dalle Altre forme giuridiche con il 2,7%. Dall'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di impresa che compongono il sistema economico della provincia di Piacenza si possono rilevare le tendenze in atto nelle sue diverse componenti. Lo stock delle imprese aventi caratteristiche artigiane risulta composto da 7.860 unità (pari al 27,1% delle imprese) e resta sostanzialmente invariato rispetto al dato registrato lo scorso anno. L'analisi settoriale evidenzia una forte crescita degli artigiani nel comparto delle Costruzioni, mentre risultano in calo le Attività manifatturiere e i Trasporti. Non si interrompe la dinamica espansiva delle imprese straniere, la cui consistenza raggiunge le 3.945 unità e arriva a costituire il 13,6% dell'economia locale. Questo aggregato di imprese riscontra una crescita di 219 realtà rispetto allo scorso anno, soprattutto grazie al forte dinamismo delle imprese attive nel settore delle Costruzioni, ma si rafforza anche nelle Attività manifatturiere, nel Commercio e nei Servizi di alloggio e ristorazione. Le Imprese Femminili che hanno sede nella nostra provincia sono 6.255 (pari al 21,5% delle imprese registrate) e risultano sostanzialmente stabili rispetto allo stock registrato lo scorso anno. Si rafforza la presenza delle imprese Giovanili, che raggiungono una consistenza di 2.114 unità e fanno rilevare un incremento di 44 soggetti "under 35" rispetto allo scorso anno, con un'incidenza del 7,3% sul totale.

Imprese Registrate e suddivisione per tipo di impresa, Provincia di Piacenza – Serie storica

di cui :					
	Totale Imprese Registrate	Imprese Artigiane*	Imprese Straniere*	Imprese Femminili*	Imprese Giovanili*
Anno 2012	31.268	9.034	2.987	6.955	2.848
Anno 2013	30.758	8.744	3.011	6.888	2.664
Anno 2014	30.426	8.603	3.084	6.473	2.524
Anno 2015	30.162	8.431	3.155	6.499	2.412
Anno 2016	29.923	8.302	3.250	6.463	2.296
Anno 2017	29.560	8.199	3.281	6.389	2.176
Anno 2018	29.421	8.101	3.383	6.361	2.107
Anno 2019	29.110	7.934	3.456	6.282	2.051
Anno 2020	28.912	7.804	3.538	6.250	1.998
Anno 2021	28.926	7.854	3.726	6.249	2.070
Anno 2022	29.048	7.860	3.945	6.255	2.114

* Le Imprese di ogni tipologia possono includere -del tutto o in parte- le altre componenti e le unità non classificate
Fonte: Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati Infocamere-Stockview

Le **Unità locali** dislocate in provincia di Piacenza al 31 Dicembre 2022 sono 36.486 e registrano un incremento di 263 localizzazioni rispetto al dato dello scorso anno. La disaggregazione per tipo di unità locale evidenzia che 29.048 unità sono costituite da Sedi di impresa, mentre altre 4.165 sono unità che fanno capo ad imprese aventi sede nella nostra provincia e ulteriori 3.273 sono localizzazioni riconducibili ad imprese aventi la sede legale in altra provincia.

Il Commercio estero

I dati Istat sull'andamento degli scambi commerciali con l'estero nel 2022 evidenziano un rallentamento per l'export piacentino che, con un valore di 5,8 miliardi di euro, riscontra una riduzione del 3,4% rispetto ai volumi esportati nel 2021. L'analisi dei dati trimestrali evidenzia una flessione delle esportazioni locali già a partire dalla seconda parte del 2021, quando la ripresa post-pandemia ha segnato il passo e l'annualità si è chiusa con un ammontare di export sostanzialmente invariato rispetto al 2020. Si tratta di un andamento che vede Piacenza in controtendenza rispetto alla robusta dinamica di crescita registrata nell'ultimo biennio sia in ambito regionale (+35,7%), che nazionale (+43%). Le stime elaborate da Prometeia negli Scenari di previsione indicano che nel 2022 l'export piacentino costituisce una quota pari al 57,3% del valore aggiunto provinciale, con un incremento di oltre 4 punti percentuali negli ultimi cinque anni, mentre il dato regionale dovrebbe attestarsi al 56,3% e quello nazionale al 35,9%. L'entità di questo indicatore rivela la straordinaria importanza assunta dall'export nell'economia locale, anche grazie al consistente contributo derivante dall'attività dei poli della logistica, ma evidenzia la crescente dipendenza dai mercati esteri che, in questa fase critica dei rapporti internazionali, può diventare un elemento di grande incertezza per il sistema economico piacentino.

Export Piacenza e confronti territoriali - Serie storica annuale

	VALORE DELLE ESPORTAZIONI				Variazioni %		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022*	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Piacenza	5.933.859.601	6.013.214.132	6.013.112.773	5.807.213.389	1,3	-0,0	-3,4
Emilia Romagna	66.620.610.370	61.973.121.896	73.379.714.630	84.099.616.836	-7,0	18,4	14,6
ITALIA	480.352.083.928	436.717.838.010	520.771.098.751	624.710.196.999	-9,1	19,2	20,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Istat *Dati provvisori

L'analisi settoriale dell'export piacentino mette in luce le dinamiche in atto nei diversi comparti produttivi, rivelandone punti di forza e criticità. Ancora una volta il gruppo dei prodotti del "Tessile, Abbigliamento e Pelletteria" si conferma primo settore per valore delle esportazioni, con un valore di 1,5 miliardi di euro di merci vendute all'estero e un incremento del 3,6% rispetto allo scorso anno. L'export per questo gruppo di prodotti è strettamente collegato alle attività dei poli della logistica insediati nel territorio provinciale e nel 2021 aveva accusato un calo del 2,6%. Risulta in forte crescita l'export di "Macchinari e apparecchi vari", uno dei gruppi più rappresentativi della manifattura piacentina, che si attesta su un valore di 1,2 miliardi di euro di beni esportati, con un incremento del 18,7% rispetto allo scorso anno. Dinamica espansiva anche per il gruppo dei "Mezzi di Trasporto", che riscontra un aumento del 15,6%, confermando la dinamica positiva già osservata lo scorso anno. Si conferma in crescita anche l'export di "Prodotti alimentari" (+5,9%), in continuità con la tendenza espansiva riscontrata lo scorso anno, quando si era registrata una crescita superiore ai 10 punti percentuali. All'interno di questo aggregato, che vale 530 milioni di euro, si rileva un consistente incremento per il gruppo dei "Prodotti lattiero caseari", che vale 236 milioni e aumenta del 33%.

Risultano invece in forte calo le esportazioni di “Computer e apparecchiature elettroniche”, con una riduzione tendenziale del 37%. Prendendo in esame le aree di destinazione delle esportazioni piacentine rileviamo che l’Europa costituisce ancora il principale “mercato di sbocco”, con un ammontare di 4,2 miliardi di euro e un’incidenza del 73% sul totale. Ai 27 paesi dell’Unione Europea post-Brexit è destinato il 63% dell’export locale e proprio su questi mercati, si è registrata una flessione del 10,6%, per lo più riconducibile al forte ridimensionamento della Germania e della Francia. Le esportazioni verso l’Asia si incrementano del 5,5% e rappresentano una quota pari al 16,2% del totale. Si incrementa significativamente l’export verso i paesi del continente americano (+47,7%), in particolare per effetto della forte ripresa registrata dagli Stati Uniti. Risultano invece in flessione i trasferimenti di merci destinate ai paesi africani (-6%), che già lo scorso anno avevano accusato un calo tendenziale del 15%. La Francia ritorna ad essere il primo paese di destinazione delle esportazioni piacentine e si posiziona davanti alla Germania e alla Spagna. Risulta ancora in calo l’export piacentino verso il Regno Unito, che accusa una riduzione del 8,1%, dopo il crollo verticale che si era riscontrato nel 2021 (-71,8%), in corrispondenza della prima applicazione degli accordi post-Brexit.

Export Provincia di Piacenza per area di destinazione delle merci Anni 2021-2022				
	Anno 2021	Anno 2022	Variaz. % 2021/2022	Composiz. % Anno 2022
MONDO	6.013.112.773	5.807.213.389	-3,4	100,0
EUROPA	4.642.716.239	4.246.586.841	-8,5	73,1
Unione Europea (27 Paesi Post Brexit)	4.116.802.868	3.679.524.820	-10,6	63,4
Area Euro (19 Paesi)	3.192.605.850	2.860.085.196	-10,4	49,3
ASIA	893.853.486	943.165.431	5,5	16,2
Medio Oriente	213.003.345	213.690.032	0,3	3,7
Asia Orientale	599.229.480	622.120.008	3,8	10,7
AMERICA	295.404.966	436.415.896	47,7	7,5
America del Nord	228.011.033	340.949.780	49,5	5,9
America Centro Sud	67.393.933	95.466.116	41,7	1,6
AFRICA	152.458.492	143.279.764	-6,0	2,5
OCEANIA	28.679.590	37.765.457	31,7	0,7

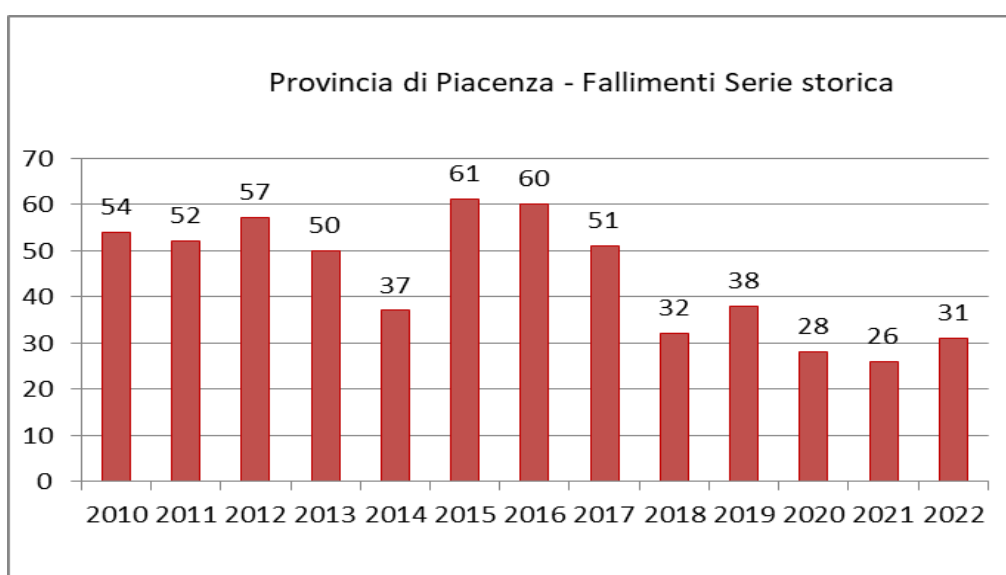
Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Istat * Dati provvisori

I Fallimenti

Secondo i dati pubblicati dal portale dei Fallimenti del Tribunale di Piacenza sono 31 le procedure di fallimento avviate a carico di imprese aventi sede nella provincia di Piacenza nel corso del 2022. Il dato riscontra una crescita rispetto ai valori del biennio precedente, quando le dichiarazioni di fallimento erano state: 28 nel 2020 e 26 nel 2021, ma resta ancora al di sotto delle 38 procedure fallimentari che si erano riscontrate nel corso del 2019, prima dell’arrivo della pandemia. E’ utile ricordare che tutte le misure di sostegno alle imprese disposte dal governo, poi riassunte nella definizione “provvedimenti salva imprese” (moratoria sui prestiti, sospensione delle cartelle, ristori a favore delle imprese), hanno

contribuito ad attenuare l’impatto della pandemia sul sistema economico locale e nel contempo a frenare la temuta impennata dei fallimenti. L’analisi settoriale rileva che il maggior numero di fallimenti ha interessato il comparto delle Attività manifatturiere, con 9 imprese andate in default e quello del Commercio, con 8 imprese fallite. Seguono poi: le Costruzioni (5 fallimenti), i Trasporti (4 fallimenti), i Servizi di alloggio-ristorazione e il Noleggio (entrambi con 2 fallimenti) e le Attività immobiliari (1 fallimento).

In relazione alla forma giuridica dei soggetti dichiarati falliti nel corso dell’anno, si rileva la presenza di 27 società, 3 imprese cooperative e una sola impresa individuale. Riguardo la dislocazione territoriale delle 31 imprese dichiarate fallite, si rileva che 18 unità hanno la sede legale nel comune capoluogo, mentre le altre 13 sono dislocate in altri comuni del territorio provinciale.



La Cassa integrazione

Nel corso del 2022 si è registrata una consistente riduzione del ricorso alla Cassa integrazione da parte delle imprese piacentine, in continuità con la flessione che si era già avviata nel 2021, dopo la brusca impennata che si era registrata nel 2020, in corrispondenza della fase più critica della crisi pandemica. I dati del 2022 risultano di poco superiori ai livelli pre-pandemici e riflettono il ritorno ad un utilizzo post-emergenziale degli strumenti di integrazione salariale. Le ore di Cassa integrazione autorizzate dall’Inps per le imprese locali sono state complessivamente 941 mila, con una riduzione dell’86,4% rispetto allo stock del 2021, quando avevano superato i 6,9 milioni di ore. E’ utile ricordare che fin dalla fase di esordio della pandemia il Governo aveva favorito il ricorso alla Cassa integrazione con l’obiettivo di salvaguardare l’occupazione nelle imprese, intervenendo anche con il blocco dei licenziamenti. Per collocare i dati in una scala di grandezza, possiamo ricordare che nel 2019 (prima del Covid) le ore autorizzate erano state 739 mila, mentre nel 2020 avevano raggiunto il valore record di 14,9 milioni di ore.

Cassa integrazione guadagni per tipo di intervento * Piacenza e confronti territoriali Anni 2021-2022

	Anno 2021				Anno 2022				Variaz. %
	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	2021/2022
Piacenza	3.632.707	581.846	2.703.801	6.918.354	877.315	44.438	19.491	941.244	-86,4
Emilia Romagna	83.533.516	8.230.091	42.249.312	134.012.919	20.712.037	9.128.647	1.125.489	30.966.173	-76,9
ITALIA	932.175.631	186.914.824	671.591.108	1.790.681.563	237.935.223	202.280.193	28.183.676	468.399.092	-73,8

Fonte: INPS

Prendendo in esame la ripartizione delle ore di cassa integrazione richieste a Piacenza nel corso del 2022 in base alla tipologia di intervento, si ricava che le richieste hanno riguardato quasi esclusivamente la cassa ordinaria, con 877 mila ore (circa il 93% del totale), mentre risultano poco rilevanti le ore destinate alla cassa straordinaria (44mila ore) e a quella in deroga (19mila ore). Anche nei territori di confronto si rileva un drastico ridimensionamento delle ore di Cassa integrazione rispetto allo scorso anno, con la regione Emilia Romagna che registra un calo del 76,9% e il valore nazionale che riscontra una riduzione del 73,8%. La distribuzione delle ore all'interno nei diversi settori di attività evidenzia che il comparto dell'industria locale nel corso del 2022 ha assorbito circa 825mila ore (corrispondenti ad una quota del 88% del totale) e ha registrato una riduzione prossima all' 80% rispetto ai 4milioni di ore autorizzate nel corso del 2021 (nel 2020 avevano superato i 10milioni di ore). Quasi la metà del monte ore del comparto manifatturiero locale è riconducibile al settore delle industrie meccaniche e metallurgiche. Nel 2020 la crisi pandemica aveva determinato un incremento delle ore di CIG ordinaria anche per il comparto delle Costruzioni, che si sono poi ridotte significativamente nel corso del 2021 (-71,8%) grazie alla forte ripresa dei cantieri e si sono ulteriormente ridimensionate nel corso del 2022 (-73,2%). Risultano quasi azzerate le ore di CIG destinate ai comparti dell'Artigianato e del Commercio e Turismo.

Cassa integrazione guadagni per macrosettore di attività * Piacenza - Serie storica

Settori	Totale Ore Autorizzate			Variazione %	Variazione %
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	2020/2021	2021/2022
Industria	10.191.105	4.023.984	825.154	-60,5	-79,5
Edilizia	763.000	214.955	57.677	-71,8	-73,2
Artigianato	33.768	8.426	100	-75,0	-98,8
Commercio e turismo	3.854.908	2.646.746	57.636	-31,3	-97,8
Settori vari	37.192	24.243	677	-34,8	-97,2
Totale	14.879.973	6.918.354	941.244	-53,5	-86,4

Fonte: INPS

Il contesto normativo e istituzionale

Come noto il D.Lgs. n. 219/2016, emanato in applicazione della legge delega n. 124 del 7 agosto 2015, nonché il D.M.16.02.2018 prevedevano il riordino delle funzioni, del finanziamento e dell'assetto istituzionale delle Camere di Commercio, specie di quelle aventi un numero di imprese iscritte inferiore a 75.000 per le quali veniva imposto l'accorpamento. Per la Camera di Piacenza era stata disposta la fusione con le Camere di Parma e Reggio Emilia.

A tutt'oggi il processo di unificazione non è stato completato e, pertanto, la camera di Piacenza risulta commissariata.

Norme in materia di contenimento, razionalizzazione e revisione della spesa pubblica - Vincoli e limitazioni

La produzione normativa che ha interessato le amministrazioni pubbliche negli ultimi anni ha riguardato in gran parte misure di contenimento/razionalizzazione della spesa pubblica che ha prodotto lo stratificarsi di una serie di norme.

Ad una riduzione del 50% del diritto annuale corrisposto dalle imprese è seguito l'incremento del 20% del medesimo diritto per il triennio 2020-2022 (deliberato dal Consiglio in data 29.11.2019). Tale incremento è vincolato alla realizzazione di progetti, anche condivisi dalle Regioni, tendenti alla promozione dello sviluppo economico nell'ambito di priorità nazionali.

I progetti, approvati dal MISE con DM 12.03.2020, sono i seguenti:

- **Punto impresa digitale**
- **Formazione lavoro**
- **Turismo**
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali**
- **Sostegno alle crisi di impresa.**

Il MEF con Circolare n. 23 del 19 maggio 2022 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022", ha confermato la maggior parte delle misure di contenimento della spesa pubblica - imposte e reiterate dalle disposizioni limitative nell'arco degli ultimi anni – che **risultano estese anche all'esercizio 2022** e che vanno versate al bilancio dello Stato entro termini stabiliti.

Le principali misure di contenimento riguardano:

- la spesa annua per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza**, da contenersi nella misura massima del 20% della spesa sostenuta nel 2009 (DL n. 78/2010);
- le spese per le **missioni del personale** e per le attività di formazione da contenersi nel limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 (DL n. 78/2010) - incrementata del 10%;
- la spesa per **manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi, da contenersi nel 80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 - invariata;
- contenimento delle spese per collaborazioni e consulenze nel limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per effetto del DL 78/2010. Vi è poi l'ulteriore **divieto di conferire incarichi di consulenza**,

studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% - incrementata del 10%;

- **divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa** quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%;

C'è da sottolineare che ha seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale sono state dichiarate illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per il triennio 2017-2019; fermo restando, quindi, la richiesta di rimborso di quanto già versato nel triennio indicato, presentata al MIMIT tramite Unioncamere in data 14 febbraio 2023, anche per l'anno 2022 si è provveduto a versare quando indicato dalla normativa, riservandosi la possibilità di richiedere il rimborso come già fatto per il triennio 2017-2019. Complessivamente l'importo versato al bilancio dello Stato nel 2022 ammonta ad € 185.186,56.

La Camera di Commercio di Piacenza, comunque, ha intrapreso già da diversi anni la strada della razionalizzazione anche attraverso continui interventi riorganizzativi che hanno portato alla riduzione degli oneri, alla riduzione dei costi di funzionamento anche al di là delle previsioni delle singole misure normative di contenimento.

Altre norme rilevanti

Armonizzazione sistemi contabili pubblici

Con il D.M. 27.03.2013 sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e sono stati definiti gli schemi di programmazione delle risorse da adottarsi a decorrere dall'esercizio 2014.

Tale decreto, unitamente al DPCM 18 settembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio* – e al DPCM 12 dicembre 2012 – *Linee guida per l'individuazione della missione delle Pubbliche Amministrazioni* - rappresentano il quadro normativo di attuazione del d.lgs. 91/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici cui devono adeguarsi anche le Camere di commercio, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie. L'Ente ha quindi provveduto ad adottare, a decorrere dal Bilancio preventivo 2014, i documenti previsti dalle norme citate che vanno ad integrare il Ciclo di gestione della performance.

Norme in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 24.01.2012, n. 3 e ss. mm. e ii. e del relativo Decreto del Ministero della Giustizia 24 settembre 2014. Con l'entrata in vigore, dal 15 luglio 2022, del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" (D.Lgs. n. 14/2019 s.m. e i.) anche la disciplina delle procedure della crisi da sovraindebitamento è stata integrata nel Codice, n. 202.

Nel 2016 è stato istituito l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio di Piacenza, dopo aver formato una squadra di gestori qualificati e di esperienza ed aver adottato un Regolamento per il funzionamento dell'Organismo comprensivo del tariffario per la gestione delle procedure.

Norme in materia di composizione crisi di impresa di cui al D.Lgs. n. 14/2019 e s.m. e i. che ha confermato la piena operatività dell'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, strumento stragiudiziale ed innovativo che offre agli imprenditori in difficoltà un percorso per la ristrutturazione o il risanamento aziendale, individuando le Camere di Commercio quali soggetti attuatori.

Registro alternanza scuola-lavoro: la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso la Camera di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola - lavoro composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta e ai soci.

Il contesto organizzativo e le risorse umane

Il decreto legislativo n. 219/2016 prevedeva un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa per il *“riassetto degli uffici e dei contingenti di personale”* con *“conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa”* ed infine *“la razionale redistribuzione del personale dipendente delle camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime camere”*.

Il medesimo decreto imponeva alle Camere di Commercio il divieto, a pena di nullità, di *“assunzione o l’impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”*.

In tale contesto l’assetto della Camera di commercio di Piacenza è rimasto inalterato con l’articolazione in due Aree Dirigenziali, cinque Settori e sette Unità Organizzative. La progressiva riduzione del personale ha comportato la vacanza della titolarità di diverse strutture, rendendo necessaria l’assunzione di *“interim”* in capo alla Dirigenza e a titolari di altre strutture in aggiunta alle responsabilità già in essere.

Il personale in servizio al 31.12.2022

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato la gestione delle risorse (umane, economiche e strumentali) nell’anno oggetto di rendicontazione.

L’attuale dotazione organica, come individuata dal D.M. 16.02.2018 è pari a 43 unità, oltre alla figura del Segretario Generale che – attualmente - non appartiene al ruolo organico della Camera di Commercio di Piacenza. Tale dotazione è notevolmente ridotta rispetto a quella vigente sino al 2017 (60 dipendenti), concepita in un contesto interno ed esterno molto differente dall’attuale, caratterizzato da una minore semplificazione delle procedure amministrative, da un ridotto apporto delle tecnologie, da un’organizzazione del lavoro più statica, nonché da minori vincoli sotto il profilo delle risorse.

E’ proseguito anche nel 2022 il progressivo calo delle risorse umane in forza all’Ente; nel corso dell’anno sono infatti fuoriusciti per pensionamento ulteriori 2 dipendenti che non è stato possibile sostituire.

Il personale cessato ricopriva i seguenti ruoli:

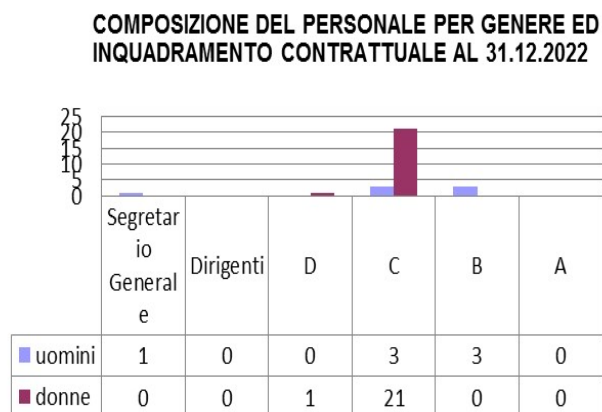
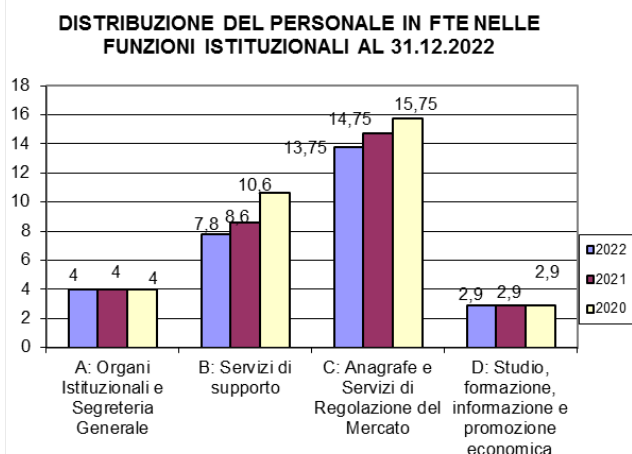
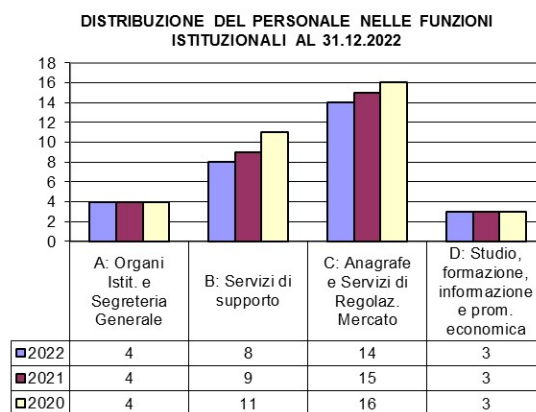
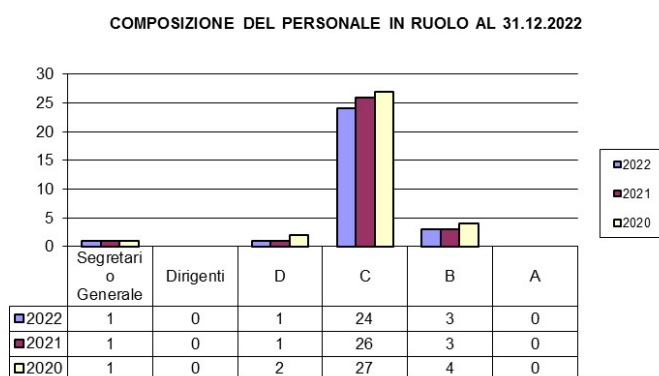
🚧 n. 1 dipendente – cat. C - Unità Organizzativa *“Regolazione del Mercato”*

🚧 n. 1 dipendente – cat. C - Unità Organizzativa *“Gestione Patrimoniale e fornitura di beni e servizi”*

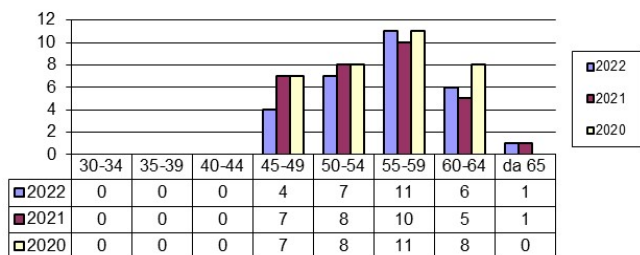
Risulta di tutta evidenza che le cessazioni in parola, che si sono aggiunte alle precedenti, hanno inciso profondamente sull’attività dell’Ente per cui anche ulteriori processi di riorganizzazione non potranno colmare un gap ormai così profondo e tale da impedire di far fronte adeguatamente agli adempimenti di legge, nonché a garantire i servizi all’utenza.

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 31.12.2021 DM 16.02.2018	Posti coperti al 31.12.2022	di cui			titoli di studio			Posti presumibilmente coperti al 31.12.2023
			U	D	p.time	laurea	diploma	scuola obbligo	
Dirigenti	SECRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SECRETARIO GENERALE 0	1		0	1	0	0	SECRETARIO GENERALE 0
D	4	1	0	1	0	1	0	0	1
C	33	24	3	21	2	7	16	1	22
B	5	3	3	0	1	0	0	3	3
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot.	44	29	7	22	3	9	16	4	27

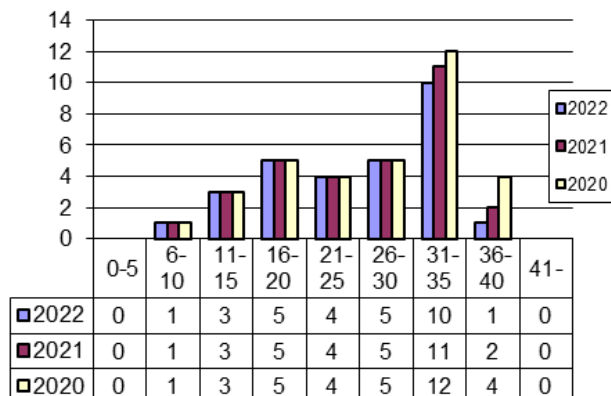
I grafici seguenti illustrano l'andamento del personale nel corso del 2022, evidenziando essi alcuni aspetti legati alla distribuzione nelle funzioni istituzionali, espressi sia in numero assoluto che in f.t.e. (full time equivalenti), alla composizione per età e anzianità di servizio, titoli di studio, ecc.



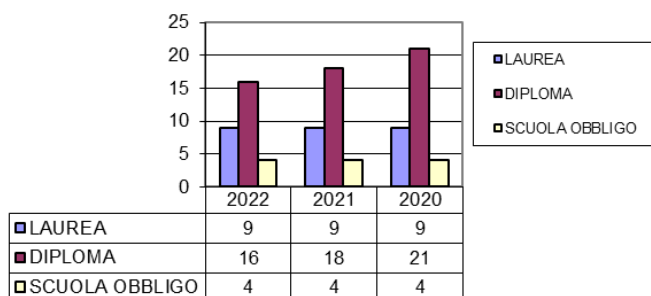
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ' AL 31.12.2022



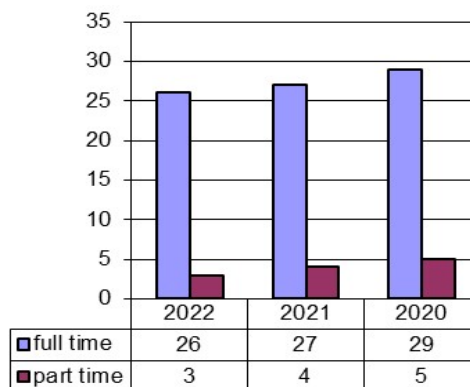
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2022



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 31.12.2022



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2022



Nel corso del 2022 il personale ha partecipato, in relazione all'ambito di attività dell'ufficio di appartenenza, ad attività formativa, aderendo ai percorsi formativi organizzati da Unioncamere.

Fatti di gestione intervenuti ed effetti prodotti sul preventivo economico

Il preventivo economico 2022, approvato dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale con delibera n. 91 del 20.12.2021, chiudeva con un disavanzo di € 678.986,34.

Il preventivo è stato aggiornato con delibera del Commissario straordinario n. 63 del 28.07.2022 che vedeva passare il disavanzo a € 514.941,53, con una variazione positiva di € 164.044,81.

E' solo il caso di evidenziare che il minor disavanzo era frutto delle inferiori risorse destinate a finanziare l'attività promozionale dell'ente e che, comunque, il disavanzo previsto per il 2022 risultava coperto dagli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti.

Nello specifico l'aggiornamento al Bilancio preventivo 2022 teneva conto dei seguenti elementi:

GESTIONE CORRENTE

1) aumento dei proventi correnti per complessivi € 127.879,31 come meglio indicato nella sottostante tabella:

PROVENTI CORRENTI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Diritto annuale	51.302,51	
Diritti di Segreteria		-4.133,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	91.249,80	
Proventi da gestione di beni e servizi (attività commerciale dell'ente) <i>referito in particolare al servizio di Composizione Crisi</i>		-10.540,00
Totale variazioni	142.552,31	-14.673,00
TOTALE INCREMENTO	127.879,31	

2) Decremento degli oneri correnti per complessivi € 23.235,61 così articolato:

ONERI CORRENTI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Competenze al personale		-96.702,00
Oneri sociali		-27.400,00
Altri costi	70,00	
Prestazioni di servizi		-5.683,00
Godimento beni di terzi	500,00	
Oneri diversi di gestione	1.574,49	
Quote associative		-12.393,00
Interventi economici	116.381,51	
Ammortamenti e accantonamenti	416,39	
Totale variazioni	118.942,39	-142.178,00
TOTALE INCREMENTO		-23.235,61

Nel dettaglio:

PERSONALE	INCREMENTO	RIDUZIONE
Competenze al personale		-96.702,00
Oneri sociali		-27.400,00
Altri costi	70,00	
Totale variazioni	70,00	-124.102,00
TOTALE DECREMENTO		-124.032,00

ONERI DI FUNZIONAMENTO	INCREMENTO	RIDUZIONE
Prestazioni di servizi	27.317,00	-33.000,00
<i>Oneri di riscaldamento e condizionamento</i>	<i>7.000,00</i>	
<i>Oneri per manutenzione ordinaria</i>		<i>-8.000,00</i>
<i>Spese condominiali</i>		<i>-3.000,00</i>
<i>Oneri per conciliatori</i>		<i>-5.000,00</i>
<i>Spese automazione dei servizi</i>		<i>-17.000,00</i>
<i>Oneri vari di funzionamento</i>	<i>20.000,00</i>	
<i>Spese postali rimborsate</i>	<i>317,00</i>	
Oneri per godimento beni di terzi	500,00	
Oneri diversi di gestione	1.574,49	
Quote associative del sistema camerale		-12.393,00
Organi istituzionali		0,00
Totale variazioni	29.391,49	-45.393,00
TOTALE DECREMENTO		-16.001,51

Si precisa che le variazioni in questione avevano consentito il pieno rispetto dei limiti di spesa per consumi intermedi.

3) Incremento degli interventi di promozione economica per € 116.381,51 così ripartito:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INCREMENTO	RIDUZIONE	Note
Progetto Punto impresa digitale	10.041,59		Aggiornamento riferito al ricalcolo del diritto annuale definitivo ed alla corretta individuazione delle somme non spese nell'ambito dei progetti
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni	15.515,92		
Progetto Turismo	524,94		
Progetto Internazionalizzazione	306,18		
Progetto OCRI	14.992,88		
Azioni ed interventi per lo sviluppo imprenditoriale	75.000,00		Bando Comune di Piacenza per sostenere le imprese aventi sede o unità locale in territorio comunale maggiormente danneggiate dalle restrizioni imposte dalla normativa anti-covid e da erogare in forma di ristoro.
TOTALE INCREMENTO	116.381,51		

- 4) **Incremento per ammortamenti € 416,39** per il ricalcolo dei beni materiali acquistati nel corso del 2022.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	416,39	
Altri accantonamenti	0,00	
TOTALE INCREMENTO	416,39	0,00

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria non aveva subito alcuna variazione.

GESTIONE STRAORDINARIA

ONERI STRAORDINARI	INCREMENTO	RIDUZIONE
Sopravvenienze attive	12.929,89	
TOTALE INCREMENTO	12.929,89	0,00

La variazione del preventivo scaturiva dalle risultanze contabili del periodo.

Analisi scostamenti tra bilancio 2022 e aggiornamento al preventivo 2022 (delibera del commissario straordinario n. 63 del 28 luglio 2022)

A) ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO NEL 2022

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 757.775,37; esso si discosta notevolmente dal risultato determinato in sede di previsione aggiornata, allorquando era stato previsto un disavanzo di € 514.941,53 (scostamento pari a € 1.272.716,90).

Le motivazioni sono parzialmente da ascrivere a **fatti che si sono verificati successivamente all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo 2021** di cui si era poi tenuto conto nell'ambito della determinazione del risultato preconsuntivo in sede di approvazione del Preventivo 2022, allorquando si ipotizzava un avanzo di gestione di € 303.000,64.

	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
PROVENTI CORRENTI	5.326.075,22	5.897.827,11	-571.751,89	-9,69%
ONERI CORRENTI	4.910.067,04	6.438.205,10	-1.528.138,06	-23,74%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	416.008,18	-540.377,99	956.386,17	-176,98%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7.527,97	8.406,57	-878,60	-10,45%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	368.618,28	17.029,89	351.588,39	2064,54%
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-34.379,06	0,00	-34.379,06	
AVANZO/DISAVANZO	757.775,37	-514.941,53	1.272.716,90	-247,16%

Di seguito vengono dettagliatamente espone le motivazioni che hanno portato all'odierno risultato, da ricercare nelle componenti che concorrono a formare il risultato economico dell'esercizio.

- Gestione corrente: si evidenzia un risultato **positivo di € 416.008,18** contro una previsione negativa pari a € 540.377,99.
- Gestione finanziaria: ha registrato un risultato positivo in linea con le previsioni e pari a € 7.527,97.
- Gestione straordinaria: chiude con risultato positivo di € 368.618,28 dovuto alle maggiori entrate del diritto annuale, delle relative sanzioni e degli interessi relative alle annualità precedenti il 2022 (euro 263.018,62) nonché a sopravvenienze attive (euro 204.544,65) derivanti da cancellazione di debiti pregressi quali bandi promozionali, restituzione quote eccedenti su fondo regionale aiuti alle imprese ed economie sui fondi di accantonamento eccedenti.
- Rettifiche di valore attività finanziarie: si rileva la svalutazione effettuata sulla partecipazione La Faggiola Srl come da mediazione per la dismissione di tale partecipazione avvenuta in data 22 dicembre 2022.

B) CONFRONTO PER CIASCUN ONERE E PROVENTO TRA IL VALORE RILEVATO AL 31/12/2022 E QUELLO ISCRITTO NEL PREVENTIVO AGGIORNATO

GESTIONE CORRENTE

Per quanto riguarda i **proventi correnti**, gli scostamenti tra il valore effettivo rilevato al 31.12.2022 e quello iscritto nel preventivo aggiornato, sono riportati nella tabella sottostante:

PROVENTI CORRENTI	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
1) Diritto annuale	3.639.375,31	3.560.694,31	78.681,00	2,21%
2) Diritti di segreteria	1.286.167,31	1.366.417,00	-80.249,69	-5,87%
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	320.465,74	916.255,80	-595.790,06	-65,02%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	89.272,79	54.460,00	34.812,79	63,92%
5) Variazione delle rimanenze	-9.205,93	0,00	-9.205,93	
Totale	5.326.075,22	5.897.827,11	-571.751,89	-9,69%

Per quanto riguarda il **diritto annuale**, la previsione 2022 era stata determinata sulla base di quanto disposto dall'art. 28 del D.L. 90/2014 che ha ridotto il diritto annuale dall'anno 2017 del 50% rispetto a quello determinato per l'anno 2014, nonché della metodologia, rispettosa dei principi contabili diramati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, indicata dalla nota del MSE n. 72100 del 06.08.2009, delle conseguenti informazioni messe a disposizione da Infocamere e dei dati relativi al tasso di crescita delle imprese e della congiuntura economica.

Sull'importo così determinato era stata calcolata la maggiorazione del 20% finalizzata al finanziamento dei cinque progetti strategici sopra richiamati.

Tale importo è stato appostato in bilancio separatamente sui diversi centri di costo, in relazione al progetto cui è destinato il finanziamento.

A consuntivo il provento è stato rideterminato sulla base degli effettivi incassi e dell'importo rilevato a credito secondo le specifiche istruzioni tecnico-informatiche predisposte da Infocamere sulla base dei principi contabili contenuti nella circolare sopra richiamata e delle risposte fornite ai quesiti relativi ai principi medesimi (documento del 4 febbraio 2010 e nota MSE n. 102813 del 04.08.2010). Il dato consuntivo è in linea con il dato previsionale con un lieve incremento del 2,21%.

Relativamente ai **diritti di segreteria** (nell'ambito dei quali sono contabilizzate le sanzioni di competenza camerale e quantificate in € 39.252,86), la previsione teneva conto dell'andamento dei proventi dell'anno precedente e di quello dei primi cinque mesi dell'anno 2022; a consuntivo si registra un decremento del 5,87%.

Per quanto riguarda i **contributi, trasferimenti e altre entrate**, essi comprendono:

- il contributo del Comune di Piacenza per il bando "*Ripresa in sicurezza*" a sostegno dell'impres del proprio territorio colpite dell'emergenza Covid-19 per € 130.000,00;
- altri rimborsi e recuperi diversi per complessivi € 86.094,34 per: rimborso spese postali e di notifica, rimborso spese postali relative al recapito delle carte tachigrafiche, emissione ruolo per l'anno 2021 delle ordinanze ed ingiunzioni dell'ufficio sanzioni, conguagli su prestazioni di servizi effettuate da

società partecipate in regime di esenzioni Iva ed il rimborso delle spese di funzionamento dei locali in concessione.

- Contributo dalla Regione Emilia Romagna per il funzionamento dell'Albo artigiani per complessivi € 81.502,12
- il conto affitti attivi, pari ad € 22.869,28, relativo al canone per la locazione dell'unità immobiliare presso il Palazzo dell'Agricoltura, nonché dei canoni di concessione dei locali presso la sede camerale a CEPI e GAL del Ducato.

Il decremento del 65,02% dei contributi, trasferimenti e altre entrate deriva principalmente dai contributi del bando "Comune di Piacenza" previsto per € 775.000,00 ma erogato per € 130.000,00 a seguito della scarsa adesione delle imprese.

I **proventi da gestione di beni e servizi**, relativi all'attività commerciale dell'Ente, registrano un incremento del 63,92% rispetto alla previsione aggiornata rappresentando in buona parte la ripresa delle attività di conciliazione ed arbitrato nella composizione della crisi di impresa.

La variazione delle **rimanenze** rappresenta il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, la cui consistenza è stata determinata in relazione alle tipologie di rimanenze individuate dal Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi – allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009: modulistica commercio estero, dispositivi di firma digitale, pubblicazioni camerali, materiale di cancelleria, bollini Telemaco, buoni pasto.

Per quanto riguarda gli **oneri correnti** le risultanze sono le seguenti:

ONERI CORRENTI	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
6) Personale	1.621.738,02	1.664.196,93	-42.458,91	-2,55%
7) Funzionamento	1.179.451,98	1.434.607,65	-255.155,67	-17,79%
8) Interventi economici	1.043.539,14	2.372.750,85	-1.329.211,71	-56,02%
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.065.337,58	966.651,67	98.685,91	10,21%
Totale	4.910.066,72	6.438.207,10	-1.528.140,38	-23,74%

Gli oneri del personale si possono così scomporre:

Personale	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) Competenze al personale	1.152.847,31	1.231.896,93	-79.049,62	-6,42%
b) Oneri sociali	274.707,01	301.280,00	-26.572,99	-8,82%
c) Accantonamenti al TFR	181.754,63	112.475,00	69.279,63	61,60%
d) Altri costi	12.429,07	18.545,00	-6.115,93	-32,98%
Totale	1.621.738,02	1.664.196,93	-42.458,91	-2,55%

La categoria delle spese per il personale risulta complessivamente in linea con le previsioni. La diminuzione delle competenze correnti e degli oneri sociali sono dovute alla cessazione del rapporto di lavoro di due unità, mentre l'incremento dell'accantonamento al fondo Tfr è legato al forte aumento della percentuale di rivalutazione del fondo a seguito dell'incremento dell'inflazione registrato al termine dell'esercizio.

Funzionamento	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) Prestazione di servizi	429.076,03	572.863,93	-143.787,90	-25,10%
b) Godimento beni di terzi	4.342,40	5.283,00	-940,60	-17,80%
c) Oneri diversi di gestione	449.056,61	547.473,06	-98.416,45	-17,98%
d) Quote associative	265.498,53	273.872,66	-8.374,13	-3,06%
e) Organi istituzionali	31.478,41	35.115,00	-3.636,59	-10,36%
Totale	1.179.451,98	1.434.607,65	-255.155,67	-17,79%

I costi di funzionamento che, nel loro importo complessivo, rilevano una diminuzione del 17,79%, sono così meglio dettagliate:

Prestazioni di servizi	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento	Scostamento %
Oneri Telefonici	862,15	2.800,00	-1.937,85	-69,21%
Spese consumo acqua	5.981,13	8.000,00	-2.018,87	-25,24%
Spese consumo energia elettrica	17.143,60	34.000,00	-16.856,40	-49,58%
Oneri di riscaldamento e condizionamento	35.527,74	45.000,00	-9.472,26	-21,05%
Oneri pulizie locali	35.376,31	38.000,00	-2.623,69	-6,90%
Oneri per servizi di vigilanza	719,76	720,00	-0,24	-0,03%
Oneri per manutenzione ordinaria	40.433,48	60.260,00	-19.826,52	-32,90%
Spese condominiali	17.081,43	10.000,00	7.081,43	70,81%
Oneri per formazione del personale	7.976,00	12.300,00	-4.324,00	-35,15%
Buoni pasto	16.476,06	17.500,00	-1.023,94	-5,85%
Rimborsi spese per missioni	685,50	7.100,00	-6.414,50	-90,35%
Missioni per attività ispettive	395,76	700,00	-304,24	-43,46%
Formazione obbligatoria	1.260,00	2.600,00	-1.340,00	-51,54%
Oneri per assicurazioni	16.254,25	22.200,00	-5.945,75	-26,78%
Oneri consulenti ed esperti	0,00	500,00	-500,00	-100,00%
Oneri per conciliatori	30.648,19	22.000,00	8.648,19	39,31%
Oneri Legali	5.399,00	20.000,00	-14.601,00	-73,01%
Spese automazione dei servizi	54.792,60	75.337,00	-20.544,40	-27,27%
Oneri di rappresentanza	0,00	72,20	-72,20	-100,00%
Oneri postali e di recapito	2.131,18	2.470,00	-338,82	-13,72%
Oneri per la riscossione di entrate	18.495,88	33.500,00	-15.004,12	-44,79%
Oneri per mezzi di trasporto	0,00	217,13	-217,13	-100,00%
Oneri vari di funzionamento (comprende oneri c/c bancario, servizio mud, servizio per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, dpo, supporto al dpo, supporto fiscale, supporto back office, minute spese, rimborsi spese notifica)	87.943,54	115.690,00	-27.746,46	-23,98%
Oneri gestione archivi	20.293,20	24.000,00	-3.706,80	-15,45%
Spese postali rimborsate	5.000,09	6.970,60	-1.970,51	-28,27%
Spese per atti giudiziari	8.199,18	10.927,00	-2.727,82	-24,96%
Totale	429.076,03	572.863,93	-143.787,90	-25,10%

Godimento beni di terzi	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento	Scostamento %
Noleggio attrezzature (fotocopiatrici, telefonia mobile)	2.311,12	2.683,00	-371,88	-13,86%
Noleggio autocarro	2.031,28	2.600,00	-568,72	-21,87%
Totale	4.342,40	5.283,00	-940,60	-17,80%

Oneri diversi di gestione	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento	Scostamento %
Oneri per acquisto libri e quotidiani	873,60	1.600,00	-726,40	-45,40%
Acquisto smart card, lettori, usb	47.165,61	100.000,00	-52.834,39	-52,83%
Acquisto carte tachigrafiche	34.835,27	36.734,50	-1.899,23	-5,17%
Abbonamento riviste e quotidiani	409,00	550,00	-141,00	-25,64%
Oneri per acquisto cancelleria	5.844,38	12.100,00	-6.255,62	-51,70%
Costo acquisto carnet TIR/ATA	4.380,00	4.500,00	-120,00	-2,67%
Materiale di consumo	951,23	1.000,00	-48,77	-4,88%
Oneri emergenza COVID-19	433,73	2.100,00	-1.666,27	-79,35%
Oneri per modulistica	2.135,00	4.000,00	-1.865,00	-46,63%
Imposte e tasse	19.647,07	32.500,00	-12.852,93	-39,55%
IRES	16.500,00	35.000,00	-18.500,00	-52,86%
IRAP	90.439,22	107.150,00	-16.710,78	-15,60%
Imposte e tasse sui fabbricati	25.025,00	25.050,00	-25,00	-0,10%
Versamento riduzioni di spesa al bilancio dello Stato (come rideterminate, a decorrere dall'anno 2020, con Legge 160/2019)	185.186,56	185.186,56	0,00	0,00%
Arrotondamenti attivi	-4,35	2,00		0,00%
Arrotondamenti passivi	0,32	-2,00	2,32	-116,00%
Perdite su crediti	15.235,29	0,00	15.235,29	
Totale	449.056,93	547.471,06	-98.407,78	-17,97%

Quote associative	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento	Scostamento %
Partecipazione Fondo Perequativo	78.803,44	85.000,00	-6.196,56	-7,29%
Contributi consortili	17.835,18	20.000,00	-2.164,82	-10,82%
Quota associativa Unioncamere Nazionale	75.515,66	75.515,66	0,00	0,00%
Quota associativa Unioncamere Regionale	92.607,00	92.607,00	0,00	0,00%
Quote associative CCIAA estere e italiane all'esteri	737,25	750,00	-12,75	-1,70%
Totale	265.498,53	273.872,66	-8.374,13	-3,06%

Organi istituzionali	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento	Scostamento %
Spese organi istituzionali	199,39	2.000,00	-1.800,61	-90,03%
Compensi e indennità al Collegio dei Revisori	21.456,80	22.000,00	-543,20	-2,47%
Compensi ai componenti delle Commissioni istituzionali	3.074,14	4.000,00	-925,86	-23,15%
Compensi e indennità all'Organismo Indipendente di valutazione	6.344,00	6.500,00	-156,00	-2,40%
Oneri previdenziali su compensi a terzi	404,08	615,00	-210,92	-34,30%
Totale	31.478,41	35.115,00	-3.636,59	-10,36%

Si ricorda inoltre che, per effetto del d.lgs. 219/2016, agli organi rappresentativi e amministrativi non competono compensi.

Contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il comma 591, dell'art. 1, della L. 160/2019 ha disposto ulteriori vincoli alla spesa, ed in particolare ai costi per l'acquisto di beni e servizi che non possono superare la spesa media accertata allo stesso titolo nel triennio precedente. A tal fine, per gli enti in contabilità civilistica sono state individuati gli importi di cui alle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Successivamente, con nota prot. n. 88550 del 25.03.2020, il Ministero dello Sviluppo economico ha precisato che, per le Camere di commercio, gli interventi di promozione economica, compresi nella voce B7a) del budget economico, data la loro finalità di realizzare programmi di attività e progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e pertanto strettamente strumentali alla "mission istituzionale" sono esclusi sia dal vincolo che dalla base di calcolo.

Al fine del rispetto del vincolo di spesa imposto dal comma 591, dell'art. 1, L. 160/2019, è stato effettuato il calcolo della spesa media per l'acquisto di beni e servizi accertata allo stesso titolo nel triennio 2016-2018, che ammonta a € 618.461,74.

Il seguente schema, che confronta gli importi del Bilancio preventivo 2022 aggiornato e le risultanze accertate al 31.12.2022 imputabili alle voci del Conto economico sopra riportate, evidenzia il rispetto del limite di spesa:

CONTO ECONOMICO DECRETO MEF 2013	Consuntivo 2022	Preventivo aggiornato 2022	Scostamenti
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	
B7) per servizi	460.554,44	607.978,93	-147.424,49
B8) per godimento beni di terzi	4.342,40	5.283,00	-940,60
Totale	464.896,84	613.261,93	-148.365,09

Si evidenzia, inoltre, che la riduzione delle spese informatiche previste per il triennio 2020-2022 dall'art. 1, commi 610 e 611 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) è stata abrogata dall'art.53, comma 6, lett. B) del D.L. 31 maggio 2021, n.77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n.108.

Interventi economici

L'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022 aveva delineato, relativamente agli interventi di promozione economica, i seguenti **Ambiti strategici declinati nei successivi Obiettivi strategici**

AMBITO STRATEGICO 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio nel 2022 hanno riguardato due filoni: il primo concernente gli interventi rientranti nella programmazione concordata da Unioncamere e MISE, attinenti l'impiego delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale ed il secondo concernente interventi realizzati dalla Camera di commercio di Piacenza con risorse proprie o in collaborazione con altri enti territoriali.

I progetti da realizzare mediante l'incremento del diritto annuale, ricadenti in tale Ambito Strategico, sono i seguenti:

- 1. Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni** aventi l'obiettivo di sviluppare le nuove funzioni affidate alla Camere di Commercio in materia di alternanza scuola-lavoro e di Orientamento.
- 2. Punto Impresa digitale** avente l'obiettivo di avvicinare le PMI ai temi dell'industria 4.0, in particolare alla digitalizzazione, in collaborazione con le altre istituzioni, associazioni di categoria, atenei, Centri di trasferimento Tecnologico e altri soggetti attivi sul territorio.
- 3. Promozione turistica** avente l'obiettivo di promuovere il territorio in maniera coordinata con le politiche regionali.
- 4. OCRI - prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario.**

Progetto Formazione - Lavoro

La Camera di commercio di Piacenza ha proseguito nell'attività di raccordo tra sistema scolastico mondo scolastico e imprenditoriale, puntando ad incentivare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro. In particolare:

Il 28 gennaio 2022 è stato organizzato l'evento **“Smart future academy”**.

L'iniziativa, che è stata realizzata congiuntamente alla Camera di commercio di Parma, ha visto la partecipazione di importanti testimonial, provenienti dal mondo imprenditoriale e non, che hanno trasferito la loro esperienza e soprattutto le loro motivazioni e riflessioni alle classi di istituti superiori della provincia di Piacenza e di Parma. E' intervenuto Guido Caselli del Centro studi e ricerche di Unioncamere Emilia Romagna, Vito Franchini della Compagnia dei Carabinieri di Fidenza, Anna Kauber regista paesaggista, Giovanni Pomella amministratore delegato presso il Gruppo Lactalis Italia, Cristina

Repetti responsabile risorse umane T.G.R. srl, Francesca Mantelli imprenditrice agricola, Luca Sfulcini Ceo De Simoni & Digital Sustainability oltre al Segretario Generale della Camera di commercio di Parma Manuela Zilli e il Commissario straordinario della Camera di commercio di Piacenza Filippo Cella. Non sono mancati anche interventi di alcuni ospiti quali l'assessore al turismo, cultura, scuola e progettazione europea del Comune di Piacenza, l'assessore alla educazione e innovazione tecnologica del Comune di Parma e il dirigente dell'Ufficio Scolastico territoriale di Parma e Piacenza.

Per Piacenza hanno partecipato gli studenti dei seguenti istituti scolastici: Istituto Paritario G. Marconi, I.I.S. G. D. Romagnosi e ISII Marconi.

Sempre per gli studenti della scuola media superiore sono stati realizzati, con la collaborazione di Unioncamere regionale, alcuni percorsi formativi e di orientamento denominati "**Camcomlab**".

Si è trattato di due distinti percorsi:

CamcomLab e autoimprenditorialità: percorso di analisi della consapevolezza di sé e delle proprie competenze distintive, di stimolo, anche attraverso l'analisi degli stili imprenditoriale e delle attitudini lavorative, alla riflessione personale ed all'auto-orientamento continui in merito al futuro ambito professionale e lavorativo.

CamcomLab Start Up: percorso per favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale, prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030, al fine di sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina. Perché è necessario avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.

Hanno aderito alcune classi dell'ITIS Marconi, due classi dell'Istituto Romagnosi e due classi dell'Istituto Casali di Piacenza.

Una classe del liceo economico-sociale dell'istituto Marconi Paritario, ha invece aderito al progetto **Idee in Azione**. Questo percorso ha avuto l'obiettivo di introdurre alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità, identificare i bisogni del territorio ed esercitarsi a riconoscere nei problemi delle opportunità, stimolando l'autoimprenditorialità e preparando al mondo del lavoro.

Si è svolto, inoltre, il progetto "**T.O.P Tutor per l'Orientamento e la Prevenzione**", al quale hanno aderito due classi dell'Istituto Romagnosi. Si tratta di un percorso articolato che prevede, sia una specifica attività formativa presso la scuola, sia la partecipazione in presenza presso la Comunità di San Patrignano ed è volto a fare acquisire agli studenti una serie di competenze e conoscenze trasversali, legate alle soft skills, oltre ad essere preordinato alla creazione di un polo per la prevenzione alle dipendenze attraverso il quale la scuola ed in particolare gli studenti, svolgeranno un'azione di sensibilizzazione e prevenzione verso le varie forme di dipendenza.

Tutti questi laboratori e corsi di formazione sono stati avviati a novembre e dicembre 2021 ma si sono conclusi nell'anno 2022 e sono stati finanziati con le risorse del fondo perequativo 2019-2020.

L'ente camerale è stato inoltre impegnato in un percorso di **certificazione delle competenze in ambito digitale**, in collaborazione con Unioncamere nazionale. Tale progetto, partendo dalle 10 competenze estratte dal framework DGCOMP 2.1, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, per le quali ad oggi è previsto il modello del Sistema camerale sulla valutazione e la certificazione di competenze, si è riferito tre competenze:

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- Proteggere i dati personali e la privacy.

Tale progetto tuttavia è stato poi trasformato in progetto destinato alla certificazione “Cambridge” in quanto, la piattaforma prevista a livello centrale, non si è perfezionata nei tempi previsti. Questa particolare certificazione è destinata a valutare una serie di caratteristiche personali degli studenti, funzionali all’attività scolastica. Hanno partecipato alcuni studenti dell’istituto Romagnosi.

Rifinanziamento del bando Formazione Lavoro anno 2021

A gennaio 2022 si è proceduto a ulteriori concessioni di voucher legati al **bando Formazione Lavoro anno 2021**, a seguito di un rifinanziamento attingendo da risorse legate all’incremento del diritto annuale, con particolare riferimento alla linea A:

LINEA A: – INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO.

Con tale previsione sono stati finanziati progetti per l’inserimento di figure professionali con l’obiettivo di innovare l’organizzazione dell’impresa e del lavoro.

In particolare sono stati concessi voucher per:

- a. Tirocini extracurricolari della durata di almeno 3 mesi.
- b. Contratti di apprendistato della durata di almeno 6 mesi.
- c. Contratti per assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi.
- d. Contratti per assunzioni a tempo indeterminato.

Le risorse umane dovevano essere inserite in azienda con l’obiettivo di innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali, attraverso l’inserimento di nuovi strumenti o competenze legate alle seguenti tematiche strategiche:

- Smart working.
- Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro (in relazione alla nuova situazione emergenziale).
- Introduzione dei processi di e-commerce.
- Nuove figure per l’innovazione (a titolo esemplificativo: export manager, digital manager).

Le concessioni sono state n. 14 per un totale di 38.430 euro. Questo intervento ha consentito di soddisfare tutte le richieste pervenute e risultate ammissibili.

Il 27 maggio 2022 è stato approvato il **Bando Orientamento al Lavoro – voucher per tirocini anno 2022**. Conformemente a quanto disposto dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, transizione dalla scuola al mondo del lavoro, oltreché di facilitazione dell’incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, il bando ha inteso favorire il raccordo tra imprese locali, istituti secondari di secondo grado, istituti impegnati nella formazione professionale e Università, stimolando l’inserimento di studenti in azienda e completando il percorso formativo attraverso un concreto avvicinamento al mondo del lavoro.

Sono stati concessi contributi a 49 aziende che hanno ospitato studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado, in Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO ex alternanza scuola lavoro) oppure studenti frequentanti gli IFTS (percorsi regionali dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), ITS e CFP (Centri di Formazione Professionale) in tirocinio o infine studenti universitari in tirocinio.

Il contributo complessivamente concesso è stato pari a 79.600 euro interamente imputato al progetto Orientamento al lavoro e alle professioni finanziato con l’incremento del diritto annuale.

Attraverso i bandi, la Camera di commercio ha cercato di garantire la promozione del Registro Alternanza scuola-lavoro. Quale requisito di ammissione, infatti, è stato previsto che le aziende dovessero essere iscritte a tale registro.

Anche nel 2022 è proseguita l'**adesione al Portale Orientamento** realizzato da Infocamere. Anche tale costo, euro 3.660, è sempre stato imputato alla voce di conto legata ai progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale.

Partecipazione dell'ente camerale ad un evento formativo realizzato da Legacoop Emilia Ovest "EDUCARE ALL'INNOVAZIONE: processi psicologici e consapevolezza come ingredienti di crescita inclusiva e sostenibile", svolto il 3 novembre 2022.

Unitamente alle altre Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, è stata garantita la partecipazione al **percorso formativo sulle materie legate all'orientamento al lavoro**, volto a trasferire una serie di elementi utili a gestire ed organizzare interventi orientativi a favore degli studenti. Sono state organizzati moduli formativi di 3 ore ciascuno.

Infine il 5 dicembre 2022 è stato realizzato direttamente dalla Camera di commercio di Piacenza, avvalendosi di IFOA, **un laboratorio relativo all'innovazione digitale** ed in particolare alle lavorazioni o stampe tridimensionali applicate all'agroalimentare, presso l'ISII Marconi di Piacenza. A questo evento ha partecipato una classe dell'istituto.

"Punto Impresa Digitale" (PID).

Il progetto strategico, destinatario delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale, si è articolato in diversi interventi:

a) Formazione

Formazione del personale camerale

- Formazione corso RAO (2 sessioni per complessive 4 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione);
- Formazione "*Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID InfoCamere*" (1 sessione per complessive 2 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione al rilascio SPID);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere inserito nel progetto Fondo di perequazione 2019-2020 sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed economia circolare "*Macroazione A – A2 Formazione per il personale camerale*" (14 sessioni per complessive 42 ore);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere "*Linea Formativa 3 – Le Camere per l'innovazione digitale IV fase*" (15 sessioni per complessive 60 ore);
- Aggiornamenti periodici sulle attività nell'ambito della rete nazionale PID erogati da Dintec;
- altre attività formative sui servizi digitali erogati da Infocamere.

Complessivamente sono state fruite oltre **30 sessioni** formative\uomo della durata media di 4 ore.

Formazione digital promoter (impiego di n. 1 figura a tempo parziale 36 ore).

- Formazione corso RAO (2 sessioni per complessive 4 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione);
- Formazione "*Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID InfoCamere*" (1 sessione per complessive 2 ore + test di verifica per l'ottenimento dell'abilitazione al rilascio SPID);

- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere inserito nel progetto Fondo di perequazione 2019-2020 sulle tematiche della sostenibilità ambientale ed economia circolare "Macroazione A – A2 Formazione per il personale camerale" (14 sessioni per complessive 42 ore);
- Formazione avanzata di n. 1 figura nell'ambito del percorso di formazione digitale di Unioncamere "Linea Formativa 3 – Le Camere per l'innovazione digitale IV fase" (15 sessioni per complessive 60 ore);
- Aggiornamenti periodici sulle attività nell'ambito della rete nazionale PID erogati da Dintec;
- altre attività formative sui servizi digitali erogati da Infocamere.

Complessivamente sono state fruite oltre **30 sessioni** formative\uomo della durata media di 4 ore.

b) Comunicazione e formazione alle imprese

La Camera di commercio di Piacenza, attraverso lo sportello PID, ha organizzato e/o supportato l'organizzazione di 30 eventi online e in presenza sulle seguenti tematiche:

- Webinar formativi - Focus "Emissioni in atmosfera" (3 eventi);
- Webinar formativi – Focus "Vidimazione virtuale dei formulari" (2 eventi);
- Webinar formativo – Focus "Cessazione della qualifica di rifiuto" (1 evento);
- Webinar formativo – Focus "Benefici per l'ambiente e opportunità per le imprese" (1 evento);
- Webinar di formazione "MUD 2022" (2 eventi);
- Seminario trasformazione digitale – Focus "CyberSecurity: meglio pensarci prima" (1 evento);
- Webinar formativo – Focus "Strumenti per la classificazione degli scarti di produzione e la facilitazione degli scambi" (1 evento);
- Presentazione "Servizio di assistenza tecnica in tema di sottoprodotti" (1 evento);
- Seminario trasformazione digitale – Focus "Reti e servizi 5G per le imprese" (1 evento);
- Seminario trasformazione digitale – Focus "Agricoltura 4.0, l'innovazione digitale nella trasformazione delle imprese agroalimentari" (1 evento);
- Webinar formativo – Focus "Banca dati F-Gas: modalità operative" (1 evento);
- Webinar formativi – Focus "L'ecodesign per la transizione circolare" e "Modelli di riferimento per l'economia circolare" (2 eventi);
- Webinar di formazione – Focus "Rae: gestione documentale" (1 evento);
- Webinar di formazione "Il portale di fatturazione elettronica delle Camere di Commercio d'Italia" (2 eventi);
- Webinar formativo "Il sistema camerale dell'Emilia Romagna per lo sviluppo infrastrutturale e la ripresa economica" (1 evento);
- Webinar formativo "Incentivi per la transizione digitale e per l'internazionalizzazione: quali opportunità per le PMI" (3 eventi);
- Webinar formativo "Sostenibilità ambientale" (2 eventi);
- Convegno in presenza "EROI in tour a Piacenza" (1 evento);
- Webinar formativi "Data Protection" e "Smart Working" (2 eventi);
- Webinar formativo "I crediti d'imposta per chi investe in innovazione: cosa c'è da sapere e presentazione servizi Pid CCIAA Piacenza" (1 evento).

totalizzando complessivamente **579 iscritti** e **399 partecipanti** effettivi.

Inoltre, nell'ambito del progetto **ID On Site 2.0** di InfoCamere sviluppatosi nel periodo luglio-dicembre 2022, **257 imprese** sono state introdotte ai nuovi servizi digitali offerti dalla CCIAA, anche mediante il rilascio di dispositivi di firma digitale (CNS).

c) Servizi alle imprese

Sempre nell'ambito delle attività del PID, **58 imprese** sono state accompagnate nel processo di valutazione del grado di maturità digitale, sia attraverso "assessment" guidato "**ZOOM 4.0**" sia autonomo "**Selfi 4.0**".

Al fine di favorire e agevolare l'accesso agli strumenti digitali, dopo una pausa dettata dall'impossibilità di erogare servizi in presenza causa restrizioni imposte dalla situazione sanitaria, è ripresa l'attività di rilascio **SPID** in modalità assistita sia in presenza sia da remoto, per complessivamente **24 identità digitali**.

Sempre a supporto dei processi di digitalizzazione, nel 2022 sono stati effettuati **40 interventi di assistenza tecnica** alle imprese in tema di digitalizzazione che spaziano da indicazioni di utilizzo dei dispositivi di firma digitale, problematiche con i dispositivi di firma, domande e spiegazioni tecniche riguardo ai dispositivi, accesso ed autenticazione tramite CNS o SPID e sostituzione dei dispositivi di firma malfunzionanti.

Infine, **8 imprese** sono state **indirizzate verso centri specializzati**, quali Innovation Hub, Competence Center e altre strutture qualificate in termini di innovazione e 4.0 al fine di favorire l'introduzione nelle aziende di nuove tecnologie nei processi produttivi e organizzativi.

d) Voucher/contributi alle imprese

Come gli altri PID nazionali, anche l'Ente camerale piacentino ha emanato il bando voucher digitali per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano nazionale Impresa 4.0. A fronte di **32 domande** pervenute, 25 sono state ammesse a finanziamento, sono stati concessi contributi per € **113.147,96** e sono stati effettivamente erogati voucher per un totale di € **93.481,34**.

Progetto Turismo

Le attività camerali in ambito turistico sono rivolte da un lato al sostegno di iniziative e progetti locali, in particolare in collaborazione con istituzioni del territorio, dall'altro lato a creare un supporto nei confronti delle linee strategiche regionali, in coerenza anche con la programmazione delle Destinazioni Turistiche.

Interventi in ambito turistico attraverso l'impiego di fondi derivanti dall'incremento del diritto annuale camerale

Risorse stanziati a sostegno della programmazione regionale

Anche nel 2022 l'adesione al programma regionale turistico, è avvenuto tramite il sostegno ad APT servizi, di cui Unioncamere regionale è socia.

Tra la Regione Emilia – Romagna e il sistema delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna, per il tramite di Unioncamere Emilia – Romagna, è stato stipulato il 15 aprile 2022 l'"**ACCORDO PER IL BIENNIO 2022 – 2023 TRA LA REGIONE EMILIA – ROMAGNA ED IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA – ROMAGNA PER LA PROMOZIONE TURISTICA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2016**", che consolida la collaborazione istituzionale tra

Regione e Camere di commercio, nell'ambito del peculiare modello di organizzazione turistica regionale e prevede che ciascuna Camera di commercio contribuisca con pro quota al finanziamento del piano annuale di promo – commercializzazione turistica dell'APT Servizi s.r.l.

Unioncamere Emilia – Romagna e APT Servizi s.r.l. hanno successivamente stipulato una Convenzione per la *“realizzazione di parte del Piano Annuale di Promozione Turistica 2022”* che all'art. 2 prevede che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Accordo biennale con la Regione Emilia – Romagna, *“Unioncamere Emilia - Romagna potrà richiedere ad APT Servizi, su richiesta delle singole Camere di commercio e a seguito di apposita Convenzione, la realizzazione di progetti e attività di promozione turistica, nonché di azioni di promo - commercializzazione locale, coerenti con le “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica 2022-2024”, i Piani annuali di promozione e marketing turistico di APT Servizi s.r.l., i Programmi annuali di attività delle destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena”*.

Le risorse stanziare dalla Camera di commercio di Piacenza sono state di 27.372 euro. Tali risorse sono state collocate nell'ambito del progetto Turismo, finanziato con i fondi derivanti dall'incremento del diritto annuale.

Le azioni che la Camera di commercio di Piacenza ha programmato per l'annualità 2022 nell'ambito del progetto Turismo 20%, sono coerenti con alcuni ambiti previsti nelle linee di azione nn. 3 e 4, indicate dal documento dell'Unione italiana di *“Rimodulazione del progetto annualità 2020 – Emergenza Covid-19 – Turismo”*.

La linea n. 3 è finalizzata alla gestione delle *“Strategie di comunicazione e commercializzazione”*.

In questa linea di azione possono essere collocati i costi, per 27.372 euro, che la Camera di commercio di Piacenza già sostiene quale quota parte per il finanziamento del piano annuale 2022 di promo – commercializzazione regionale dell'APT Servizi che si articola in azioni totalmente coerenti con le finalità indicate dall'Unione italiana:

- *“rafforzamento dell'elemento reputazionale della “destinazione Italia”;*
- *raggiungimento dei mercati target presentandosi nel modo più completo ed esaustivo possibile attraverso il web e i diversi canali social con una strategia di comunicazione che miri a “fidelizzare” la clientela rispondendo alle esigenze di prodotto “sicuro”.*

L'Activity Report del Piano promozionale annuale 2022 è lo strumento attraverso il quale dell'APT Servizi descrive in maniera dettagliata tutte le azioni realizzate nel corso del 2022. Inoltre, sono disponibili i dati sulla partecipazione delle imprese della regione alle fiere e workshop organizzate dalla stessa APT.

Risorse stanziare per la realizzazione di azioni ed interventi per la promozione turistica locale

Si tratta sempre di azioni da ricondurre alla linea n. 3 finalizzata alla gestione delle *“Strategie di comunicazione e commercializzazione”*.

Tra tali azioni si possono inserire anche quelle che la Camera di commercio di Piacenza ha sostenuto per un importo pari ad euro 7.000 (ulteriori rispetto a quelle stanziare a sostegno del Piano generale) per la promozione turistica del proprio territorio. Tali interventi si riferiscono, inoltre, alla linea di azione del prototipo nazionale che prevede che siano favoriti *“.....anche mediante contributi camerale e pubblici, forme di turismo maggiormente rispettose dell'ambiente, del territorio e delle identità locali Così è parte di questa strategia incentivare il turismo lento e valorizzare le economie dei siti Unesco meno noti così come anche è fondamentale un riposizionamento strategico*

dal punto di vista del marketing e della comunicazione turistica del nostro Paese, che è sempre ai primi posti per il binomio gastronomia e cultura.....”.

In particolare la Camera di commercio ha sostenuto la organizzazione e gestione di uno stand promozionale del territorio e delle sue tipicità nell’ambito di due fiere, organizzate presso Piacenza Expo: “Mi Piace crea”, una fiera interamente dedicata alla creatività artigianale svolta l’1 e 2 ottobre e “Via Emilia Classic”, dedicata alle automobili e moto d’epoca svolta il 15 e 16 ottobre. L’obiettivo di questo intervento camerale è stato quello di favorire la conoscenza del territorio piacentino e della propria poliedrica offerta, sfruttando l’incoming generato dalle due manifestazioni.

Piacenza Expo ha organizzato una presenza espositiva di Destinazione Turistica Emilia in occasione dei due eventi, creando un collegamento informativo diretto tra i visitatori e le opportunità di visita della città nei due week end. Piacenza Expo ha progettato l’inserimento di uno spazio promozionale all’ingresso del padiglione principale che ha attirato l’attenzione del pubblico.

E’ stato inserito all’interno del progetto anche un corner del Consorzio Salumi Tipici Piacentini dove si è proceduto a diffondere una mappa cittadina con i principali luoghi di interesse turistico e culturale. Infine è stata creata una apposita convenzione al fine di prevedere ticket ridotti verso i musei cittadini.

Altri interventi in ambito turistico

Sono stati realizzati ulteriori interventi senza il ricorso ai fondi legati all’incremento del diritto annuale camerale.

1. Adesione al progetto “Turismo” rientrante nell’ambito dei progetti finanziati dal fondo perequativo
Tutti i costi legati a tale progetto sono tutti imputabili direttamente all’Unione regionale dell’Emilia-Romagna e finanziati dal fondo perequativo.

2. Protocollo d’intesa con la Diocesi di Piacenza-Bobbio, il Comune di Piacenza e la Fondazione di Piacenza e Vigevano e sostegno alle iniziative realizzate

Un primo Protocollo d’Intesa fu siglato il 27 dicembre 2018 con la Diocesi di Piacenza-Bobbio, il Comune di Piacenza e la Fondazione di Piacenza e Vigevano, in vista della programmazione di eventi culturali nel triennio 2018-2021. In considerazione dell’efficacia delle azioni promozionali realizzate in condivisione con i soggetti sottoscrittori, la Diocesi ha proposto di consolidare tale collaborazione, siglando un nuovo protocollo, al fine di potenziare gli effetti di quelle iniziative caratterizzate da una elevata capacità attrattiva per il territorio. Le attività si sono svolte prevalentemente nel corso del 2022 e sono state incentrate sulla celebrazione dei novecento anni dalla fondazione della Cattedrale, attraverso l’organizzazione di convegni, mostre, concerti e una massiccia campagna di comunicazione.

La Camera di commercio ha sostenuto tale programmazione con un contributo pari a 50.000 euro da destinare alla Diocesi di Piacenza e Bobbio. Inoltre l’ente camerale ha partecipato con un proprio rappresentante al comitato di coordinamento di tale progetto.

3. Un altro importante intervento camerale è stato destinato al finanziamento della mostra dedicata a Klimt, presso la Galleria Ricci Oddi di Piacenza. Tale mostra, che ha richiamato un folto pubblico, si è tenuta presso la Galleria nella primavera-estate 2022. Il contributo messo a disposizione è stato pari a 27.200 euro.

4. La Camera di commercio ha esteso l’operatività anche al 2022, del contributo già concesso al Consorzio Piacenza Alimentare a sostegno del progetto “Assapora Piacenza”. Tale progetto punta a

coinvolgere aziende produttrici di prodotti agroalimentari e aziende operanti nel settore del turismo, al fine di creare e diffondere una immagine integrata del territorio piacentino e soprattutto di impiegare i prodotti agroalimentari quale strumento per veicolare le peculiarità territoriali, culturali e paesaggistiche piacentine. In particolare nel corso del 2022 sono stati coinvolti due tour operator abilitati a creare pacchetti turistici ad hoc, è stata organizzata la partecipazione a fiere quali il CIBUS e SIAL, e sono riprese le visite presso laboratori aziendali e luoghi di interesse turistico. Sono circa 60 le aziende coinvolte.

5. Sono infine stati concessi i contributi legati al bando a sostegno dei progetti promozionali tuttavia riferiti al 2021.

Progetto OCRI - prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario alle imprese

La Camera di commercio ha attuato due forme di intervento destinate al supporto finanziario alle imprese in situazione di sofferenza.

1) Approvazione del bando per la concessione di sostegni alle imprese piacentine danneggiate dal Covid-19.

Con questo bando, realizzato congiuntamente al Comune di Piacenza che ha messo a disposizione risorse derivanti da fondi statali, si è voluto garantire un ristoro parziale e una tantum alle categorie individuate dal Comune di Piacenza e dalla Camera di commercio che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19, garantendo la tenuta del sistema economico. Un requisito fondamentale per l'accesso al beneficio, consisteva nella sussistenza di un calo del fatturato di almeno il 20% tra il 2019 ed il 2020.

Il comune di Piacenza ha messo a disposizione la somma di 775.000 euro mentre la Camera di commercio la somma di 200.000 euro.

I settori di intervento sono stati: imprese che gestiscono sale dal ballo, edicole, imprese che gestiscono palestre, scuole di danza e club sportivi, tabaccherie, imprese che operano nel settore cinematografico, alberghi, imprese culturali, agenzie di viaggio, taxi.

Sono pervenute in totale 177 domande. Il ristoro è stato concesso a 58 imprese aventi sede nel territorio provinciale, la cui istruttoria si è conclusa positivamente, procedendo all'erogazione di un contributo complessivo di euro 116.000 euro. Per quanto riguarda le imprese aventi sede in territorio comunale, il provvedimento di concessione ha riguardato 65 imprese con un contributo liquidato pari a 130.000 euro.

- 2) Il secondo intervento si è concretizzato nel **creare un supporto nella gestione del bando a sostegno delle imprese in difficoltà e nella ricerca di finanziamenti e agevolazioni a favore delle imprese del territorio**. Al fine di garantire un intervento mirato e puntuale, si è fatto ricorso ad un servizio di supporto offerto dalla società di Infocamere (IC-Outsourcing). Tale intervento ha comportato un onere pari ad euro 5.700.

I costi derivanti dai due interventi descritti sono stati sostenuti – fatto salvo l'intervento economico del Comune di Piacenza – attraverso il ricorso alle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale e collocate sulla voce di conto afferente al progetto "OCRI".

Iniziative del Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile

Il comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile ha elaborato, su proposta del Commissario Straordinario, un **progetto legato al potenziamento e alla valorizzazione delle imprese femminili o delle libere professioniste gravitanti nelle aree interne e montane della provincia (Una Montagna di Talento)**.

Sono stati pertanto individuati 26 comuni della provincia, basandosi sui territori individuati nell'area Leader.

Successivamente sono stati definiti gli obiettivi da porre alla base del progetto e preordinati a scoprire il valore di vallata, valorizzare le differenze tra una vallata e l'altra, i tratti distintivi per accrescerne il valore.

Il Comitato, infatti, ha inteso scoprire, sostenere e formare attraverso un percorso di empowerment esperienziale, le donne imprenditrici e libere professioniste della Val Trebbia, Val Nure, Val Tidone e Val D'Arda.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di approfondire la conoscenza delle imprese femminili presenti nella propria vallata, comprendendo l'opportunità del fare rete con le stesse per accrescere la propria attività, valorizzando così insieme anche la vallata di appartenenza.

Il Comitato ha inoltre individuato i seguenti obiettivi specifici:

- individuare e favorire la conoscenza di aziende, realtà lavorative e mestieri dimenticati di ciascuna delle 4 valli piacentine.
- Promuovere l'interazione tra le aziende di una stessa vallata, per identificare i punti di forza e i talenti delle varie imprese partecipanti.
- Far emergere il tessuto imprenditoriale esistente, favorendo sinergie tra imprese al fine di scoprire e riconoscere le competenze e le potenzialità di interesse comune.
- Promuovere la crescita imprenditoriale, individuale e collettiva, volta sia ad esaltare i propri talenti, sia a valorizzare la vallata.
- Identificare uno o più progetti imprenditoriali di rete da sviluppare e/o da candidare per eventuali bandi di concessione di contributi.

Nell'intento di individuare il maggior numero di imprese possibili, il comitato ha organizzato un incontro con i sindaci dei comuni interessati, il giorno 29 novembre 2022 presso la Camera di commercio e con le associazioni di categoria il giorno 16 dicembre 2022. Inoltre sono stati programmati e preparati 4 incontri da realizzare in ciascuna vallata ed in particolare a Pianello, a Bobbio, a Lugagnano e a Bettola. Questi incontri si sono poi svolti prevalentemente nel mese di gennaio 2023.

Il costo del progetto è stato pari a 15.000 euro di cui 7.500 euro corrispondenti ad attività realizzate nel 2022 e la restante quota a carico dell'anno 2023.

Prosecuzione dell'attività di promozione del ciclo di webinar legati al progetto "Donne in attivo – La tua guida all'educazione finanziaria". Si tratta di un progetto pilota di educazione finanziaria rivolta alle donne, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Il 4 marzo 2022 è stata organizzata la premiazione di un'imprenditrice piacentina, selezionata a livello nazionale insieme ad altre due imprenditrici italiane nell'ambito del progetto E-Women Lab.

L'incontro è stato realizzato in collegamento con Roma, in quanto è intervenuto il dott. Alessio Misuri PM dell'Area Innovazione e Digitale di Dintec che ha illustrato il progetto consistente nella realizzazione di un percorso di qualificazione e aggiornamento professionale sul tema dell'e-commerce

per imprenditrici, consentendo di beneficiare di un supporto tecnico per l'apertura di un negozio virtuale su e-Bay. Il progetto è stato realizzato da e-Bay e Dintec con la collaborazione dei PID (Punti Impresa Digitale) e della rete dei Comitati per 'Imprenditoria Femminile. Alla conferenza stampa è intervenuta da Roma, Monica Onori di SiCamera (agenzia del sistema camerale focal point in tema di imprenditorialità femminile).

Un'altra attività che ha visto molto impegnato il Comitato nel corso dell'estate, è stata la collaborazione e partecipazione alla prima edizione della fiera "Mi Piace crea", una fiera interamente dedicata alla creatività artigianale, in particolare femminile che si è tenuta dall'1 al 2 ottobre 2022 a Piacenza Expo. Il Comitato ha preso parte agli incontri con l'Ente Fiere e le associazioni interessate ed ha svolto una efficace azione promozionale, ottenendo anche una scontistica particolare a favore delle imprese piacentine partecipanti. La fiera è stata caratterizzata dalla presenza di stand espositivi di piccoli artigiani, artisti e commercianti, di workshop e laboratori per adulti e per bambini, di affascinanti mostre di artisti anche di fama internazionale.

Il 16 novembre il Comitato ha partecipato con un proprio stand al **"Career day" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**. Le componenti del Comitato si sono succedute allo stand per tutta l'apertura dell'evento, ospitando anche alcune imprenditrici che hanno dato la loro disponibilità. Con tale presenza il Comitato ha voluto aprirsi al modo scolastico e in particolare a quello universitario, per supportare i giovani nella loro scelta sulla futura attività lavorativa, in particolare di carattere imprenditoriale, fornendo testimonianze e consigli utili agli studenti interessati allo svolgimento di una attività in proprio. Anche tutte le associazioni di categoria della provincia, hanno messo a disposizione presso lo stando del Comitato, i loro programmi e le loro iniziative a sostegno delle nuove imprese. La partecipazione all'iniziativa è stata particolarmente proficua anche per le relazioni interistituzionali e per promuovere e diffondere il marchio e l'attività del Comitato.

A fine anno, il 7 dicembre, il Comitato ha garantito il proprio sostegno alla cena di beneficenza organizzata da Piacenza Expo a favore di Casa Iris, prendendo parte e promuovendo attivamente la partecipazione all'evento.

Ciò che ha contraddistinto l'attività del comitato durante tutto l'arco dell'anno, è stata la collaborazione con enti e istituzioni locali ed in particolare con il Comune di Piacenza, la Provincia e i Centri per l'impiego. Da ciò è scaturita la presenza stabile del Comitato anche a nome della Camera di commercio a tavoli interistituzionali destinati a favorire l'occupazione femminile, riducendo discriminazioni.

Si menziona il "Tavolo delle Donne" presso il Comune di Piacenza oltre alla partecipazione e all'intervento del comitato al convegno organizzato dalla Provincia di Piacenza sulle tematiche della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Inoltre di rilievo è la realizzazione di un video in collaborazione con l'AUSL, il Comune di Piacenza (assessorato al Welfare e assessorato alle pari opportunità) e la Provincia di Piacenza (consigliere di parità e consigliere delegato alle pari opportunità) in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Infine è ormai costante la presenza al tavolo dell'Agenzia Regionale per il lavoro di Piacenza, relativamente alla occupazione femminile e giovanile.

Attività sportelli Genesi

Gli Uffici hanno cercato di proseguire l'attività degli sportelli nuove imprese.

Sono state inviate attraverso la posta elettronica, alcune informazioni legate in particolare agli incentivi esistenti. Gli utenti sono stati indicativamente 50.

Progetto "Infrastrutture"

La Camera di commercio ha aderito al progetto "Infrastrutture" in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e finanziato dal fondo perequativo.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo ha organizzato una serie di tavoli territoriali, già avviati nel corso del 2021, sia per condividere gli esiti di alcune analisi su domanda e offerta di infrastrutture, effettuate da Uniontrasporti ma soprattutto per ascoltare le esigenze del sistema imprenditoriale locale. Le suggestioni emerse da questi tavoli sono poi state utilizzate per redigere il "*Libro Bianco delle priorità infrastrutturali emiliano-romagnole*".

Il 20 luglio 2022 è stato presentato questo libro bianco, nel corso di un webinar organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con Uniontrasporti. Il documento contiene una sintesi di quanto emerso nei tavoli territoriali organizzati dalle Camere di commercio, con l'obiettivo di individuare le opere indifferibili e necessarie al sistema imprenditoriale per riprendere slancio e recuperare competitività. Si tratta di un contributo di riflessione che restituisce una sintesi regionale di quanto emerso dall'attività di concertazione con le associazioni datoriali e altri stakeholder del territorio.

Sono inoltre stati organizzati una serie di webinar legati alla BUL.

AMBITO STRATEGICO 3 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico

1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.

Gli interventi posti in essere dalla Camera di commercio nel 2022 hanno riguardato due filoni: il primo concernente gli interventi rientranti nella programmazione concordata da Unioncamere e MISE, attinenti l'impiego delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale ed il secondo concernente interventi realizzati dalla Camera di commercio di Piacenza con risorse proprie.

Tutti gli interventi sono risultati coerenti con le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio dal decreto di riforma di cui al d.lgs. n. 219/2016 ed hanno privilegiato forme di intervento integrate con gli altri protagonisti del territorio, anche di area vasta:

Progetto internazionalizzazione – preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il progetto PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I. rientra tra le progettualità approvate dal MISE con decreto del 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022 e rappresenta una delle attività congiunte in tema di int.ne messe in campo con la RER oggetto di uno specifico protocollo di collaborazione strategico approvato con deliberazione n. 647 del 15/06/2020.

Il progetto 2022 è in stretta continuità con il percorso avviato nel 2021. Gli interventi 2022 sono, infatti, focalizzati sul tema della **digitalizzazione** a supporto dei percorsi di int.ne coerentemente con le linee guida inviate da Unioncamere italiana d'intesa con il MISE per l'attuazione dei progetti.

Il progetto si è articolato in tre linee di intervento: laboratorio, osservatorio e bando.

1) Laboratorio

Le attività relative al laboratorio per l'internazionalizzazione si sono orientate a creare un punto di riferimento e definizione di strategie di internazionalizzazione innovative, creando sinergie con gli altri interventi, in primo luogo camerali, in tema di int.ne e digitalizzazione.

2) Osservatorio int.ne

Le attività dell'Osservatorio si sono concretizzate nell'analisi dei dati commercio int.ne, individuazione delle imprese per la promozione del bando e supporto alle imprese beneficiarie dei contributi tramite l'elaborazione di report IER. Per le imprese della provincia di Piacenza sono stati predisposti 10 report IER.

3) Bando congiunto per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna per il sostegno ai percorsi di internazionalizzazione in forma singola e aggregata

Si tratta di un bando a carattere regionale e gestito a livello contabile\operativo da Unioncamere Emilia-Romagna il cui fondo unico è alimentato dai contributi stanziati da tutte le camere della regione. Il bando è stato aperto alla trasmissione delle domande dal 10 al 17 febbraio 2022 e prevede la concessione di contributi per sostenere e rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti, nella ricerca di nuovi mercati di sbocco e ad incrementare l'utilizzo delle soluzioni digitali a sostegno dell'export.

Lo **stanziamento** della Camera di commercio di Piacenza è stato di **€ 67.940,24** (fonte: 44.673,16 incremento 20% diritto annuale 2022 + 23.267,24 residui annualità 2020 e 2021).

Dalle imprese della provincia di Piacenza sono pervenute complessivamente 13 domande.

Di queste, 6 non hanno superato l'istruttoria formale per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

Con riferimento alle 7 domande ammesse e finanziate, l'importo complessivo delle spese riconosciute ammonta a 183.034 €, per un totale di contributi concessi pari a € 91.517.

Di seguito il riepilogo

Stanziamiento totale	Domande pervenute	Domande ammesse e finanziate	Domande ammesse non finanziate	Domande non ammesse	Fondo utilizzato	Residuo
67.940,24 €	13	7	0	6	91.517,00 €	0

Programma integrato per l'internazionalizzazione 2022

Il programma integrato di attività 2022 per l'internazionalizzazione prevedeva la realizzazione di 3 Progetti di sistema e nello specifico:

- Progetto "DELIZIANDO E TURISMO ENOGASTRONOMICO DI QUALITA' 2022"

Anche nell'annualità 2022 il Progetto – giunto alla sua sedicesima annualità – ha realizzato iniziative ed attività che hanno permesso di promuovere e valorizzare i prodotti tipici e di qualità dell'Emilia-Romagna, unitamente all'offerta turistica e al patrimonio culturale del territorio ed ancora una volta i risultati conseguiti e di seguito esplicitati sono stati raggiunti grazie alla consolidata sinergia ed azione di co-marketing tra tutti i soggetti istituzionali promotori:

- la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca per la promozione istituzionale e la valorizzazione delle produzioni enogastronomiche regionali a qualità regolamentata, in partnership con i Consorzi di Tutela e Valorizzazione, Enoteca Regionale Emilia-Romagna, Chef-to-chef, Alma, Casa Artusi;
- Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per la promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli regionali a qualità regolamentata, attraverso il coinvolgimento delle aziende emiliano-romagnole, anche in partnership con Unioncamere, MAECI e MiSE;
- APT SERVIZI per la promozione dell'immagine dell'offerta turistica regionale, l'attuazione di progetti di marketing e di promo-commercializzazione turistica e la realizzazione di una rete digitale di comunicazione turistica integrata (LR nr.4/2016), in partnership con gli operatori privati delle Destinazioni turistiche.

Il progetto si è articolato su quattro le linee di intervento, realizzate attraverso azioni tra loro coordinate e integrate, che costituiscono una continuità con quanto concretizzato nel corso dell'ultimo decennio:

1. attività orientate a definire congiuntamente tra tutti i partner le strategie di internazionalizzazione e le conseguenti azioni condivise e cofinanziate;
2. attività di promozione diretta, svolte in Italia e all'estero – differenziate per singolo Paese target, per valorizzare le produzioni agroalimentari regionali a qualità regolamentata, in abbinamento ai vini regionali;
3. attività di internazionalizzazione della filiera agroalimentare, svolte in Italia e all'estero – differenziate per singolo Paese target, per sostenere e/o al consolidare la presenza delle aziende e dei prodotti emiliano-romagnoli nei mercati internazionali;
4. attività di promo-commercializzazione turistica in Italia e all'estero, in collaborazione con APT Servizi, per valorizzare il prezioso patrimonio enogastronomico regionale di qualità e promuovere l'Emilia-Romagna come destinazione elettiva di alto profilo per il turismo a vocazione enogastronomica.

Il programma è stato realizzato nel periodo gennaio>novembre 2022 e tutte le attività si sono inserite a pieno titolo nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna.

Il budget utilizzato è quello deliberato dalle singole Camere di commercio nell'ambito del programma integrato di attività 2022 di internazionalizzazione, pari a euro 5.000,00 (IVA inclusa)/Camera, per un totale complessivo di euro 40.000,00 (IVA inclusa). Tutte le attività di promozione istituzionale sono state finanziate dalla Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

E' stata prevista una quota forfetaria di partecipazione di euro 4.500,00 (oltre IVA) a carico delle imprese per la partecipazione in collettiva alla manifestazione internazionale "CIBUS" di Parma.

Non è stata prevista alcuna ulteriore quota a carico delle imprese per la loro partecipazione alle altre attività realizzate nel 2022.

- Progetto "INCOMING OPERATORI ESTERI DEL SETTORE SUBFORNITURA MECCANICA ALLA FIERA MECSPE DI BOLOGNA"

Il Progetto ha coinvolto le imprese del settore subfornitura meccanica (carpenteria metallica, costruzioni meccaniche, fastener, fonderie, lavorazioni del filo metallico, lavorazioni industriali per conto terzi, micro processo, lavorazioni meccaniche di precisione, minuterie, saldature,

stampaggio) e si è avvalso della collaborazione con l'ente fiera di Bologna e dell'ente organizzatore di Mecspe consentendo di gestire in sicurezza una delegazione proveniente dall'estero attraverso i controlli degli accessi da effettuarsi secondo il protocollo concordato dagli stessi organizzatori nel rispetto delle normative anti Covid_19.

Gli incontri one-to-one si sono svolti il 9 e il 10 giugno 2022 presso la fiera Mecspe di Bologna, in 2 sessioni di lavoro, in un'apposita sala allestita dalla Fiera mentre il pomeriggio è stato dedicato ad approfondimenti presso gli stand delle aziende espositrici.

Agli incontri hanno partecipato 9 imprese emiliano-romagnole, una delle quali piacentina, e 39 buyer esteri (16 dei quali provenienti dai mercati target dell'iniziativa).

I costi complessivi del progetto a carico della Camera di commercio di Piacenza ammontano ad € 2.092,50. Non sono stati previsti costi a carico delle imprese partecipanti

- **Progetto "INBUYER PER LE IMPRESE EMILIANO-ROMAGNOLE DEL SETTORE DELLA MECCANICA AGRICOLA E DELLA TECNOLOGIA POST RACCOLTA"**

L'iniziativa dà seguito alla collaborazione avviata lo scorso anno tra Unioncamere Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna e Promos Italia, in un'ottica di sostegno e valorizzazione del territorio e delle imprese emiliano-romagnole.

La proposta rivolta alle aziende del comparto dei macchinari per l'agricoltura con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna ha visto la partecipazione di 21 aziende italiane, una delle quali piacentina, e 18 buyer esteri provenienti da Argentina, Messico, Ecuador, Colombia, Honduras e Perù.

Tutte le aziende emiliano-romagnole aderenti all'iniziativa si sono iscritte ai "B2B Matching days" ed hanno completato la profilazione in piattaforma, compilando il company profile e risultando pertanto visibili ai buyer internazionali come aziende "attive".

Nel corso della sessione di matching, 13 aziende emiliano-romagnole hanno effettuato 19 incontri virtuali "one-to-one". Attraverso una specifica funzionalità, attiva prima e dopo la realizzazione degli incontri, gli operatori emiliano-romagnoli ed esteri hanno inoltre avuto l'opportunità di interagire direttamente tramite una chat e lo scambio di messaggi. Questa funzione ha permesso di generare 33 interazioni tra buyer e seller.

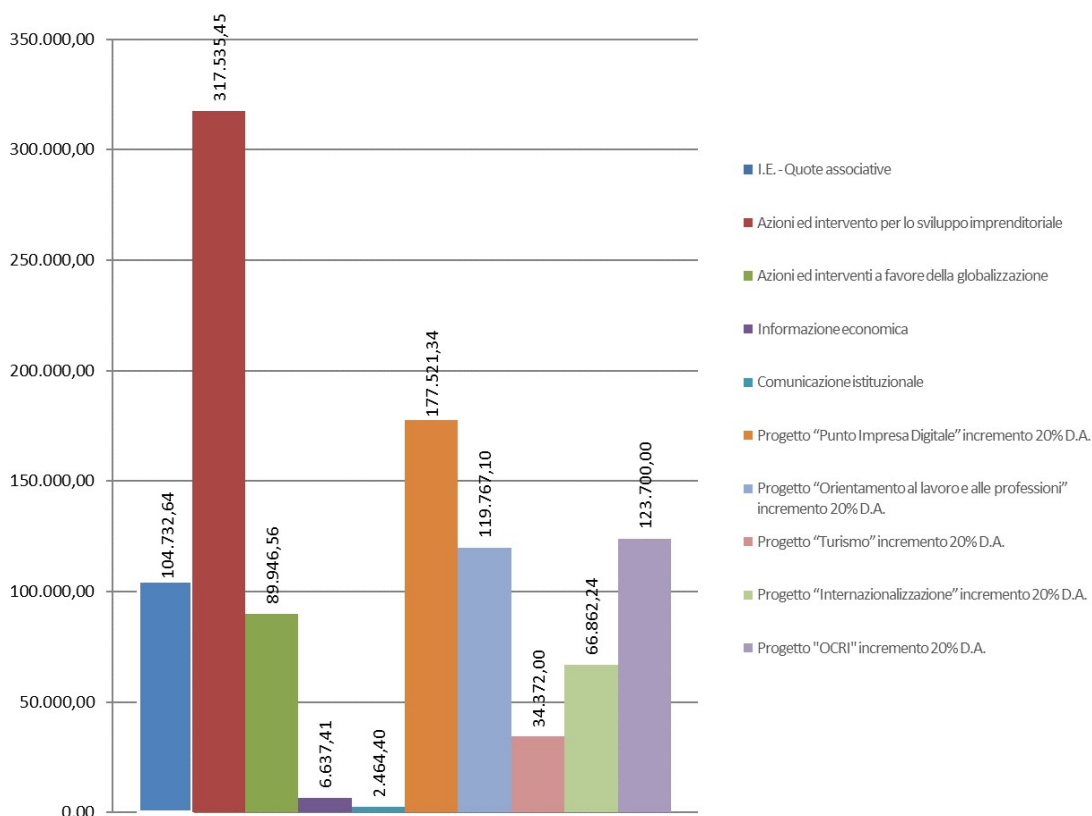
La piattaforma ha inoltre consentito a tutte le aziende emiliano-romagnole di prendere visione dei dati anagrafici di ciascun buyer partecipante. L'accesso alla piattaforma, oltre alla realizzazione degli incontri online, ha quindi permesso a tutte le aziende di entrare in contatto diretto con 11 "prospect" centro e sudamericani, che potranno essere gestiti anche autonomamente ed all'esterno della piattaforma stessa

I costi complessivi del progetto a carico della Camera di commercio di Piacenza ammontano ad € 1.494,06. Non sono stati previsti costi a carico delle imprese partecipanti.

Le risultanze economiche hanno evidenziato un **impiego delle risorse pari a € 1.043.539,14 (43,98% delle risorse disponibili in sede di previsione aggiornata).**

Interventi economici	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
I.E. - Quote associative	104.732,64	254.732,64	-150.000,00	-58,89%
Azioni ed intervento per lo sviluppo imprenditoriale	317.535,45	1.468.150,00	-1.150.614,55	-78,37%
Azioni ed interventi a favore della globalizzazione	89.946,56	94.360,00	-4.413,44	-4,68%
Informazione economica	6.637,41	7.500,00	-862,59	-11,50%
Comunicazione istituzionale	2.464,40	2.700,00	-235,60	-8,73%
Progetto "Punto Impresa Digitale" incremento 20% D.A.	177.521,34	202.883,50	-25.362,16	-12,50%
Progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" incremento 20% D.A.	119.767,10	112.540,74	7.226,36	6,42%
Progetto "Turismo" incremento 20% D.A.	34.372,00	35.022,67	-650,67	-1,86%
Progetto "Internazionalizzazione" incremento 20% D.A.	66.862,24	64.928,02	1.934,22	2,98%
Progetto "OCRI" incremento 20% D.A.	123.700,00	129.933,28	-6.233,28	-4,80%
Totale	1.043.539,14	2.372.750,85	-1.329.211,71	-56,02%

Il grafico seguente illustra la distribuzione, sia in valore assoluto che in percentuale, delle risorse destinate alla promozione economica nell'anno 2022 ai diversi ambiti di intervento.



Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti e accantonamenti	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	--
b) Immobilizzazioni materiali	158.241,34	159.137,67	-896,33	-0,56%
c) Svalutazione crediti	859.026,24	806.404,00	52.622,24	6,53%
d) Fondo rischi ed oneri	48.070,00	1.110,00	46.960,00	4230,63%
Totale	1.065.337,58	966.651,67	98.685,91	10,21%

Gli *ammortamenti per le immobilizzazioni materiali* (fabbricati, impianti, altre immobilizzazioni tecniche, arredi, mobili, mezzi di pesatura, macchinari, apparecchi e attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, biblioteca) sono sostanzialmente in linea con le previsioni.

L'*accantonamento al fondo svalutazione crediti* comprende:

- l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti *per diritto annuale*, ricalcolato in € 717.232,47, per allineare gli introiti sui ruoli più vecchi, oltre che alle percentuali di mancata riscossione, all'effettivo andamento di tali introiti dovuto alle disposizioni normative di "definizione agevolata" di cui ai D.L. 119/2018, D.L. 148/2017 e D.L. 193/2016; il Fondo comprende la quota di accantonamento dell'anno 2022;
- accantonamento Fondo svalutazione crediti Diritto Annuale – incremento 20% - per € 103.178,00;
- accantonamento Fondo svalutazione crediti Ruoli Ordinanze ingiunzioni per € 38.509,00;
- accantonamento Fondo svalutazione crediti commerciali per € 106,77.

Gli accantonamenti ai *fondi rischi ed oneri* sono stati rilevati a consuntivo in € 48.070,00 e riguardano la stima degli oneri per benefici contrattuali su pensioni.

GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE FINANZIARIA	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
Proventi finanziari	7.527,97	8.406,57	-878,60	-10,45%
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	
Risultato della gestione finanziaria	7.527,97	8.406,57	-878,60	-10,45%

I proventi finanziari sono costituiti da:

Proventi finanziari	Importo
Interessi attivi maturati sul c/c di Tesoreria	142,258
Interessi su prestiti al personale	4.858,21
Proventi mobiliari	1.229,14
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni	129,55
Altri interessi attivi (su ruoli da diritto annuale)	1.168,82

Non sono presenti oneri finanziari.

GESTIONE STRAORDINARIA

GESTIONE STRAORDINARIA	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
Proventi straordinari	467.563,27	19.029,89	448.533,38	2356,99%
Oneri straordinari	-98.944,99	-2.000,00	-96.944,99	4847,25%
Risultato della gestione straordinaria	368.618,28	17.029,89	351.588,39	2064,54%

Il risultato della gestione straordinaria, determinato come differenza tra proventi e oneri straordinari è positivo e pari a € **368.618,23** a fronte di uno stanziamento pari a € 17.029,89.

Lo scostamento si deve principalmente a:

Proventi straordinari

- **sopravvenienze attive** per € 204.544,65 che si riferiscono:
 - € 71.492,70 per le cancellazioni totali o parziali di debiti pregressi rideterminati in misura inferiore al deliberato;
 - € 87.919,21 per riduzione dei fondi svalutazione crediti e del fondo retribuzione di risultato dirigenti;
 - € 14.201,17 per progetti promozionali non realizzati con l'Unione regionale e nazionale;
 - € 11.116,96 per maggiori ricavi o minori oneri accertati nell'anno e di competenza di anni precedenti;
 - € 19.814,61 per conguagli prestazioni di servizio erogati in esenzione ex art.10 DPR 633/72.
- **incassi relativi ad anni precedenti** per € 263.018,62 che si riferiscono:
 - € 157.950,12 per diritto annuale
 - € 92.599,19 per sanzioni diritto annuale
 - € 12.469,31 per interessi diritto annuale.

Oneri straordinari

- **Sopravvenienze passive** per € 10.953,12 che si riferiscono:
 - € 9.354,25 per adeguamento del credito per risarcimento danni ex dipendente camerale a seguito dell'atto transattivo del 27 luglio 2022;
 - € 1.598,87 per maggiori costi accertati nell'anno e di competenza di anni precedenti;
- **Restituzione diritto annuale relativi ad anni precedenti** per € 120,48
- **Sopravvenienze passive per diritto annuale:**
 - € 8.300,86 per diritto annuale
 - € 6.155,12 per sanzioni diritto annuale
 - € 32,05 per interessi diritto annuale.
- **Accantonamento al fondo svalutazione crediti su emissioni ruolo diritto annuale 2019** per € 73.383,36.

C) SCOSTAMENTI DEGLI ONERI IN RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

PERSONALE	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	389.801,41	410.051,25	-20.249,84	-4,94%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	354.847,32	379.965,94	-25.118,63	-6,61%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	735.992,14	717.278,57	18.713,57	2,61%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica	141.097,16	156.901,17	-15.804,02	-10,07%
Totale	1.621.738,02	1.664.196,93	-42.458,91	-2,55%

Gli oneri del personale sono stati imputati sulle funzioni istituzionali utilizzando i criteri definiti in sede di preventivo: le *competenze al personale* e gli *accantonamenti al TFR* sono stati attribuiti direttamente alle funzioni; gli oneri sociali sono stati considerati diretti, ad eccezione dell'INAIL, costo comune, ripartito sulla base del numero di FTE; per quanto riguarda gli *altri costi del personale* sono stati considerati indiretti e ripartiti in base al numero di FTE le spese per il personale camerale distaccato al Ministero, il rimborso spese per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale e gli oneri per la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro.

FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	130.790,33	162.693,08	-31.902,75	-19,61%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	613.465,64	682.903,43	-69.437,79	-10,17%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	322.552,51	401.374,89	-78.822,38	-19,64%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica	112.643,82	187.634,26	-74.990,43	-39,97%
Totale	1.179.452,30	1.434.605,65	-255.153,35	-17,79%

I criteri di imputazione degli oneri di funzionamento sulle diverse funzioni istituzionali, sono gli stessi utilizzati in sede di preventivo:

a) *prestazioni di servizi*:

- sono stati considerati comuni e ripartiti sulla base del *numero di FTE*: gli oneri telefonici, per il consumo di acqua, per la manutenzione ordinaria, gli oneri di formazione trasversale, i buoni pasto, gli altri oneri assicurativi, le spese di automazione dei servizi e gli oneri vari di funzionamento relativi alla struttura, gli oneri postali, le spese per atti giudiziari;
- sono state ripartite sulla base dei *metri quadrati*: le spese per il consumo di energia elettrica, le spese di condizionamento e riscaldamento, gli oneri di pulizia, di vigilanza, le spese condominiali e gli oneri assicurativi sui fabbricati;
- sono state considerate *dirette*: le spese legali e per conciliatori, gli oneri per la vigilanza sull'etichettatura dei prodotti, le spese di formazione per corsi specifici, gli oneri per missioni, gli

oneri di rappresentanza, per la riscossione delle entrate, gli oneri postali, di automazione dei servizi e gli oneri vari di funzionamento specificatamente riconducibili ad una determinata funzione.

- b) Gli oneri afferenti il *godimento beni di terzi* sono comuni e ripartiti in base al numero di FTE.
- c) Nell'ambito degli *oneri diversi di gestione* risultano comuni e ripartiti in base al numero di FTE gli oneri di cancelleria, materiale di consumo, quotidiani e imposte, mentre sono diretti gli oneri per l'acquisto di libri e riviste destinate alla documentazione dei singoli uffici, per l'acquisto di carnets ATA e modulistica per l'estero.
- d) Le *quote associative* a favore degli organismi del sistema camerale sono state imputate direttamente alle singole funzioni.
- e) Le spese per *organi istituzionali* sono anch'esse imputate direttamente.

INTERVENTI ECONOMICI	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	0,00	0,00	0,00	
FUNZIONE B - Servizi di supporto	0,00	0,00	0,00	
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	119.767,10	112.540,74	7.226,36	6,42%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica	923.772,04	2.260.210,11	-1.336.438,07	-59,13%
Totale	1.043.539,14	2.372.750,85	-1.329.211,71	-56,02%

Gli interventi economici relativi alla funzione C hanno visto un leggero incremento per maggiori contributi erogati sul progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", mentre sulla funzione D si registrano minori contributi per interventi promozionali legati alla scarsa adesione delle imprese ai bandi.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
FUNZIONE A - Organi istituzionali e segreteria generale	36.665,20	28.132,92	8.532,28	30,33%
FUNZIONE B - Servizi di supporto	745.380,58	728.494,34	16.886,24	2,32%
FUNZIONE C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	175.238,54	98.823,75	76.414,79	77,32%
FUNZIONE D - Studio, formazione, informaz. e promozione economica	108.053,26	111.200,66	-3.147,40	-2,83%
Totale	1.065.337,58	966.651,67	98.685,91	10,21%

I criteri di imputazione sulle funzioni istituzionali non hanno subito variazioni rispetto a quanto stabilito in sede di preventivo:

- Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, agli immobili e agli impianti sono ripartiti sulla base dei metri quadrati, mentre gli ammortamenti relativi agli arredi, mobili, macchinari, apparecchi e attrezzatura varia, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

sono ripartiti sulla base del numero di FTE e sono di conseguenza variabili in relazione ad eventuali mobilità interne;

- Gli ammortamenti delle attrezzature metriche sono imputati direttamente sulla funzione C, mentre quelli relativi alla biblioteca sulla funzione D;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale è imputato alla funzione B, per quanto riguarda l'importo base, mentre è alle funzioni C e D è imputato l'accantonamento relativo all'incremento del 20%;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ruoli ordinanze ingiunzioni è imputato alla funzione C;
- gli accantonamenti per le controversie legali sono stati imputati direttamente alla funzione A, per i compensi ai conciliatori alla funzione C, mentre gli altri accantonamenti relativi a oneri per benefici contrattuali su pensioni sono stati imputati sulla funzione B.

D) SCOSTAMENTI PER CIASCUNA VOCE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI TRA IL VALORE RILEVATO AL 31.12.2022 E QUELLO ISCRITTO NEL PREVENTIVO ED EVIDENZA DEI MOTIVI DEGLI SCOSTAMENTI

Per quanto concerne gli investimenti, gli scostamenti rilevati rispetto alle previsioni del preventivo, sono i seguenti:

PIANO INVESTIMENTI	Consuntivo 2022	Previsione aggiornata 2022	Scostamento assoluto	Scostamento %
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Opere di manutenzione straordinaria				
Impianti				
Attrezzature non informatiche	4.385,90	4.500,00	-114,10	-2,54%
Attrezzature informatiche	1.684,26	3.700,00	-2.015,74	-54,48%
Arredi e mobili				
Biblioteca				
c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate/collegate				
Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006				
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007				
Prestiti e anticipazioni varie				
Totale	6.070,16	8.200,00	-2.129,84	-25,97%

Per quanto riguarda le attrezzature non informatiche, lo scostamento rispetto al preventivo riguarda il costo effettivamente sostenuto per l'acquisto del nuovo timbratore e della macchina bollatrice; per le attrezzature informatiche lo scostamento riguarda minori acquisti effettuati e rimandati al 2023.

Al fine di rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza e di economicità, si espongono in maniera sintetica le risultanze di bilancio (conto economico e stato patrimoniale) relative agli ultimi quattro anni.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
ATTIVO				
a) Immobilizzazioni	7.448.656,28	5.984.726,57	5.915.534,67	3.691.238,93
b) Attivo Circolante	14.009.946,29	14.355.877,29	15.917.533,02	15.550.503,07
c) Ratei e risconti attivi	4.305,19	661,39	242,38	53,14
TOTALE ATTIVO	21.462.907,76	20.341.265,25	21.833.310,07	19.241.795,14
PASSIVO				
a) Patrimonio Netto	16.402.847,59	15.897.488,89	16.304.907,69	17.060.636,98
b) Debiti di Finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Trattamento di fine rapporto	2.698.040,26	1.907.254,84	1.789.535,08	1.821.946,82
d) Debiti di funzionamento	1.891.434,14	2.171.612,08	3.254.221,78	1.867.811,92
e) Fondi per rischi ed oneri	467.799,77	287.145,26	313.116,21	258.180,36
f) Ratei e risconti passivi	2.786,00	77.764,18	171.529,31	37.783,62
TOTALE PASSIVO	21.462.907,76	20.341.265,25	21.833.310,07	21.046.359,70

CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	2022
Proventi correnti	5.158.317,12	4.879.917,45	7.426.509,35	5.326.075,22
Oneri Correnti	5.347.102,80	5.677.292,76	6.971.320,90	4.910.067,04
Risultato della gestione corrente (proventi - oneri correnti)	-188.785,68	-797.375,31	455.188,45	416.008,18
Risultato della gestione finanziaria	29.995,14	80.131,79	7.733,38	7.527,97
Risultato della gestione straordinaria	438.052,30	518.641,91	48.881,28	368.618,28
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00	-246.946,19	-104.384,31	-34.379,06
DISAVANZO/AVANZO D'ESERCIZIO	279.261,76	-445.547,80	407.418,80	757.775,37

SEZIONE II – Relazione sulla gestione di cui all’art. 7 del D.M. 27.03.2013 con articolazione della spesa per missioni e programmi e Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 5 comma 3 lett. a)

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2022 (e in occasione del suo aggiornamento) è stato elaborato il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi che costituisce un ulteriore allegato al budget economico annuale, secondo quanto disposto dall’art. 2, comma 4 del DM 27.03.2013.

La circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 ha confermato che anche gli Enti camerali sono tenuti, ai sensi dell’art. 9, comma 3 del DM 27.03.2013, alla predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un’aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification Of the Function Of Government) di secondo livello, in quanto essi rientrano tra le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, per le quali risulta già avviata la rilevazione SIOPE degli incassi e dei pagamenti.

A tale proposito si ricorda che con il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell’articolo 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici) degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Con la nota MISE n. 197017 del 21.10.2011 furono fornite apposite tabelle relative al conto economico e allo stato patrimoniale recanti l’associazione tra il piano dei conti vigente e la codifica SIOPE con l’evidenziazione dei nuovi conti che si rendeva necessario istituire per consentire al sistema contabile di associare in automatico alle singole voci di costo e di ricavo le specifiche anagrafiche SIOPE. La rilevazione SIOPE è partita per le Camere di Commercio dal 1° gennaio 2012.

La Circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 ha individuato nell’allegato n. 3 alla medesima lo schema che le Camere sono chiamate ad utilizzare per la redazione del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa. Esso:

- è stato redatto secondo il principio di cassa,
- contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell’anno oggetto di programmazione.

In sede di aggiornamento delle previsioni di cassa si è tenuto conto di una valutazione (eseguita in misura percentuale) sui presunti incassi e pagamenti 2020 relativi ai crediti e ai debiti accertati al 31 dicembre 2019 in sede di consuntivo e di una valutazione dei proventi, degli oneri e degli investimenti iscritti nel preventivo economico aggiornato 2020, che si prevedeva avessero manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio.

Il prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per **missioni e programmi**.

Il DPCM 12.12.2012 ha definito le linee guida generali per l’individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

L’articolo 2 del DPCM sopra citato definisce le **“missioni”** come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

L'articolo 4 del medesimo decreto definisce i **"programmi"** quali *"aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni."* *"La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche"*. Nel caso delle Camere di Commercio la responsabilità di ciascun programma viene attribuito al vertice della struttura il quale assegna successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi con riferimento alla tipologia di attività che saranno inserite all'interno dei singoli programmi.

Il MISE, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

A tal fine il MISE ha predisposto il prospetto riassuntivo (all. n. 5) delle missioni e dei programmi. Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005); in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali", mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 "Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al DPR 254/2005);

5) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati due programmi:

- **001 - Fondi da assegnare** per l'imputazione delle previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del DPR 254/2005;

- **002- Fondi di riserva e speciali** per la collocazione del fondo spese future, del fondo rischi e del fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono individuate altre due missioni:

6) **Missione 90- "Servizi per conto terzi e partite di giro"** per le operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi;

7) **Missione 91- "Debiti da finanziamento dell'amministrazione"** per le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

Criteri di attribuzione delle spese alle missioni ed ai programmi

Le spese sono state attribuite alle missioni ed ai programmi in ottemperanza ai criteri indicati nelle circolari MEF n. 23 del 13.05.2013, MISE n. 148123 del 12.09.2013 e MISE n. 87080 del 09/06/2015:

- le spese da attribuire alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento;
- la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" deve includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa;
- al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili sono utilizzati i criteri specificamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005.

A tale proposito si precisa che le *spese di funzionamento indirette* sono state individuate in maniera speculare a quelle definite in sede di budget e preventivo economico ex DPR 254/2005; i driver utilizzati per la ripartizione sulle missioni e sui programmi sono rappresentati dal "numero FTE" e dai "metri quadrati", seguendo la medesima impostazione utilizzata per il preventivo economico ex DPR 254/2005, con la differenza che i parametri, anziché essere rapportati alle funzioni istituzionali, sono rapportati alle missioni-programmi.

Per quanto riguarda le *spese di personale*, sono state considerate indirette le spese già individuate come tali nel preventivo economico ex DPR 254/2005. Il driver di ribaltamento utilizzato è il numero di FTE per missioni e programmi.

Si espongono nel seguito le spese relative alle singole missioni come desunte in sede consuntiva

Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 5: "Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Divisione COFOG 4: "Affari economici"**Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	124.667,88
Acquisto di beni e servizi	168.348,48
Contributi e trasferimenti correnti	1.403.651,60
Altre spese correnti	11.340,36
Investimenti fissi	827,07
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 012: "Regolazione dei mercati"**Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"****Divisione COFOG 4: "Affari Economici"****Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	355.053,80
Acquisto di beni e servizi	120.305,62
Contributi e trasferimenti correnti	6.894,86
Altre spese correnti	33.019,51
Investimenti fissi	3.032,60
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 012: "Regolazione dei mercati"**Programma 4: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"****Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"****Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	353.942,32
Acquisto di beni e servizi	82.652,39
Contributi e trasferimenti correnti	59.199,39
Altre spese correnti	34.441,98
Investimenti fissi	3.446,14
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 016: "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"**Programma 5: "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *Made in Italy*"****Divisione COFOG 4: "Affari Economici"****Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"**

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	57.139,95
Acquisto di beni e servizi	106.236,11
Contributi e trasferimenti correnti	77.753,06
Altre spese correnti	5.205,73
Investimenti fissi	689,23
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 2: "Indirizzo Politico"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	344.743,01
Acquisto di beni e servizi	35.836,66
Contributi e trasferimenti correnti	3.447,43
Altre spese correnti	50.998,11
Investimenti fissi	208.078,30
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 3: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	386.305,43
Acquisto di beni e servizi	120.981,15
Contributi e trasferimenti correnti	256.641,59
Altre spese correnti	220.999,25
Investimenti fissi	4.273,20
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 033: "Fondi da ripartire"

Programma 1: "Fondi da ripartire"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00
Altre spese correnti	0,00
Investimenti fissi	0,00
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 033: "Fondi da ripartire"

Programma 2: "Fondi di riserva e speciali"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00
Altre spese correnti	0,00
Investimenti fissi	0,00
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

Missione 090: "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Programma 1: "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	408.677,77
Acquisto di beni e servizi	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00
Altre spese correnti	51.213,90
Investimenti fissi	0,00
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	695.359,80
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Costituzione di Fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00

Missione 091: "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"

Programma 1: "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"

Divisione COFOG 1: "Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Gruppo COFOG 3: "Servizi Generali"

Risorse complessive rilevate a consuntivo al Programma/Divisione/gruppo:

Personale (al netto ritenute previdenziali e erariali)	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	0,00
Altre spese correnti	0,00
Investimenti fissi	0,00
Contributi e trasferimenti per investimenti	0,00
Operazioni finanziarie	0,00
Spese per rimborso di prestiti	0,00
Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00
Altri pagamenti da regolarizzare (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00

SEZIONE III – Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali di cui al DPCM 18.09.2012.

Sulla base della programmazione pluriennale coordinata con il Ciclo della Performance di cui al d.lgs 150/2009, ed alla conseguente redazione del Piano della Performance, confluito nella corrispondente sezione del PIAO, è stata realizzata la mappa strategica dell’Ente che, integrata alla luce delle missioni individuate dalla circolare MISE n. 148123 del 12.9.2013, in applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici, definisce il quadro di riferimento strategico dell’Ente Camerale. Gli ambiti di intervento strategico, congruenti con le finalità strategiche del Governo e coordinate con le missioni istituzionali individuate dal MISE sono i seguenti:

- 1. Sostegno all’economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno** (*missione istituzionale 011- “Competitività e sviluppo delle imprese”*)
- 2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell’azione amministrativa** (*missione istituzionale 012- “Regolazione dei mercati”*)
- 3. Sostegno dell’economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale** (*missione istituzionale 016- “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*)
- 4. Sviluppo dell’innovatività gestionale finalizzata a migliorare l’efficienza, la trasparenza, l’integrità e la qualità dei servizi erogati** (*missione istituzionale 032- “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*).

All’interno degli ambiti strategici si inseriscono gli obiettivi strategici, a loro volta calati in programmi operativi/obiettivi operativi, realizzati attraverso l’apporto del personale camerale coinvolto.

A partire dalla programmazione del ciclo 2022-2024 tra gli obiettivi strategici dell’Ente sono stati inseriti gli obiettivi strategici comuni di sistema, individuati dall’ufficio di Presidenza di Unioncamere nazionale nell’ambito di un percorso teso alla misurazione del “valore pubblico” generato dalle Camere di Commercio con la loro azione e volto sia alla ricerca di una maggiore accountability che al conseguimento di vantaggi reputazionali per il sistema camerale nel suo complesso. Gli obiettivi comuni di sistema individuati sono: favorire la transizione digitale, favorire la transizione burocratica e la semplificazione, sostenere lo sviluppo dell’internazionalizzazione delle imprese, garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’ente.

GLI AMBITI STRATEGICI			
Ambito 1) SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNO <i>(missione istituzionale 011 - “Competitività e sviluppo delle imprese”)</i>	Ambito 2) REGOLAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO, SEMPLIFICAZIONE, SNELLIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA <i>(missione istituzionale 012 - “Regolazione dei mercati”)</i>	Ambito 3) SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNAZIONALE <i>(missione istituzionale 016 - “Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”)</i>	Ambito 4) SVILUPPO DELL'INNOVATIVITA' GESTIONALE FINALIZZATA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, L'INTEGRITA' E LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI <i>(missione istituzionale 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”)</i>

OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITO 1:	AMBITO 2:	AMBITO 3:	AMBITO 4:
<p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>	<p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.3 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>	<p>1.1AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>	<p>1.1 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.1 BIS AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>1.2 AVVIO DEL PERCORSO DI RIMODULAZIONE DEI PROCESSI AL FINE DI FORNIRE I SERVIZI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 MARZO 2019 – “RIDEFINIZIONE DEI SERVIZI CHE IL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO È TENUTO A FORNIRE SULL’INTERO TERRITORIO NAZIONALE”, IN PRESENZA DELLA COSTANTE E PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</p> <p>4.2 AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA E DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE POSTE IN ESSERE</p> <p>1.3 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL’ENTE (OBIETTIVO DI SISTEMA)</p>

La strategia così definita è stata trasfusa nel P.I.R.A. (Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio) strutturato come segue:

- Elenco degli obiettivi strategici dell'Ente per l'esercizio 2022;
- Associazione, a ciascun obiettivo, di uno o più indicatori e relativi target;
- Descrizione degli indicatori;
- Fonte dei dati.

Le principali finalità dell'Amministrazione, perseguite attraverso i programmi di bilancio, sono espresse dagli **ambiti strategici (coincidenti con le missioni istituzionali)**, che discendono dalla Programmazione Pluriennale approvata dal Consiglio e dall'aggiornamento annuale così come contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022. Esse sono state individuate tenendo conto del contesto economico territoriale e delle sue dinamiche, nonché delle istanze emerse dai portatori di interesse che operano sul territorio e mirano a rendere la Camera di Piacenza, attraverso l'introduzione progressiva di elementi di innovazione e di sviluppo organizzativo, soggetto in grado di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni espressi dalla collettività.

Gli **obiettivi strategici** vengono declinati all'interno di una **mappa strategica** costruita secondo il modello BSC su quattro prospettive di analisi:

Utenti – la prospettiva è volta a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale e, quindi, la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti di riferimento con l'obiettivo di garantire la piena soddisfazione delle aspettative

Processi interni – la prospettiva è volta ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mirando all'ottimizzazione di quelli esistenti ed individuando quelli che meglio rispondono all'esigenza di perseguire gli obiettivi strategici

Crescita e apprendimento – la prospettiva è volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'Ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Economico-Finanziaria – la prospettiva è orientata al monitoraggio degli indicatori economico-finanziari al fine di valutare, tenuto conto delle priorità definite nella programmazione strategica, la capacità dell'ente di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Ambito Strategico 1.

Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno.

Missione 11 : "Competitività e sviluppo delle imprese"

Programma 5 : "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Divisione COFOG 4: "Affari Economici"

Gruppo COFOG 1: "Affari generali economici, commerciali e del lavoro"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	€ 110.763,37	96.935,93 €
Funzionamento	€ 151.203,19	83.714,81 €
Ammortamenti	€ 18.991,14	18.466,77 €
Interventi economici	€ 2.100.922,09	766.963,24 €
Investimenti	€ 574,00	424,91 €

Obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionali al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico – finanziaria.

Gli oneri per interventi economici comprendono le risorse, sia camerale che di altri Enti, destinate all’erogazione di contributi, tramite appositi bandi, al fine di supportare le imprese nell’attuale situazione di crisi economica dovuta alla diffusione del virus COVID-19. Del totale fanno parte anche le risorse destinate alla realizzazione di tre progetti finanziati con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Punto impresa digitale, Turismo e Sostegno alle crisi d’impresa*)

1.2 Favorire la transizione digitale

Con questo obiettivo comune di sistema si è sviluppato l’ampliamento delle attività del PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie e delle tematiche inerenti la transizione digitale. L’obiettivo è stato perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assessment della maturità digitale delle imprese, prevedendo anche l’ampliamento dell’offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale tecnologico.

Ambito Strategico 2

Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell’azione amministrativa

Missione 12 : “Regolazione dei mercati”

Programma 4: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Divisione COFOG 4: “Affari economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	€ 381.026,00	422.257,98 €
Funzionamento	€ 215.115,65	186.874,39 €
Ammortamenti	€ 31.509,06	31.409,08 €
Investimenti	€ 2.050,00	1.517,54 €

L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio prosegue nel rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019.

Missione 12 : “Regolazione dei mercati”

Programma 4: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	€ 336.730,17	314.102,60 €
Funzionamento	€ 195.739,45	136.149,66 €
Ammortamenti	€ 40.884,39	40.784,39 €
Interventi economici	€ 112.540,74	119.767,10 €
Investimenti	€ 2.050,00	1.517,54 €

1.2 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di commercio prosegue nel percorso teso a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato, mediante l’adozione di idonei strumenti e procedure. L’onere per gli interventi economici è riferito al progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale (*Formazione lavoro*).

1.3 Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

Questo obiettivo comune di sistema è volto al consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA. L'obiettivo viene perseguito attraverso attività quali l'estensione del numero dei Comuni aderenti al Suap, il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; un'importante operazione di pulizia e riqualificazione del Data Base del Registro Imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese. Per l'anno 2022 l'azione della Camera si è concentrata sul grado di adesione delle imprese al cassetto digitale e sul grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese.

Ambito Strategico 3

Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Missione 16 : “Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5 : “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*”

Divisione GOFOG 4: “Affari Economici”

Gruppo COFOG 1: “Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	€ 46.137,80	44.161,22 €
Funzionamento	€ 35.285,11	26.830,24 €
Ammortamenti	€ 9.206,09	9.194,09 €
Interventi economici	€ 159.288,02	156.808,80 €
Investimenti	€ 246,00	182,10 €

Obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionali al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

Le risorse destinate agli interventi economici comprendono anche un progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale (*Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali*).

1.2 Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

Con questo obiettivo comune di sistema si è voluto supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero. Nell'anno 2022 l'azione della Camera si è concentrata sulla capacità di risposta allo Sportello internazionalizzazione da parte dell'ufficio preposto.

Ambito strategico 4

Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Missione 32: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 2: "Indirizzo Politico"

Divisione COFOG 1: "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni"

Gruppo COFOG 1: " Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri"

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	€ 409.573,65	389.432,97 €
Funzionamento	€ 162.725,90	130.112,93 €
Ammortamenti	€ 30.686,96	30.646,96 €
Investimenti	€ 820,00	607,02 €

Obiettivi strategici:

1.1 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.

1.1 bis Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale", in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio prosegue nel percorso volto a calibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria.

1.2 Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 – “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale”, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

La Camera di Commercio persegue la semplificazione delle procedure, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.

4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

La Camera di Commercio prosegue nel rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, i percorsi di prevenzione dell’illegalità.

Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 3: “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”

Divisione COFOG 1: “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni”

Gruppo COFOG 3: “Servizi generali”

Risorse complessive assegnate al Programma/Divisione/Gruppo:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	€ 379.965,94	354.847,32 €
Funzionamento	€ 688.536,35	615.770,28 €
Ammortamenti	€ 27.860,04	27.740,06 €
Investimenti	€ 2.460,00	1.821,05 €

1.3 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell’Ente

Con questo obiettivo comune di sistema si è provveduto al consolidamento della salute economica che è un requisito fondamentale per poter riversare risorse nel territorio e garantire servizi di qualità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN SINTESI

RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi strategici con target raggiunto	12	100%
Obiettivi strategici con target parzialmente raggiunto	0	0%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
TOTALE	12	100%

Allegati alla presente relazione sulla gestione:

1. Consuntivo art. 24, DPR 254/2005
2. P.I.R.A.
3. Rilevazione tempestività pagamenti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Saguatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to dott. Filippo Cella

Consuntivo anno 2022 - Art. 24 DPR 254/2005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.859.999,00	2.963.996,62	178.570,09	181.375,51	522.125,22	494.003,18	3.560.694,31	3.639.375,31
2 Diritti di Segreteria	5,50	5,76	15,00	15,72	1.207.691,50	1.158.764,59	158.705,00	127.381,24	1.366.417,00	1.286.167,31
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	979,95	1.496,39	27.278,60	30.305,25	102.865,25	147.031,80	785.131,99	141.632,30	916.255,80	320.465,74
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00		400,00	54,00	50.560,00	80.242,79	3.500,00	8.976,00	54.460,00	89.272,79
5 Variazione delle rimanenze			0,00	1.684,49	0,00	-9.386,42	0,00	-1.504,00	0,00	-9.205,93
Totale Proventi Correnti A	985,45	1.502,16	2.887.692,60	2.996.056,08	1.539.686,84	1.558.028,26	1.469.462,21	770.488,72	5.897.827,11	5.326.075,22
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-410.051,25	-389.801,41	-379.965,94	-354.847,32	-717.278,57	-735.992,14	-156.901,17	-141.097,16	-1.664.196,93	-1.621.738,02
7 Funzionamento	-162.693,08	-130.790,33	-682.903,43	-613.465,64	-401.374,89	-322.552,51	-187.634,26	-112.643,82	-1.434.605,65	-1.179.452,30
8 Interventi Economici					-112.540,74	-119.767,10	-2.260.210,11	-923.772,04	-2.372.750,85	-1.043.539,14
9 Ammortamenti e accantonamenti	-28.132,92	-36.665,20	-728.494,34	-745.380,58	-98.823,75	-175.238,54	-111.200,66	-108.053,26	-966.651,67	-1.065.337,58
Totale Oneri Correnti B	-600.877,25	-557.256,94	-1.791.363,71	-1.713.693,54	-1.330.017,95	-1.353.550,29	-2.715.946,19	-1.285.566,28	-6.438.205,10	-4.910.067,04
Risultato della gestione corrente A-B	-599.891,80	-555.754,78	1.096.328,89	1.282.362,54	209.668,90	204.477,97	-1.246.483,98	-515.077,56	-540.377,99	416.008,18
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	3.561,92	1.517,62	1.659,41	3.111,92	2.815,04	2.528,23	370,20	370,20	8.406,57	7.527,97
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	3.561,92	1.517,62	1.659,41	3.111,92	2.815,04	2.528,23	370,20	370,20	8.406,57	7.527,97
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	7.029,89	9.580,97	8.000,00	360.202,36	0,00	21.316,45	4.000,00	76.463,49	19.029,89	467.563,27
13 Oneri Straordinari	0,00	-9.354,25	-2.000,00	-89.199,44	0,00	-391,30	0,00		-2.000,00	-98.944,99
Risultato della gestione straordinaria (D)	7.029,89	226,72	6.000,00	271.002,92	0,00	20.925,15	4.000,00	76.463,49	17.029,89	368.618,28
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	-30.685,18		-1.245,13		-2.033,71		-415,04	0,00	-34.379,06
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	-30.685,18		-1.245,13		-2.033,71		-415,04	0,00	-34.379,06
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-589.299,99	-584.695,61	1.103.988,30	1.555.232,25	212.483,94	225.897,64	-1.242.113,78	-438.658,91	-514.941,53	757.775,37
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali	902,00	667,72	2.460,00	1.821,05	4.018,00	2.974,38	820,00	607,02	8.200,00	6.070,16
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00								0,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	902,00	667,72	2.460,00	1.821,05	4.018,00	2.974,38	820,00	607,02	8.200,00	6.070,16

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022

MISSIONE 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma (D.M. 27/03/2013) 005 - Regolamentazione

AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

Obiettivo strategico	OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio								
Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico - finanziaria								
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio	n. partecipanti/n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio	11/1	=> 10	=> 10	=> 10	11	efficacia	N.	Provvedimenti camerali
KPI 1.1 3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	n. partecipanti/n. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	32/1	=> 10	=> 10	=> 10	32	efficacia	N.	Provvedimenti camerali

AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno

Obiettivo strategico	OS 1.2 - Favorire la transizione digitale								
Descrizione	L'obiettivo è volto all'ampliamento delle attività del PID per favorire lo sviluppo delle competenze delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie								
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID N_self-ass_PID	58	=> 40	=> 40	=> 40	58	volume	N.	Progetti 20% DA
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID N_eventi-inf_PID	19	=>3	=>3	=>3	19	volume	N.	Progetti 20% DA
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID N_Part-eventi_PID	399	=> 30	=> 30	=> 30	399	volume	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	N_Imprese_Dig4.0 / N_ImprAttN. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / Numero imprese attive al 31/12 N Imprese_Dig4.0 / N ImprAtt	412/257,95	=>0,70	=>0,70	=>0,70	1,6	efficacia	N.	Rilevazione camerale

MISSIONE 012 -Regolazione dei mercati

Programma (D.M. 27/03/2013) 004 - Vigilanza

AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa**Obiettivo strategico** OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio***Descrizione** In presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio la Camera di Commercio intende rimodulare i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento come declinati nel DM 7 marzo 2019

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 2.1 4 - Vigilanza attiva in ambito metrologico	% (n. settori vigilati/ n. settori da vigilare)	3/10	22%	22%	22%	30%	efficienza	%	BANCA DATI EUREKA
KPI 2.1 5 - Diffusione degli strumenti per la gestione stragiudiziale delle controversie e delle crisi da sovra-indebitamento	%(n. azioni realizzate/n. azioni programmate)	2/2	100%	100%	100%	100%	efficienza	%	Relazione Responsabile

Obiettivo strategico OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - *Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio***Descrizione** Adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo <i>Miglioramento qualità delle informazioni presenti del Registro Imprese e negli Albi come presidio di legalità del mercato:adozione SARI</i>	% (Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo n. attività eseguite/Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo n. attività programmate)	7/7	100%	100%	100%	100%	qualità	%	Elenco attività programmate report

AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa**Obiettivo strategico** OS 1.3 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione**Descrizione** L'obiettivo mira al consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov N P impresainungiorno.gov	0	0	0	0	0	volume	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12 N_Imprese_CD / N_ImprAtt	2105/25795	>= 3,80 %	>= 3,80 %	>= 3,80 %	8,16%	efficacia	%	Cruscotto transizione digitale
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali rilasciati * 100 / Numero imprese attive al 31/12 N_Strumenti_dig / N ImprAtt	2105/25795	>= 7 N	>= 7 N	>= 7 N	8,16	efficacia	N.	Cruscotto transizione digitale
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP N_comuni_SUAP-CCIAA / N T comuni SUAP	0	0	0	0	0	efficacia	%	Cruscotto transizione digitale

MISSIONE 016 -Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma (D.M. 27/03/2013)

005 - Internazionalizzazione

AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico	OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
-----------------------------	--

Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi, tenuto conto della progressiva contrazione delle risorse umane e dei vincoli di natura economico-finanziaria
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 3.1.1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione <i>Capacità di interagire con il sistema camerale</i>	% (n. progetti promozionati dall'Ente del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza / n. progetti del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza)	3/3	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	efficienza	%	Provvedimenti

AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico	OS 1.2 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
-----------------------------	---

Descrizione	L'obiettivo mira a supportare le PMI del territorio per avviare o consolidarne la presenza all'estero
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione N_Imprese_supp_Int	0	0	0	0	0	volume	N.	Osservatorio camerale
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema. N_Incontri_Int	0	0	0	0	0	volume	N.	Osservatorio camerale
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici N_Imprese_supp_Int / N_Imprese_Exp	0	0	0	0	0	efficacia	N.	Osservatorio camerale
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione N_Q_sportello-Int	20	>= 10 N	>= 10 N	>= 10 N	20	qualità	N.	Rilevazione camerale

MISSIONE 032 -Servizi istituzionali e generali delle Amministrazione Pubbliche

Programma (D.M. 27/03/2013)

002 - Indirizzo Politico

AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Obiettivo strategico	OS 1.1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
-----------------------------	--

Descrizione	La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 4.1 1 - Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati	% (n. dipendenti coinvolti percorsi formativi-network intercamerali attivati/ n. totale dipendenti in servizio)	6/31	>= 6,00 %	>= 6,00 %	>= 6,00 %	19,35%	efficacia	%	File U.O. Personale

Programma (D.M. 27/03/2013)

003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo strategico	OS 1.1 bis - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio
-----------------------------	--

Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività negli ambiti di intervento ridefiniti dal DM 7 marzo 2019, tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 4.1 5 - Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa	% [(totale spesa acquisti beni e servizi anno t- limite di spesa media 2016-2018) / limite di spesa media 2016-2018]	464896,84/618461,74	<= -0,1N.	<= -0,1N.	<= -0,1N.	-0,25	salute economica	N.	ORACLE/NC 2.0
KPI 4.1 4 - Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	4425/215	<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg	20,58 gg	efficienza	N.	ORACLE/NC 2.0 e report

Programma (D.M. 27/03/2013)

002 - Indirizzo Politico

Obiettivo strategico	OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
-----------------------------	--

Descrizione	La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità
--------------------	--

Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	% (n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetti di	49/49	>= 90,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	100,00%	qualità	%	Carta dei Servizi e Report monitoraggi
KPI 4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	% (n. dati pubblicati Trasparenza e Anticorruzione/ n. totale dati da pubblicare Trasparenza e Anticorruzione)	64/64	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	efficacia	%	Sito camerale, sezione Amministrazione
KPI 4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione	% (n. misure attuate contenute nel Piano Anticorruzione/n. misure contenute nel Piano Anticorruzione)	15/15	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	qualità	%	PTPC (PIAO) e Report monitoraggi

Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche								
Obiettivo strategico	OS 1.2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al Decreto Ministeriale del 7 marzo 2019 - <i>Ridefinizione dei servizi che il sistema delle</i>								
Descrizione	La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni.								
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
KPI 4.3 2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo <i>L'attività programmata è relativa alla formazione utilizzo ed integrazione del nuovo programma CON 2.0</i>	% (Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo n. attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo n. attività programmate)	7,5/10	>= 75,00 %	>= 80,00 %	>= 80,00 %	75%	efficienza	%	Applicativi Sistemi di Pianificazione e Monitoraggio

AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Obiettivo strategico	OS 1.3 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economic dell'ente								
Descrizione	L'obiettivo è volto al consolidamento della salute economica quale requisito fondamentale per poter riversare risorse nel territorio e garantire servizi di qualità								
Indicatore	Algoritmo	Ultimo valore osservato	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Risultato anno 2022	Tipologia	Unità di misura	Fonte
EC05.1 - Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	17060636,98/5495803,49	>= 142,00 %	>= 142,00 %	>= 142,00 %	310,43%	salute economica	%	Pareto
EC07 - Capacità di generare proventi	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	400532,60/4608842,75	>= 6,00 %	>= 6,00 %	>= 6,00 %	8,69%	efficacia	%	Pareto
B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	2517110,17/2517110,17	>= 62,00 %	>= 62,00 %	>= 62,00 %	100,00%	efficacia	%	Pareto
EC27 - Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali* - Oneri strutturali**) / Proventi strutturali* [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale]	(4654442,22-3763349,9)/4654442,22	>= 1,70 %	>= 1,70 %	>= 1,70 %	19,14%	salute economica	%	Pareto

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (Allegato A. alla delibera di n. del)

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di PIACENZA

BILANCIO d'ESERCIZIO 2022

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 88.468,09

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

- 21,09

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con determinazione dirigenziale n. 39 del 03.04.2013 la Camera di commercio di Piacenza ha adottato le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti. Tali procedure risultano pubblicate sul sito camerale, nella sezione Amministrazione trasparente- Pagamenti dell'amministrazione.

In sede di conferenza di organizzazione del 22.05.2015 sono state illustrate le disposizioni ed il flusso operativo a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti delle Camere di Commercio.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 2 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DOTT. ALESSANDRO SAGUATTI

(F.to digitalmente)

IL COMMISSARIO

DOTT. FILIPPO CELLA

(F.to digitalmente)



Camera di Commercio
Piacenza

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(ART. 2, COMMA 3, DM 27/03/2013)**

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.758.826,53		5.137.044,74
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	2.164.844,24		211.502,12	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	1.814.844,24		81.502,12	
c3) Contributi da altri enti pubblici	350.000,00		130.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.278.859,30		3.639.375,31	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.315.122,99		1.286.167,31	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5.407,59		-9.205,93
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		662.275,23		198.236,41
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	662.275,23		198.236,41	
Totale valore della produzione (A)		7.426.509,35		5.326.075,22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.490.129,35		-1.504.093,58
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.094.446,66		-1.043.539,14	
b) Acquisizione di servizi	-364.023,45		-429.076,03	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-31.659,24		-31.478,41	
8) Per godimento di beni di terzi		-5.321,68		-4.342,40
9) Per il personale		-1.585.583,95		-1.621.738,02
a) Salari e stipendi	-1.199.518,67		-1.152.847,31	
b) Oneri sociali	-288.262,99		-274.707,01	
c) Trattamento di fine rapporto	-86.959,89		-181.754,63	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-10.842,40		-12.429,07	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.045.573,00		-1.021.418,01
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	158.078,62		-158.241,34	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-4.150,43	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-887.494,38		-859.026,24	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-100.261,31		-48.070,00
14) Oneri diversi di gestione		-744.451,61		-714.555,46
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-185.186,57		-185.186,56	
b) Altri oneri diversi di gestione	-559.265,04		-529.368,90	
Totale costi (B)		-6.971.320,90		-4.914.217,47
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		455.188,45		411.857,75

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.117,40		1.229,14
16) Altri proventi finanziari		6.615,98		6.298,83
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.615,98		6.298,83	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		7.733,38		7.527,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		-104.384,31		-30.228,63
a) Di partecipazioni	-104.384,31		-30.228,63	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-104.384,31		-30.228,63
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		123.073,98		467.563,27
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-74.192,70		-98.944,99
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		48.881,28		368.618,28
Risultato prima delle imposte		407.418,80		757.775,37
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		407.418,80		757.775,37



Camera di Commercio
Piacenza



**RENDICONTO FINANZIARIO
(ART. 6 DEL DM 27/03/2013)**

RENDICONTO FINANZIARIO ART.6 DM 27.03.2013
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	407.418,80	757.775,37
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 6.615,98	- 6.298,83
(Dividendi)	- 1.117,40	- 1.229,14
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	399.685,42	750.247,40
Accantonamenti ai fondi	187.221,20	229.824,63
Ammortamenti delle immobilizzazioni	158.078,62	158.241,34
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	104.384,31	34.379,06
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 25.880,06	- 91.432,99
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	423.804,07	331.012,04
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	823.489,49	1.081.259,44
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 5.407,59	9.205,93
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	8.466,20	- 162.949,31
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	898.070,60	- 1.196.980,19
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	419,01	189,24
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	93.765,13	- 133.745,69
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	- 15.646,59
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	995.313,35	1.499.926,61
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.818.802,84	- 418.667,17
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.615,98	6.236,78
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	1.117,40	1.229,14
(Utilizzo dei fondi)	- 278.970,00	- 273.273,57
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	- 271.236,62	- 265.807,65
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.547.566,22	- 684.474,82
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	- 7.500,22	- 18.247,20
(Investimenti)	- 7.500,22	- 18.247,20
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	31.538,17	206.562,00
(Investimenti)	-	206.562,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	31.538,17	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	24.037,95	188.314,80
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Disponibilità liquide (inizio periodo)	13.266.951,67	14.838.555,84
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.571.604,17	- 496.160,02
Disponibilità liquide (fine periodo)	14.838.555,84	14.342.395,82
		14.838.555,84
		-496.160,02
Prospetto di riconciliazione con il sistema SIOPE		
Saldo Istituto cassiere al 01.01	13.266.951,67	14.838.555,84
Incassi registrati dal sistema SIOPE	8.494.904,58	5.300.186,37
Pagamenti registrati dal sistema SIOPE	6.923.944,14	5.798.403,68
Incassi regolarizzati sul sistema SIOPE 2021	-	643,73
Incassi da regolarizzare sul sistema SIOPE 2022	643,73	2.701,02
Saldo Istituto cassiere al 31.12	14.838.555,84	14.342.395,82
Incremento/decremento disponibilità liquide	1.571.604,17	- 496.160,02



Camera di Commercio
Piacenza

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
(ART. 9 DEL D.M. 27/03/2013)**

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.776.858,90
1200	Sanzioni diritto annuale	72.542,74
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.973,74
1400	Diritti di segreteria	1.233.754,65
1500	Sanzioni amministrative	26.546,65
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	698,21
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	10.147,96
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	134,20
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	97.962,28
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	80.151,93
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	60.677,62
4199	Sopravvenienze attive	15.045,34
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	22.909,78
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	6.236,78
4205	Proventi mobiliari	1.229,14
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	3.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	97.826,16
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	778.490,29

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

5.300.186,37

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	74.861,02
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	93,23
1103	Arretrati di anni precedenti	3.091,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.937,68
1302	Contributi aggiuntivi	105,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	42,82
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	22.535,71
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	260,33
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	73,99
2104	Altri materiali di consumo	69,81
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.737,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	945,78
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	42,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.185,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	560,08
2121	Spese postali e di recapito	177,28
2122	Assicurazioni	845,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.209,04
2298	Altre spese per acquisto di servizi	159.241,55
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	2.135,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	670.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	29.042,87
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	510.327,70
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	192.146,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	318,00
4201	Noleggi	230,86
4401	IRAP	7.959,27
4499	Altri tributi	2.677,93
4513	Altri oneri della gestione corrente	154,30
5103	Impianti e macchinari	182,70
5149	Altri beni materiali	644,37

TOTALE 1.708.835,39

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	199.629,24
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	388,47
1103	Arretrati di anni precedenti	8.244,44
1301	Contributi obbligatori per il personale	64.294,57
1302	Contributi aggiuntivi	281,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	114,20
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	80.989,54
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.084,71
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	308,32
2104	Altri materiali di consumo	290,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.238,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.940,79
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	178,32
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.105,17
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.333,67
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.272,86
2121	Spese postali e di recapito	738,64
2122	Assicurazioni	3.522,32
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.204,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	43.434,04
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	59.199,39
4201	Noleggi	962,27
4401	IRAP	21.546,80
4499	Altri tributi	11.157,95
4507	Commissioni e Comitati	126,07
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5,96
4513	Altri oneri della gestione corrente	642,93
5103	Impianti e macchinari	761,25
5149	Altri beni materiali	2.684,89

TOTALE 533.682,22

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	182.993,52
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	341,86
1103	Arretrati di anni precedenti	7.557,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	58.889,74
1302	Contributi aggiuntivi	258,36
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	307,69
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	104.705,23
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	954,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	271,32
2104	Altri materiali di consumo	255,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.369,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.467,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	156,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.012,51
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.053,63
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	206,13
2121	Spese postali e di recapito	650,01
2122	Assicurazioni	5.264,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.099,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.542,55
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.894,86
4102	Restituzione diritti di segreteria	10,00
4201	Noleggi	846,80
4401	IRAP	19.667,31
4499	Altri tributi	9.818,96
4507	Commissioni e Comitati	1.712,55
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	398,12
4513	Altri oneri della gestione corrente	565,77
5103	Impianti e macchinari	669,90
5149	Altri beni materiali	2.362,70
TOTALE		518.306,39

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	24.953,78
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	77,70
1103	Arretrati di anni precedenti	1.030,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.132,84
1302	Contributi aggiuntivi	35,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14,28
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	22.895,59
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.346,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	61,66
2104	Altri materiali di consumo	58,18
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.447,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	788,15
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	35,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.821,02
2118	Riscaldamento e condizionamento	466,73
2121	Spese postali e di recapito	147,73
2122	Assicurazioni	704,48
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.840,86
2298	Altre spese per acquisto di servizi	92.517,07
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	75.448,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.567,01
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	737,25
4201	Noleggi	192,45
4401	IRAP	2.653,10
4499	Altri tributi	2.231,59
4513	Altri oneri della gestione corrente	128,59
5103	Impianti e macchinari	152,25
5149	Altri beni materiali	536,98

TOTALE 247.024,08

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	166.357,75
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	170,92
1103	Arretrati di anni precedenti	6.870,37
1301	Contributi obbligatori per il personale	53.075,29
1302	Contributi aggiuntivi	234,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	740,66
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	117.293,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	477,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	135,66
2104	Altri materiali di consumo	127,99
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	260,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.184,84
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.733,95
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	78,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.006,26
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.026,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3,00
2121	Spese postali e di recapito	324,99
2122	Assicurazioni	1.549,82
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.049,91
2126	Spese legali	6.466,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.411,29
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.447,43
4201	Noleggi	423,40
4401	IRAP	18.006,13
4499	Altri tributi	4.909,50
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	156,15
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.532,05
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.688,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	282,88
5103	Impianti e macchinari	334,95
5149	Altri beni materiali	1.181,35
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	206.562,00

TOTALE 643.103,51

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	182.993,52
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	481,69
1103	Arretrati di anni precedenti	7.557,39
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.350,56
1302	Contributi aggiuntivi	3.522,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	104,69
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	132.294,62
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.345,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	382,32
2104	Altri materiali di consumo	360,68
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.975,49
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.886,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	221,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.290,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.893,74
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.778,01
2121	Spese postali e di recapito	915,87
2122	Assicurazioni	4.367,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.753,35
2126	Spese legali	3.927,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	53.883,39
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	78.803,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	75.515,66
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	92.607,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.715,49
4101	Rimborso diritto annuale	530,38
4201	Noleggi	1.193,15
4401	IRAP	19.456,15
4499	Altri tributi	199.022,35
4513	Altri oneri della gestione corrente	797,22
5103	Impianti e macchinari	943,95
5149	Altri beni materiali	3.329,25

TOTALE 989.200,62

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.139,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	309.694,12
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.844,30
4101	Rimborso diritto annuale	4.205,91
4403	I.V.A.	17.689,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	29.116,23
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	201,92
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	695.359,80
TOTALE		1.158.251,47

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.708.835,39**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **533.682,22**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **518.306,39**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **247.024,08**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **643.103,51**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **989.200,62**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.158.251,47

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 5.798.403,68



Camera di Commercio
Piacenza

**PROSPETTI SIOPE
(ART. 77 QUATER, COMMA 11, D.L. 112/2008)**

Ente Codice 000053707

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 09-feb-2023

Data stampa 14-feb-2023

Importi in EURO

000053707 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		4.125.676,68	4.125.676,68
1100	Diritto annuale	2.776.858,90	2.776.858,90
1200	Sanzioni diritto annuale	72.542,74	72.542,74
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.973,74	15.973,74
1400	Diritti di segreteria	1.233.754,65	1.233.754,65
1500	Sanzioni amministrative	26.546,65	26.546,65
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		108.942,65	108.942,65
2101	Vendita pubblicazioni	698,21	698,21
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	10.147,96	10.147,96
2202	Concorsi a premio	134,20	134,20
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	97.962,28	97.962,28
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		80.151,93	80.151,93
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	80.151,93	80.151,93
ALTRE ENTRATE CORRENTI		106.098,66	106.098,66
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	60.677,62	60.677,62
4199	Sopravvenienze attive	15.045,34	15.045,34
4202	Altri fitti attivi	22.909,78	22.909,78
4204	Interessi attivi da altri	6.236,78	6.236,78
4205	Proventi mobiliari	1.229,14	1.229,14
OPERAZIONI FINANZIARIE		879.316,45	879.316,45
7350	Restituzione fondi economici	3.000,00	3.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	97.826,16	97.826,16
7500	Altre operazioni finanziarie	778.490,29	778.490,29
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		5.300.186,37	5.300.186,37

Ente Codice 000053707

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 02-feb-2023

Data stampa 06-feb-2023

Importi in EURO

000053707 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA **Importo nel periodo** **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE **2.030.530,16** **2.030.530,16**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	831.788,83	831.788,83
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.553,87	1.553,87
1103	Arretrati di anni precedenti	34.351,83	34.351,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.139,35	96.139,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	309.694,12	309.694,12
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.844,30	2.844,30
1301	Contributi obbligatori per il personale	267.680,68	267.680,68
1302	Contributi aggiuntivi	4.439,07	4.439,07
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.324,34	1.324,34
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	480.713,77	480.713,77

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI **634.360,41** **634.360,41**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	10.468,82	10.468,82
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.233,27	1.233,27
2104	Altri materiali di consumo	1.163,50	1.163,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	260,00	260,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.953,23	28.953,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.763,15	15.763,15
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	713,20	713,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	36.420,52	36.420,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.334,66	9.334,66
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	17.260,00	17.260,00
2121	Spese postali e di recapito	2.954,52	2.954,52
2122	Assicurazioni	16.254,25	16.254,25
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	37.157,32	37.157,32
2126	Spese legali	10.394,08	10.394,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	446.029,89	446.029,89

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **1.807.587,93** **1.807.587,93**

3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	2.135,00	2.135,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	670.000,00	670.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	78.803,44	78.803,44
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	75.515,66	75.515,66
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	197.098,67	197.098,67
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	591.151,88	591.151,88
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	192.146,03	192.146,03
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	737,25	737,25

Ente Codice 000053707

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 02-feb-2023

Data stampa 06-feb-2023

Importi in EURO

000053707 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA **Importo nel periodo** **Importo a tutto il periodo**

ALTRE SPESE CORRENTI		407.218,84	407.218,84
4101	Rimborso diritto annuale	4.736,29	4.736,29
4102	Restituzione diritti di segreteria	328,00	328,00
4201	Noleggi	3.848,93	3.848,93
4401	IRAP	89.288,76	89.288,76
4403	I.V.A.	17.689,84	17.689,84
4499	Altri tributi	229.818,28	229.818,28
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	156,15	156,15
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	16.532,05	16.532,05
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.688,00	10.688,00
4507	Commissioni e Comitati	1.838,62	1.838,62
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	29.116,23	29.116,23
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	404,08	404,08
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	201,92	201,92
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.571,69	2.571,69
INVESTIMENTI FISSI		220.346,54	220.346,54
5103	Impianti e macchinari	3.045,00	3.045,00
5149	Altri beni materiali	10.739,54	10.739,54
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	206.562,00	206.562,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		698.359,80	698.359,80
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	695.359,80	695.359,80
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		5.798.403,68	5.798.403,68



Camera di Commercio
Piacenza



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n. 86

L'anno 2023, il giorno 26 Aprile alle ore 14,00 previa convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, si riunisce in videoconferenza, senza alcun componente presente nella sede, per procedere, in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 17, comma 6, della L. 580/1993 (nel testo modificato dall'art. 1, comma 18 del D Lgs 15/02/2010 n. 23 e dal d.lgs. n. 219/2016), dall'art. 30, comma 3, del DPR 254/2005, dall'art. 20 del DL 30/6/2011 n. 123 e dall'art. 49, comma 2, dello Statuto, alla redazione della relazione conclusiva sul bilancio d'esercizio 2022 (oggetto di preventiva analisi individuale) dell'ente CCIAA di PC.

Il materiale oggetto d'esame è stato inviato al collegio con e-mail del 14 aprile 2023.

La modalità videoconferenza si è resa possibile a seguito delle misure di prevenzione messe in atto per contenere la diffusione del virus covid-19.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA

La presente relazione accompagna la proposta di bilancio per l'esercizio 2022, sottoposta all'approvazione definitiva da parte del Commissario Straordinario Camerale con riunione convocata per il giorno 27.04.2023.

La nota MISE n. 50114 del 09.04.2015 avente ad oggetto "*Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative - Redazione del bilancio d'esercizio*", facendo seguito alla precedente nota MISE n. 148123 del 12 settembre 2013, in tema di istruzioni comuni alle Camere di Commercio per l'applicazione del DM 27.03.2013, afferma che, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, le Camere di Commercio sono tenute ad approvare i seguenti documenti:

- a) il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
1. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013;
 2. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005, previsto dall'art. 22 del DPR medesimo;
 3. la nota integrativa;
 4. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27.03.2013;
 5. il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013;
 6. i prospetti SIOPE, di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 06.08.2008, n. 133, previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013;
 7. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27.03.2013;
 8. la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005;
 9. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27.03.2013.

In merito ai documenti di cui ai punti 1, 3, 4 e 9 (il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo, lo stato patrimoniale redatto secondo lo

schema allegato D) al DPR 254/2005, previsto dall'art. 22 del DPR medesimo, la nota integrativa e la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005) si può osservare che il **bilancio** risulta predisposto secondo le disposizioni e gli schemi previsti dal *Nuovo Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 2 novembre 2005, n. 254*, ed è costituito dai documenti prescritti dall'art. 2, comma 1, del DPR 254/2005: conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.

Il **Conto Economico** è stato redatto, così come prescritto dall'art. 21, comma 1, del DPR 254/2005 secondo lo schema di cui all'allegato C.

Lo **Stato Patrimoniale** è stato redatto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005, in conformità all'allegato D.

La **Nota Integrativa**, formulata seguendo le disposizioni in tema di contenuto elencate dall'art. 23, comma 1, del DPR 254/2005, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio, l'illustrazione della loro composizione e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio è altresì corredato dalla relazione sulla gestione, secondo quanto disposto dall'art. 24 del DPR 254/2005, cui è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, posto a confronto con il preventivo formulato. La nota MISE n. 50114 del 09.04.2015 ha previsto peraltro che i contenuti della relazione sulla gestione prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005 assieme ai contenuti della relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27.03.2013 e del rapporto sui risultati previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27.03.2013 possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". In tal senso ha operato anche la CCIAA di Piacenza con la redazione di un unico documento (di cui si dirà più avanti).

La **redazione del bilancio d'esercizio 2022** ha tenuto conto dei documenti elaborati dalla Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 254/2005) allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009:

- a) Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- Documento n. 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi (immobilizzazioni, attivo circolante, debiti, TFR, fondi rischi e oneri, conti d'ordine, contratto di leasing);
- Documento n. 3 – Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio (diritto annuale, fondo perequativo, interventi promozionali, aziende speciali);
- Documento n. 4 – Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si osserva peraltro che tali principi contabili, elaborati dalla Commissione istituita a norma dell'art. 74 del DPR 254/2005 e diramati con la circolare MISE n. 3622/C del 05.02.2009, sono – come affermato dalla nota 50114 del 9/4/2015 del MISE-, armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del DM 27.03.2013.

Le risultanze contabili del bilancio possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	5.495.803,49
Attivo circolante	15.550.503,07
Ratei e risconti attivi	53,14
TOTALE ATTIVO	21.046.359,70
<i>CONTI d'ORDINE</i>	<i>894.404,40</i>
TOTALE GENERALE	21.940.764,10

Patrimonio netto (escluso risultato economico dell'esercizio)	16.302.861,61
Risultato economico d'esercizio 2021	757.775,37
Trattamento di fine rapporto	1.821.946,82
Debiti di funzionamento	1.867.811,92
Fondi per rischi ed oneri	258.180,36
Ratei e risconti passivi	37.783,62
TOTALE PASSIVO	21.046.359,70

<i>CONTI d'ORDINE</i>	<i>894.404,40</i>
TOTALE GENERALE	21.940.764,10

CONTO ECONOMICO

Proventi correnti	+ 5.326.075,22
Oneri correnti	- 4.910.067,04
<i>Risultato della gestione corrente</i>	<i>416.008,18</i>
Proventi ed oneri finanziari	7.527,97
Proventi ed oneri straordinari	+ 368.618,28
Rettifiche di valore attività finanziaria	- 34.379,06
RISULTATO dell'ESERCIZIO 2022	+ 757.775,37

Lo Stato Patrimoniale espone un attivo di € 21.046.359,70, un passivo di € 3.985.722,72 ed un patrimonio netto di € 17.060.636,98, comprensivo del risultato d'esercizio 2022 pari ad € 757.775,37.

Tale risultato scaturisce da un risultato della gestione corrente positivo (€ 416.008,18), a cui si sono aggiunti anche un saldo della gestione finanziaria positivo (€ 7.527,97) e un saldo positivo della gestione straordinaria (€ 368.618,28).

Le componenti del bilancio sono state valutate, come indicato in nota integrativa, con i criteri di cui all'art. 26 del DPR 254/2005 e tengono conto dei principi contabili allegati alla circolare n. 3622/C del 5/2/2009. Lo Stato patrimoniale è stato redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254 del 2005.

Si segnala che:

- a) Le attività sono iscritte correttamente al netto dei fondi rettificativi.
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.
 - Per quanto riguarda le partecipazioni e quote, i criteri di valutazione adottati fanno riferimento al criterio del costo o del Patrimonio netto secondo quanto previsto dai commi 7 e 8 dell'art. 26 del DPR 254/05.
 - I crediti sono esposti sulla base del presumibile valore di realizzo, secondo quanto indicato nella nota integrativa.
 - I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati nel rispetto del criterio di imputazione temporale di competenza.

- Il fondo TFR, facente riferimento alle singole indennità di anzianità e tfr maturate, risulta pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del lavoro alla data di riferimento del bilancio.
- I debiti di funzionamento sono iscritti al valore di estinzione e sono rappresentati nella maggior quota da debiti: verso organizzatori di iniziative promozionali, verso dipendenti e tributari e previdenziali.
- I fondi rischi ed oneri sono alimentati in base a disposizioni normative per alcuni ed estimative per altri e si ritengono congrui.

Sono stati inoltre verificati gli elementi del conto economico, ai sensi dell'art. 21 DPR 254/2005, iscritti in base alla competenza economica secondo quanto previsto dalla circolare n.2395 del 18.03.2008 e, per quanto compatibile, applicando l'art. 2425 bis del codice civile.

Con riguardo ai costi si osserva che:

- Per quanto riguarda i crediti connessi al diritto annuale, sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del Fondo svalutazione crediti, così come previsto dall'art. 22, c. 2 del Dpr 254/2005. Si è proceduto innanzitutto ad incrementare l'accantonamento una somma pari ad € 847.440,82 a fronte dei crediti per diritto annuale 2020. Tale accantonamento è stato determinato secondo il criterio definito dal Documento 3 circolare 3622/C del 05.02.2009, cioè applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti del 2021, derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Il Fondo svalutazione crediti da diritto annuale ha avuto nel corso del 2022 le seguenti movimentazioni a) riduzione per € 47.931,68 per utilizzo del fondo; b) riduzione € 150.871,41, in quanto il fondo risultava esuberante rispetto ai crediti, per cui si è proceduto ad allineare il fondo ai crediti tramite la rilevazione di sopravvenienze attive; c) incremento per accantonamenti per € 893.793,83. In particolare è stato effettuato l'accantonamento a fronte dei crediti per diritto annuale 2022, determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti 2022, derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione ma tenendo anche conto dell'effetto legato alla sospensione dell'emissione delle cartelle esattoriali di cui ai provvedimenti legislativi emanati per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da COVID19, valutando quindi una percentuale media del 84,00% per tributo, sanzioni e interessi.
- Tra i costi del personale sono indicati gli importi delle indennità varie al personale per € 265.185,72. Gli importi riportati rientrano nei limiti degli importi stimati in occasione del bilancio preventivo, rispettando il limite degli importi dell'anno 2016, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, in quanto non si è ancora provveduto agli accertamenti finali e quindi alla costituzione definitiva di tali fondi. Anche al fine della determinazione del Fondo Risorse decentrate del personale non dirigente sono stati considerati gli incrementi previsti dal nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21.05.2018.
- I conti d'ordine sono conti di "memoria", in cui sono allocate poste che non costituiscono costi, ricavi, attività e passività. Essi si riferiscono a impegni per contratti pluriennali in essere per € 886.806,80;

impegni per provvedimenti di spesa assunti nel 2022 con specifici atti amministrativi, ma non realizzati nell'anno e quindi da rifinanziare sull'anno successivo per € 7.597,60.

- In nota integrativa non vengono menzionate, le fidejussioni rilasciate in favore della CCIAA di Piacenza in base al regolamento di concessione dei contributi camerati (nel 2022 non risulta rilasciata nessuna fidejussione).

In merito ai costi e alle spese dell'anno:

- I Revisori attestano, per quanto riguarda le **spese di funzionamento**, che sono stati rispettati i limiti di spesa imposti dall'art.6, commi 7, 8, 12, 13 e 14 del DL 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122 (spese di consulenza, rappresentanza e pubblicità, di formazione del personale, di manutenzione ed esercizio di autovetture).
- In merito alle **riduzioni di spesa**, si precisa che con mandato di pagamento n. 383 del 07/06/2022 si è proceduto al versamento dell'importo di € 185.186,56, in applicazione della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) che ha modificato gli importi da riversare al bilancio dello Stato incrementando alcune voci del 10% ed indicando al 30 giugno di ogni anno il termine per il versamento. Sono pertanto state applicate le circolari del MEF n.11 del 09.04.2021, "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2021" in aggiornamento della circolare MEF n. 9 del 21.04.2020.

I Revisori attestano inoltre che nel corso dell'anno 2021 non sono state sostenute spese relative alla **manutenzione straordinaria**.

In merito al documento di cui al punto 2 (conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013) si osserva che, come precisato nella nota integrativa "*Il conto economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27.03.2013 è stato ottenuto mediante la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico redatto secondo lo schema allegato C) al DPR 254/2005.*

I criteri di riclassificazione sono quelli già indicati dal MISE con la circolare n. 148123 del 12.09.2013 e richiamati dalla recente circolare n. 50114 del 09.04.2015, relativa alle istruzioni applicative per la redazione del bilancio di esercizio."

Operativamente gli Uffici della Camera di Commercio hanno provveduto ad inserire la tabella di raccordo (di cui all'allegato 1 della circolare n. 148123 del 12/9/2013) nell'applicativo informatico di contabilità Oracle, consentendo, tramite apposita funzione, la riclassificazione automatica delle poste del consuntivo 2021 ex DPR 254/2005 secondo lo schema del conto economico ex DM 27.03.2013.

Il Collegio ha quindi proceduto a verificare, così come ribadito dalla nota MISE n. 5114 del 9.4.2015, l'applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12.09.2013 al fine di ottenere il conto economico annuale secondo lo schema dell'allegato 1) al DM 27.03.2013 (allegato n. 2 alla Circolare MISE sopra citata).

Fermi restando i valori indicati nel conto economico ex DPR 254/2005, nel conto economico annuale ex DM 27/03/2013, i proventi correnti (pari a complessivi euro 5.326.075,22) sono ripartiti nel valore della produzione, dove l'analisi delle voci di provento è diversamente dettagliata.

In particolare:

- i proventi vengono imputati:
 - 1) ai ricavi e proventi per attività istituzionale per euro 5.137.044,74, importo riconducibile ai proventi fiscali e parafiscali (euro 3.639.375,31 interamente riferibili al diritto annuale), ai ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi (euro 1.286.167,31 interamente riconducibili ai diritti di segreteria e sanzioni) e ai contributi in conto esercizio (da Regione e da altri enti pubblici per euro 211.502,12);

2) ai proventi da gestione dei beni e servizi per euro 89.272,79 derivanti principalmente dall'attività svolta per Conciliazione e arbitrato e OCC pari ad euro 79.183,18 oltre ad altri ricavi e proventi vari per gestione di beni e servizi per complessivi euro 10.089,61;

3) alla variazione negativa delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per euro 9.205,93;

All'interno dei costi della produzione, di euro – 4.914.217,47

- le spese per servizi (di euro – 1.504.093,58) sono articolate in erogazioni di servizi istituzionali (euro – 1.043.539,14 corrispondenti agli interventi economici), in acquisizioni di servizi (euro – 429.076,03), in collaborazioni, in compensi ad organi di amministrazione e controllo (euro – 31.478,41);
- le spese per godimento di beni di terzi sono pari a euro – 4.342,40;
- le spese per il personale, di euro – 1.621.738,02, sono riconducibili a salari e stipendi (-1.152.847,31), oneri sociali (euro –274.707,01), trattamento di fine rapporto (euro – 181.754,63) e altri costi (euro - 12.429,07).
- Gli ammortamenti e svalutazioni, di euro – 1.021.418,01, fanno riferimento ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro -158.241,34 e a svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide per euro – 859.026,24 oltre ad altre svalutazioni delle immobilizzazioni di euro 4.150,43;
- Gli altri accantonamenti, relativi a spese legali per controversie e oneri per benefici contrattuali su pensioni, sono pari a – 48.070,00;
- Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro – 714.555,96 sono riconducibili a oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica per euro – 185.186,57 e ad altri oneri diversi di gestione per – 529.368,90;

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione identifica un risultato positivo pari a 411.857,75 euro corrispondente al risultato della gestione corrente.

I proventi ed oneri finanziari incidono positivamente per euro 7.527,97 e si riferiscono a dividendi incassati da SAPIR per € 1.229,14, interessi attivi su prestiti al personale per euro 4.858,21 oltre a vari altri proventi finanziari derivanti da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni per euro 1.440,62; sono invece individuati in euro zero gli interessi e altri oneri finanziari.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie considerano una svalutazione di partecipazioni per euro 30.228,63 (principalmente riferita alla svalutazione della partecipazione in La Faggiola srl, il cui valore è stato determinato con il metodo del patrimonio netto).

I proventi straordinari sono indicati pari a 467.563,27 euro e gli oneri straordinari pari a euro - 98.944,99.

Il risultato è un avanzo economico dell'esercizio 2022 di euro 757.775,37.

In merito al documento di cui al punto 5 (il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27.03.2013) si osserva che la nota MISE n. 5114 del 09.04.2015 ha ricordato che il conto consuntivo in termini di cassa deve essere redatto secondo il principio di cassa e per la parte relativa alle uscite il conto consuntivo è articolato per missioni e programmi, già individuati nella nota MISE n. 148213 del 12 settembre 2013. Nella relazione sulla gestione e sui risultati (sezione II) si osserva che "Le spese sono state attribuite alle missioni ed ai programmi in ottemperanza ai criteri indicati nelle circolari MEF n. 23 del 13.05.2013, MISE

n. 148123 del 12.09.2013 e MISE n. 87080 del 09/06/2015:

- le spese da attribuire alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento;
- la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" deve includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di contenitore residuale rispetto

al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa;

- al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili sono utilizzati i criteri specificamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005. A tale proposito si precisa che le spese di funzionamento indirette sono state individuate in maniera speculare a quelle definite in sede di budget e preventivo economico ex DPR 254/2005; i driver utilizzati per la ripartizione sulle missioni e sui programmi sono rappresentati dal "numero FTE" e dai "metri quadrati", seguendo la medesima impostazione utilizzata per il preventivo economico ex DPR 254/2005, con la differenza che i parametri, anziché essere rapportati alle funzioni istituzionali, sono rapportati alle missioni-programmi.

Per quanto riguarda le spese di personale, sono state considerate indirette le spese già individuate come tali nel preventivo economico ex DPR 254/2005. Il driver di ribaltamento utilizzato è il numero di FTE per missioni e programmi."

In termini generali, sul fronte delle entrate si riscontrano valori nelle seguenti voci per gli importi indicati:

DIRITTI	
Diritto annuale	2.776.858,90
Sanzioni diritto annuale	72.542,74
Interessi moratori per diritto annuale	15.973,74
Diritti di segreteria	1.233.754,65
Sanzioni amministrative	26.546,65
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
Vendita pubblicazioni	698,21
Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	10.147,96
Proventi da verifiche metriche	
Concorsi a premio	134,20
Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	97.962,28
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività deleg.	80.151,93
ALTRE ENTRATE CORRENTI	
Altri concorsi, recuperi e rimborsi	60.677,62
Sopravvenienze attive	15.045,34
Altri fitti attivi	22.909,78
Interessi attivi da altri	6.236,78
Proventi mobiliari	1.229,14
Altri proventi finanziari	0
OPERAZIONI FINANZIARIE	

Restituzione fondi economici		3.000,00
RISCOSSIONE CREDITI		
Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
Riscossione di crediti da dipendenti		97.826,16
Altre operazioni finanziarie		778.490,29
TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA		5.300.186,37

In termini generali, sul fronte delle uscite si riscontrano valori nelle seguenti voci (articolate per missione, programma, divisione e gruppo) per gli importi indicati:

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese	1.708.835,39
Programma	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale, d'impresa e movimento cooperativo	
Divisione	4	AFFARI ECONOMICI	
Gruppo	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	

Missione	12	Regolazione dei mercati	533.682,22
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	

Missione	12	Regolazione dei mercati	518.306,39
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Divisione	4	AFFARI ECONOMICI	
Gruppo	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	247.024,08
Programma	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Divisione	4	AFFARI ECONOMICI	
Gruppo	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	643.103,51
Programma	2	Indirizzo politico	
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	989.200,62
Programma	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	

Missione	90	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.158.251,47
Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	
Divisione	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
Gruppo	3	Servizi generali	
TOTALE GENERALE			5.798.403,68

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame tale documento e, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 27.03.2013 – come ricordato anche dalla nota MISE n. 50114 del 9/4/2015 - ha verificato la coerenza nelle risultanze del consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario.

In merito al documento di cui al punto 6, 9 e 10 (ovvero il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013, la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005 e la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27.03.2013) si osserva che la CCIAA di Piacenza ha redatto, conformemente alle disposizioni della nota MISE n. 5114 del 09.04.2015, un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2022" in cui sono confluiti i contenuti della relazione sulla gestione prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005, i contenuti della relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27.03.2013 e il rapporto sui risultati previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27.03.2013.

Tale documento si compone quindi di diverse sezioni così articolate:

- SEZIONE I – Relazione sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005;
- SEZIONE II – Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27.03.2013 con articolazione della spesa per missioni e programmi e Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 5 comma 3 lett. a);
- SEZIONE III – Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali di cui al DPCM 18.09.2012.

e prevede come allegati:

1. Il consuntivo 2022 (ex art. 24 comma 2, del DPR 254 del 2005);
2. Il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA);
3. La rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

In merito a quest'ultimo adempimento si osserva che:

- l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 risulta di euro € 88.468,09;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, calcolato in base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 come media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori, è risultato di -21,09.

In merito al documento di cui al punto 7 (ovvero i prospetti SIOPE, di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 06.08.2008, n. 133, previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013) il riepilogo dei pagamenti per codici gestionali è il seguente:

PERSONALE	2.030.530,16
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	634.360,41
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.807.587,93
ALTRE SPESE CORRENTI	407.218,84
INVESTIMENTI FISSI	220.346,54
OPERAZIONI FINANZIARIE	698.359,80
TOTALE GENERALE	5.798.403,68

mentre il riepilogo degli incassi per codici gestionali è il seguente:

DIRITTI	4.125.676,68
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	108.942,65
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	80.151,93
ALTRE ENTRATE CORRENTI	106.098,66
OPERAZIONI FINANZIARIE	879.316,45
TOTALE GENERALE	5.300.186,37

In merito al documento di cui al punto 8 (ovvero il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27.03.2013) si osserva che, come ricordato anche dalla nota MISE n. 50114 del 09.04.2015, il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC n. 10 ed utilizzando il metodo indiretto secondo lo schema allegato 1 alla circolare MISE. Per ogni flusso è stato anche indicato l'importo dell'esercizio precedente.

I risultati finanziari di sintesi che emergono dal documento sono i seguenti:

	Anno 2021	Anno 2022
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	399.685,42	750.247,40
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	823.489,49	1.081.259,44
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.818.802,84	-418.667,17
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.547.566,22	-684.474,82
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.547.566,22	-684.474,82
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	24.037,95	188.314,80
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.571.604,17	-496.160,02

e mettono in evidenza un decremento di disponibilità liquide nell'esercizio 2022 pari 496.160,02. Tale importo trova la sua riconciliazione con il sistema SIOPE:

Saldo Istituto Cassiere all'01.01.2022	14.838.555,84
incassi registrati dal sistema SIOPE	5.300.186,37
pagamenti registrati dal sistema SIOPE	-5.798.403,68
Incassi regolarizzati 2021	-643,73
Incassi da regolarizzare 2022	2.701,02
Saldo Istituto Cassiere al 31.12.2022	14.342.395,82

Incremento/decremento disponibilità liquide	-496.160,02
--	--------------------

e corrisponde per il saldo all'1.1.2022 a quanto emerge dalla verifica di cassa (come da verbale n. 75 del 20.04.2022), mentre per il saldo al 31.12, rispetto a quanto emerge dalla verifica di cassa (€ 14.339.694,80, come da verbale n. 85 del 17.04.2023), esiste una differenza pari ad € 2.701,02, dovuta ad incassi da regolarizzare sul sistema SIOPE, come, tra l'altro, evidenziato sul rendiconto finanziario dell'ente.

In conclusione, il Bilancio d'esercizio 2022 della CCIAA di Piacenza si compone ed è corredato da:

1. il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
2. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005, previsto dall'art. 22 del DPR medesimo;
3. la nota integrativa;

la relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2021, costituita da:

- . relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005;
- . relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27.03.2013;
- . rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012;

con gli allegati:

- . consuntivo art. 24, DPR 254/2005;
- . P.I.R.A.;
- . rilevazione tempestività pagamenti.

4. il conto economico riclassificato art. 3 del DM 27.03.2013;
5. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27.03.2013;
6. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27.03.2013;
- 7, previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 27.03.2013;
8. i prospetti SIOPE, di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112.

Il Collegio attesta, ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254 del 2/11/2005:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- a) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- b) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- c) la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili dell'Ente: la contabilità è regolarmente tenuta su supporto informatizzato con programma fornito da Infocamere;
- d) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità nonché di quelle fiscali.

Il Collegio, valutato il contenuto di quanto precede, ritenuto che dai verbali delle periodiche verifiche disposte durante l'anno 2022, non emergono particolari fatti meritevoli di essere segnalati, esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2022 della Camera di Commercio di Piacenza che registra un avanzo economico di € 757.775,37.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to digitalmente Cardinali Dott.ssa Lorenza

F.to digitalmente Anceschi Dott. Luigi

F.to digitalmente Visconti Dott.ssa Valentina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Saguatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to dott. Filippo Cella